



Comune di Genova

Referto
Controllo di Gestione

ESERCIZIO 2017

Sommario

1 - IL CONTESTO	Pagina	2
1.1 - <i>I dati demografici</i>	Pagina	2
1.2 - <i>I dati economici</i>	Pagina	5
1.3 - <i>Gli Organi di governo</i>	Pagina	10
1.4 - <i>La Struttura organizzativa</i>	Pagina	12
2 - IL DISEGNO STRATEGICO	Pagina	15
2.1 - <i>Le spese correnti</i>	Pagina	16
2.2 - <i>Le spese in conto capitale per incremento di attività finanziarie</i>	Pagina	24
2.3 - <i>Le spese per rimborso di prestiti</i>	Pagina	31
2.4 - <i>Le spese per servizi per conto terzi e partite di giro</i>	Pagina	31
2.5 - <i>Il fondo pluriennale vincolato</i>	Pagina	32
3 - PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE, CONTROLLO E VALUTAZIONE	Pagina	39
3.1 - <i>Pianificazione, programmazione e controllo</i>	Pagina	39
3.2 - <i>Valutazione</i>	Pagina	42
3.3 - <i>PEG 2017 e Piano Triennale della Prevenzione Corruzione e Trasparenza</i>	Pagina	45
4 - ANALISI PRINCIPALI AREE DI INTERVENTO	Pagina	48
4.1 - <i>Le politiche del personale</i>	Pagina	48
4.2 - <i>La politica degli investimenti</i>	Pagina	56
4.3 - <i>L'andamento del debito</i>	Pagina	58
4.4 - <i>La politica degli appalti</i>	Pagina	58
4.5 - <i>Acquisizione di beni e servizi</i>	Pagina	59
4.6 - <i>Ambiti di intervento (Risorse - Indicatori - Obiettivi)</i>	Pagina	60
4.6.1 - <i>Politiche educative</i>	Pagina	60
4.6.2 - <i>Politiche sociali</i>	Pagina	66
4.6.3 - <i>Ambiente</i>	Pagina	70
4.6.4 - <i>Mobilità</i>	Pagina	71
4.6.5 - <i>Polizia Municipale</i>	Pagina	72
4.6.6 - <i>Musei</i>	Pagina	75
4.6.7 - <i>Biblioteche</i>	Pagina	76
4.6.8 - <i>Comunicazione e stampa</i>	Pagina	77
4.6.9 - <i>Politiche delle entrate</i>	Pagina	77
4.6.10 - <i>Urbanistica e Sportello Unico dell'Edilizia</i>	Pagina	78
4.6.11 - <i>Manutenzione strade</i>	Pagina	80
5 - LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE	Pagina	82

1 - IL CONTESTO

1.1 - I dati demografici

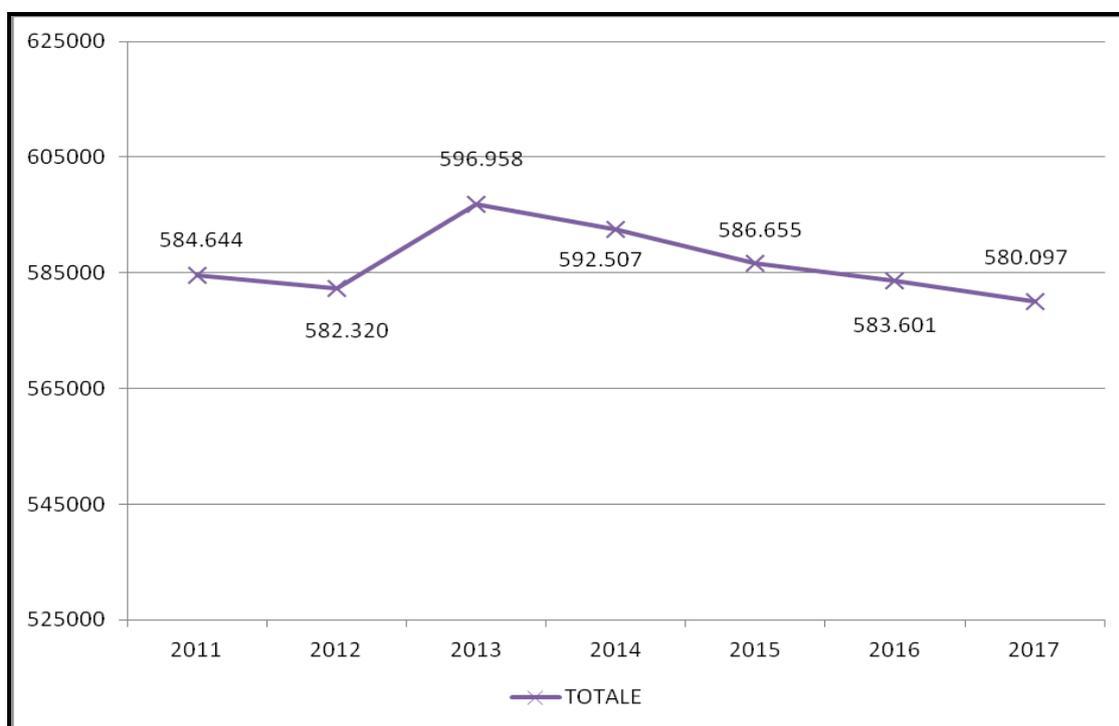
Al **31 dicembre 2017** la popolazione residente nel Comune di Genova è pari a **580.097** unità (di cui **273.966** maschi e **306.131** femmine). Rispetto all'anno precedente, si registra un calo di **3.504** unità (pari allo **0,60%**). La **Tabella 1** mette in evidenza l'evoluzione storica della popolazione residente a partire dal 2011, mentre il **Grafico 1** illustra l'andamento della stessa nel corso del medesimo periodo.

Tabella 1: Popolazione residente

Anno	Popolazione residente			Variazione assoluta			Variazione percentuale		
	Maschi	Femmine	TOT	Maschi	Femmine	TOT	Maschi	Femmine	TOT
2011	272.622	312.022	584.644	-	-	-	-	-	-
2012	271.571	310.749	582.320	-1.051	-1.273	-2.324	-0,39%	-0,41%	-0,40%
2013	280.139	316.819	596.958	8.568	6.070	14.638	3,15%	1,95%	2,51%
2014	278.225	314.282	592.507	-1.914	-2.537	-4.451	-0,68%	-0,80%	-0,75%
2015	275.682	310.973	586.655	-2.543	-3.309	-5.852	-0,91%	-1,05%	-0,99%
2016	275.090	308.511	583.601	-592	-2.462	-3.054	-0,21%	-0,79%	-0,52%
2017	273.966	306.131	580.097	-1.124	-2.380	-3.504	-0,41%	-0,77%	-0,60%

Fonte: Istat

Grafico 1: Andamento popolazione residente



Anche il numero delle famiglie presenta analogo andamento, pur rimanendo invariato il numero medio dei componenti il nucleo familiare, che si mantiene costante a **1,96** rispetto all'anno precedente. I dati sono riportati nella successiva **Tabella 2**.

Tabella 2: Famiglie residenti e componenti nucleo familiare

Anno	Famiglie		Media nucleo familiare	
	TOT	Variazione	TOT	Variazioni
2011	303.643	-	1,91	-
2012	303.775	+ 132	1,90	- 0,01
2013	301.062	- 2.713	1,97	+ 0,07
2014	297.970	- 3.092	1,97	inv
2015	294.750	- 3.220	1,97	inv
2016	294.612	- 138	1,96	- 0,01
2017	293.251	- 1.361	1,96	inv

Fonte: Istat

Il comportamento migratorio è illustrato nella **Tabella 3** e mette in evidenza un saldo positivo di **1.170** unità (+**4,84%** sul precedente periodo), imputabile ad un flusso positivo di **2.525** unità da/per l'estero ed un flusso negativo di **1.355** unità da/per l'interno.

Tabella 3: Comportamento migratorio

Anno	Iscritti			Cancellati			Saldo migratorio con estero	Saldo migratorio totale
	Da altri Comuni	Da Estero	Altri motivi	Per altri Comuni	Per Estero	Altri motivi		
2011	7.116	5.286	868	6.809	788	3.718	+ 4.498	+ 1.955
2012	8.210	4.111	1.412	7.823	1.113	3.279	+ 2.998	+ 1.518
2013	6.257	3.216	25.252	6.997	1.286	7.804	+ 1.930	+ 18.638
2014	5.954	2.496	3.425	6.584	1.352	4.774	+ 1.144	- 835
2015	5.960	2.529	2.487	6.191	1.162	4.946	+ 1.367	- 1.323
2016	6.258	3.854	2.592	6.489	1.270	3.829	+ 2.584	+ 1.116
2017	6.323	3.733	2.379	6.198	1.208	3.859	+ 2.525	+ 1.170

Fonte: Istat

Tabella 4: Saldo naturale della popolazione

Anno	Nascite	Variazione	Decessi	Variazione	Saldo naturale
2011	4.411	-	8.190	-	-
2012	4.497	+ 86	8.339	+ 149	- 3.842
2013	4.174	- 323	8.174	- 165	- 4.000
2014	4.090	- 84	7.706	- 468	- 3.616
2015	3.833	- 257	8.362	+ 656	- 4.529
2016	3.703	- 130	7.873	- 489	- 4.170
2017	3.668	- 35	8.342	+ 469	- 4.674

Fonte: Istat

Il movimento naturale della popolazione, calcolato come differenza fra le nascite ed i decessi, è definito "saldo naturale". La **Tabella 4** espone questo fenomeno, segnalando come i decessi (**8.342** unità nel 2017) superano abbondantemente le nascite (**3.668** unità nel 2017).

Gli stranieri residenti a Genova a fine 2017 sono pari a **55.947** unità e rappresentano il **9,64%** della popolazione residente. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dall'Ecuador, che rappresenta il **24,63%** di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'Albania (**10,76%**) e dalla Romania (**9,48%**). La **Tabella 5** riassume la situazione.

Tabella 5: Popolazione straniera residente al 31 dicembre 2017

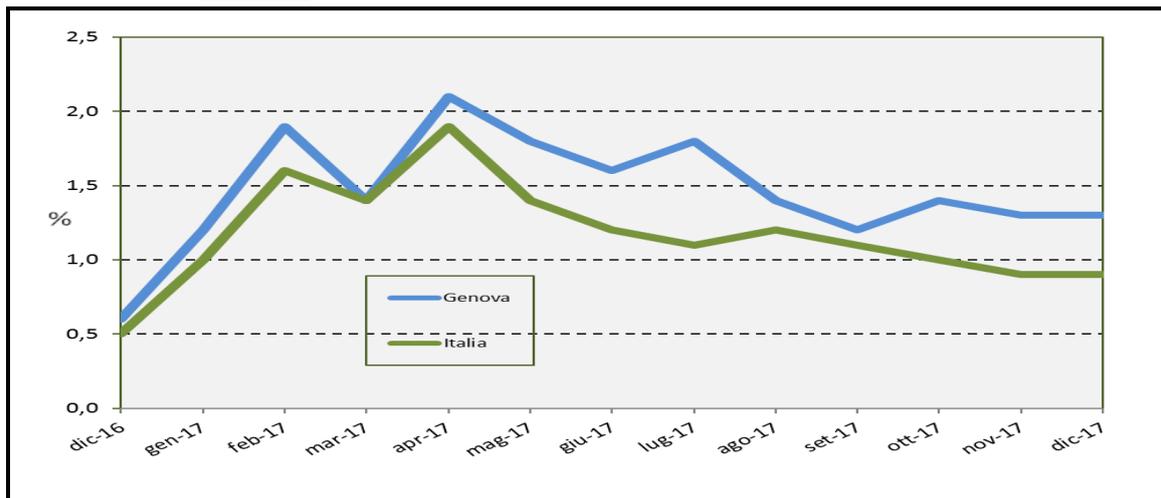
Paese di provenienza		Maschi	Femmine	TOTALE	%
AMERICA	Ecuador	6.041	7.738	13.779	24,63
	Perù	922	1.307	2.229	3,98
	Repubblica Dominicana	241	395	636	1,14
	Altri AMERICA	694	1.214	1.908	3,41
	TOTALE AMERICA	7.898	10.654	18.552	33,16
EUROPA	Albania	3.152	2.868	6.020	10,76
	Romania	2.178	3.127	5.305	9,48
	Ucraina	355	1.746	2.101	3,76
	Altri EUROPA	1.483	3.115	4.598	8,22
	TOTALE EUROPA	7.168	10.856	18.024	32,22
AFRICA	Marocco	2.623	1.675	4.298	7,68
	Senegal	1.601	453	2.054	3,67
	Nigeria	979	632	1.611	2,88
	Altri AFRICA	2.219	921	3.140	5,61
	TOTALE AFRICA	7.422	3.681	11.103	19,85
ASIA	Repubblica Popolare Cinese	1.249	1.295	2.544	4,55
	Bangladesh	1.064	375	1.439	2,57
	Sri Lanka	589	579	1.168	2,09
	Altri ASIA	1.651	1.441	3.092	5,53
	TOTALE ASIA	4.553	3.690	8.243	14,73
OCEANIA	Australia	5	13	18	0,03
	Nuova Zelanda	1	2	3	0,01
	Samoa	0	2	2	0,00
	Altri OCEANIA	0	0	0	0,00
	TOTALE OCEANIA	6	17	23	0,04
APOLIDI		1	1	2	0,00

Fonte: Istat

1.2 - I dati economici

Il 2017 si è chiuso confermando la lenta ripresa dell'economia genovese. I principali indicatori registrano incoraggianti segnali provenienti da diversi settori del mondo dell'impresa, dall'attività portuale, i cui traffici hanno mostrato risultati particolarmente positivi, e dal comparto turistico. L'occupazione resta ancora al palo anche se il lavoro non diminuisce grazie al riassorbimento di numerosi cassintegrati. Infine risultano positive le dinamiche legate alle esportazioni di beni e servizi. Nel corso del 2017 l'inflazione risale nei primi mesi dell'anno per poi decelerare nel secondo semestre attestandosi, a dicembre, ad un valore tendenziale pari a **+1,3%** superiore al dato nazionale e lievemente superiore rispetto a quella delle principali città del nord Italia (**Grafico 2**).

Grafico 2: Andamento tasso di inflazione tendenziale di Genova e Italia

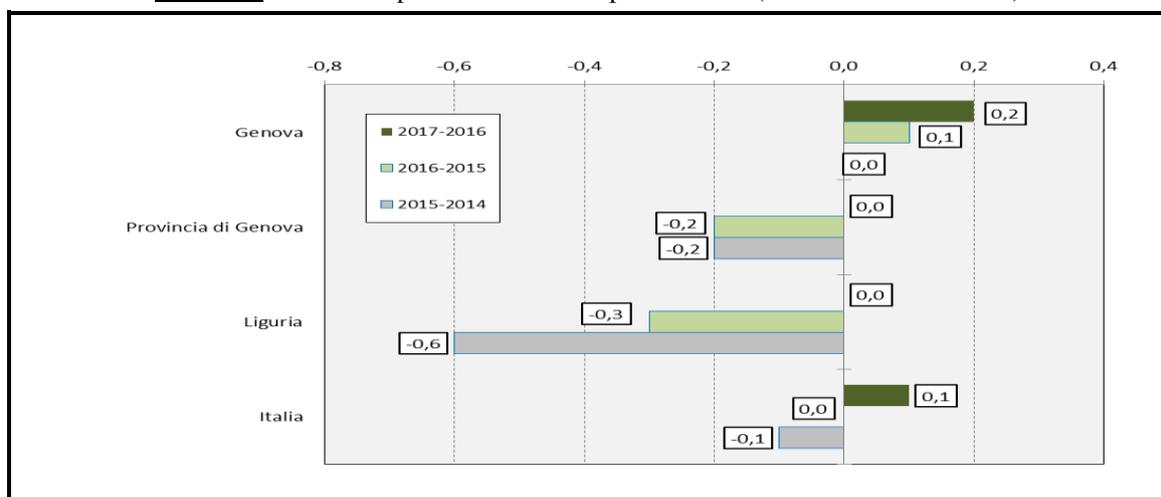


Tasso di inflazione tendenziale: variazione rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.

Dopo la significativa risalita del tasso tendenziale dei prezzi al consumo registrata nei primi mesi del 2017 le dinamiche inflattive, a Genova e in Italia, tornano a decelerare. A fine anno l'inflazione tendenziale a Genova si attesta a **+1,3%** valore superiore al dato nazionale pari a **+0,9%**.

I dati provenienti dal settore imprenditoriale evidenziano nel 2017 un lieve incremento del numero di imprese attive a Genova rispetto all'anno precedente (**+0,2%**, in termini assoluti n° **105** imprese passando da **48.947** a **49.052**). In termini percentuali il dato del capoluogo ligure risulta migliore dei valori registrati a livello nazionale (**+0,1%**), regionale e provinciale (**Grafico 3**).

Grafico 3: Variazioni percentuali delle imprese attive - (Fonte: CCIAA Genova)



Nel 2017 a Genova il numero di imprese attive aumenta lievemente rispetto al 2016 (+0,2%). Aumentano anche le imprese attive in Italia (+0,1%) mentre nella Provincia di Genova e in Liguria si registrano variazioni percentuali nulle: quest'ultimo dato risulta comunque migliore di quello registrato negli anni precedenti fortemente influenzati dalla crisi economica.

Si conferma l'aumento delle attività operanti nel comparto turistico, in quello delle costruzioni mentre cresce anche il numero delle imprese nel settore finanziario e assicurativo e in quello delle attività professionali, scientifiche e tecniche. Si riduce invece il numero delle attività legate al trasporto e magazzinaggio e, in minor misura, al commercio (**Tabella 6**). Il comparto manifatturiero, pur registrando in valore assoluto un lieve calo del numero delle aziende, segna un notevole incremento del giro di affari più consistente nel primo semestre dell'anno.

Tabella 6 - Le imprese attive a Genova per settore di attività

	n° imprese 2015	n° imprese 2016	n° imprese 2017	Variazione 2016/2017
Agricoltura, silvicoltura e pesca	424	418	416	-2
Estrazione di minerali da cave e miniere	6	6	5	-1
Attività manifatturiere	3.687	3.661	3.636	-25
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	82	69	67	-2
Fornitura di acqua; reti fognarie, gestione dei rifiuti e risanamento	80	74	78	4
Costruzioni	8.286	8.312	8.339	27
Commercio all'ingrosso, al dettaglio; rip. di auto e motocicli	16.163	16.112	16.062	-50
Trasporto e magazzinaggio	2.605	2.557	2.532	-25
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	3.963	4.006	4.061	55
Servizi di informazione e comunicazione	1.371	1.361	1.374	13
Attività finanziarie e assicurative	1.499	1.507	1.526	19
Attività immobiliari	3.220	3.251	3.239	-12
Attività professionali, scientifiche e tecniche	2.280	2.276	2.292	16
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1.946	1.987	2.036	49
Istruzione	264	265	264	-1
Sanità e assistenza sociale	317	320	336	16
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	563	589	595	6
Altre attività di servizi	2.158	2.161	2.184	23
Imprese non classificate	10	15	10	-5
TOTALE	48.914	48.947	49.052	105

Fonte: Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CIAA) di Genova

Nel 2017 continuano ad aumentare le Società di capitale (+2,5% rispetto al 2016) mentre risultano ancora in diminuzione le Società di persone confermando il trend dello scorso anno registrando una flessione pari a -1,6% (Tabella 7).

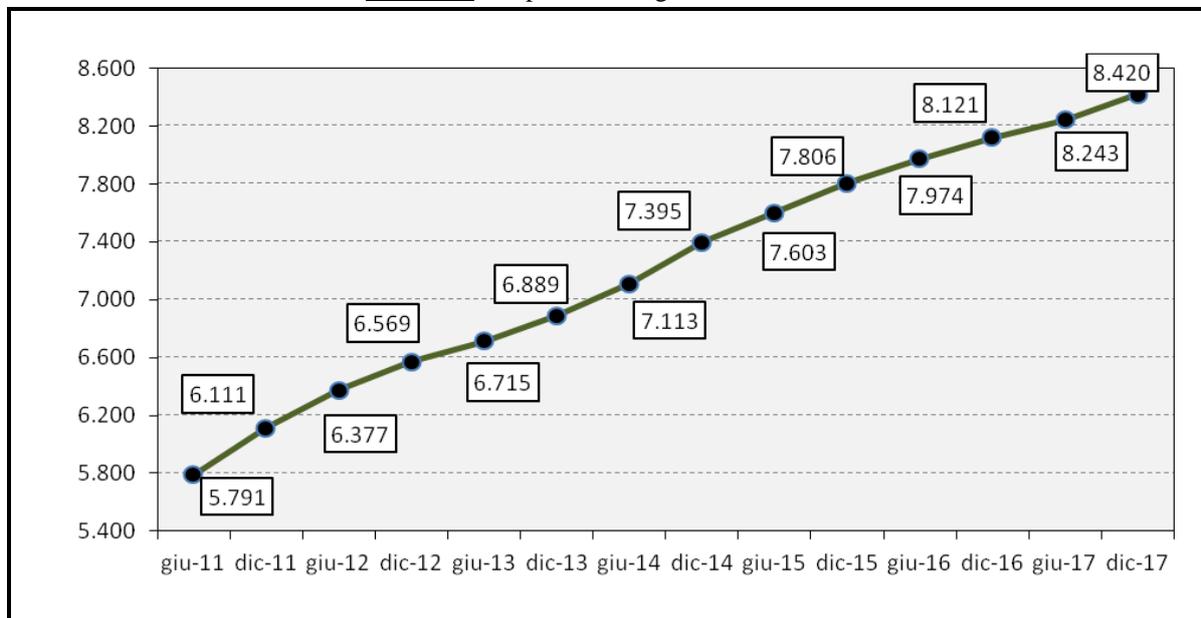
Tabella 7: Numero di imprese attive nel Comune di Genova per forma giuridica

Forma giuridica società	2015	2016	2017	Variazione assoluta 2016/2017	Variazione % 2016/2017
Società di capitale	10.348	10.565	10.832	267	2,5%
Società di persone	9.836	9.690	9.531	-159	-1,6%
Imprese individuali	27.667	27.614	27.606	-8	0,0%
Cooperative	480	486	487	1	0,2%
Consorzi	237	248	246	-2	-0,8%
Altre Forme	346	344	350	6	1,7%
TOTALE	48.914	48.947	49.052	105	0,2%

Fonte: Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CIAA) di Genova

A fine 2017 risultano ancora in aumento le attività avviate da stranieri (+299 rispetto all'anno precedente, +3,7% rispetto all'anno precedente) e raggiungono il 17,2% del complesso imprenditoriale genovese, soprattutto nei settori del commercio, dell'edilizia, dei servizi di alloggio e ristorazione, e dei servizi di supporto alle imprese (Grafico 4). Anche il settore dell'imprenditoria femminile registra segnali di ripresa dopo un lungo periodo di crisi mentre si accentua, rispetto al 2016, il calo delle imprese gestite dai giovani (-3,9%).

Grafico 4 - Imprese attive gestite da stranieri



Fonte: Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CIAA) di Genova

Migliorano lievemente i dati del mercato del lavoro. Nel 2017 il tasso di disoccupazione della provincia di Genova, risulta in diminuzione di 0,8 punti percentuali rispetto all'anno precedente attestandosi al 9,1%. Tale valore risulta inferiore a quello ligure (9,5%) e nazionale (11,2%) ma ancora lontano da quello registrato nel Nord Ovest (7,4%).

Anche la situazione del mondo del lavoro giovanile, seppure ancora critica, presenta segnali di miglioramento: nella provincia di Genova il **25,0%** delle forze lavoro di età compresa fra i 18 e 29 anni risulta disoccupato ma la percentuale dei giovani disoccupati registra una flessione dell'**1,2%** rispetto all'anno precedente. Risulta invece in risalita il tasso di inattività della popolazione giovanile che aumenta di **3,4** punti percentuali. Cresce lievemente il tasso di occupazione provinciale (15-64 anni) che risulta pari al **63,3%** (+**0,1** punti percentuali) grazie anche al calo della popolazione di riferimento.

Più confortanti risultano i dati provenienti dalla gestione delle ore di cassa integrazione totali che nel 2017 in provincia di Genova risultano in calo del **69,6%** rispetto all'anno precedente (**Tabella 8**); in consistente diminuzione risultano le ore autorizzate in via straordinaria che registrano una flessione pari al **79,0%**, mentre rispetto al 2016 aumentano solo le ore autorizzate per gli interventi ordinari. In aumento il numero delle *start-up* che alla fine del 2017 risultano in numero di 108 con un incremento pari al **24%** rispetto all'anno precedente.

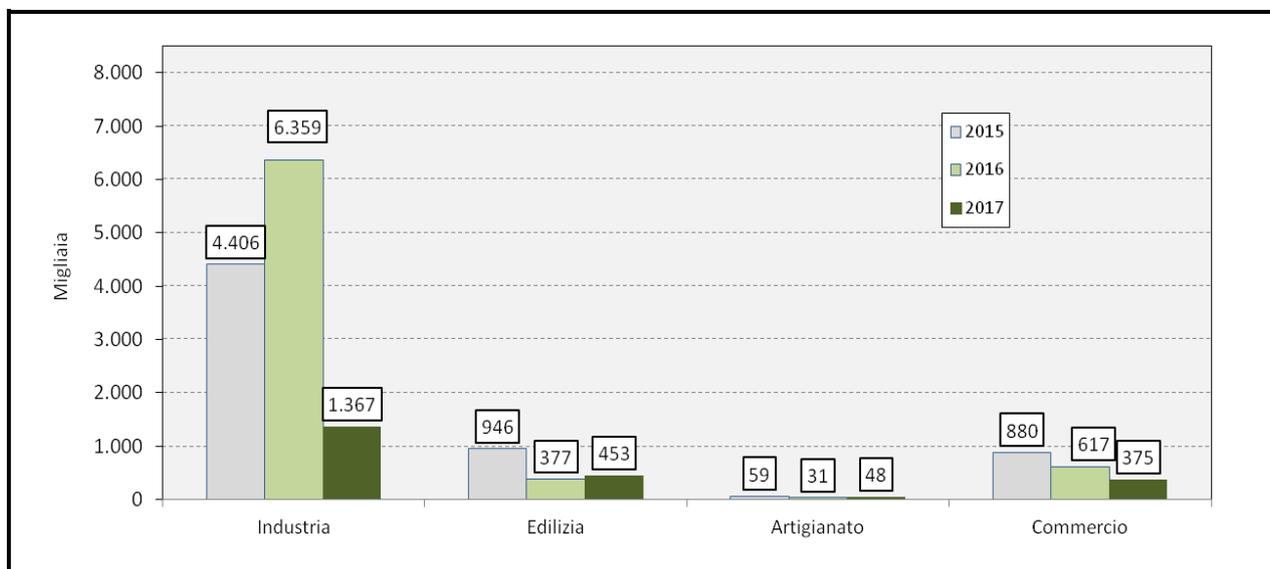
Tabella 8: Numero di ore di cassa integrazione autorizzate per tipologia in Provincia di Genova

	2015	2016	2017	Variazione assoluta 2016/2017	Variazione % 2016/2017
Ordinario	1.368.004	571.371	628.950	57.579	10,1%
Straordinario	4.131.019	6.464.925	1.359.222	-5.105.703	-79,0%
In deroga	791.192	348.620	255.042	-93.578	-26,8%
TOTALE	6.290.215	7.384.916	2.243.214	-5.141.702	-69,6%

Fonte: Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS)

Nel 2017 le ore di cassa Integrazione autorizzate nel settore industriale registrano un notevole decremento rispetto all'anno precedente (**-4.991.739** ore pari a **-78,5%**) - (**Grafico 5**).

Grafico 5: Numero di ore di cassa integrazione autorizzate per tipologia in Provincia di Genova



Fonte: Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS)

I dati relativi all'attività portuale evidenziano un significativo aumento del traffico di tutte le tipologie di merci (**Tabella 9**): quelle imbarcate, rispetto al 2016, risultano in crescita dell'**11,0%**, mentre quelle sbarcate registrano un incremento del **6,9%** (**Grafico 6**). Anche il movimento containerizzato si conferma in crescita sia per quanto riguarda lo sbarco che l'imbarco: complessivamente, nel 2017, sono stati movimentati oltre **2,6** milioni di teus.

Tabella 9: Traffico portuale per tipologia di merci

2015	2016	2017	Variazione assoluta 2016/2017	Variazione % 2016/2017
------	------	------	----------------------------------	---------------------------

MERCI IMBARCATE (tonnellate)

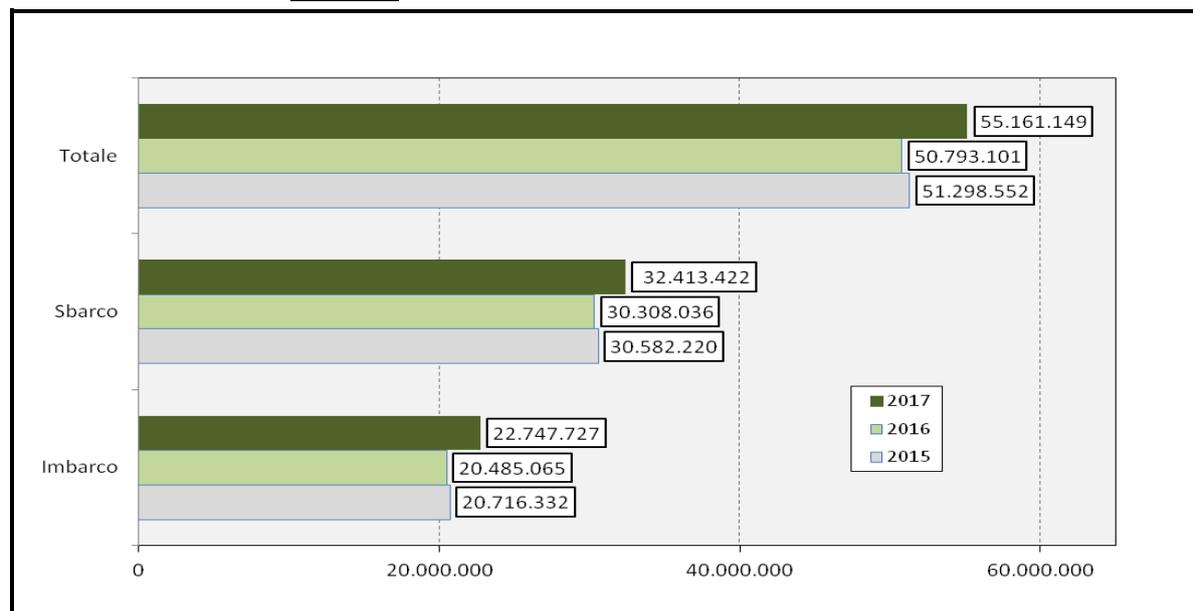
Oli minerali e rinfuse	2.613.588	2.406.834	2.556.625	149.791	6,2
Merci in colli e a numero	17.030.023	17.114.713	19.215.105	2.100.392	12,3
Bunkers e provviste	1.072.721	963.518	975.997	12.479	1,3
TOTALE	20.716.332	20.485.065	22.747.727	2.262.662	11,0

MERCI SBARCATE (tonnellate)

Oli minerali e rinfuse	16.856.279	15.827.111	16.086.623	259.512	1,6
Merci in colli e a numero	13.725.941	14.480.925	16.326.799	1.845.874	12,7
TOTALE	30.582.220	30.308.036	32.413.422	2.105.386	6,9

Fonte: Autorità Portuale di Genova

Negli ultimi 12 mesi risulta invece in flessione il numero dei crocieristi (-92.180 pari a -9,1%) mentre anche il numero dei passeggeri dei traghetti sono diminuiti di 14.600 unità (pari a -0,7%) segnalando un'interruzione del trend di crescita dei passeggeri dei traghetti. (Grafico 6).

Grafico 6: Movimento merci del Porto di Genova nel 2017

Fonte: Autorità Portuale di Genova

Il movimento complessivo delle merci nel Porto di Genova, nel 2017, aumenta dell'8,6% rispetto all'anno precedente; l'incremento riguarda soprattutto le merci imbarcate (+11,0%).

Il turismo registra un incremento degli arrivi che crescono del 5,2% rispetto al 2016 (Tabella 10), da attribuirsi non solo alla crescita del flusso degli stranieri che aumentano di 27.834 unità (+6,6%), ma anche all'incremento dei visitatori italiani. Fra i turisti stranieri risulta percentualmente consistente, rispetto al 2016, il numero degli arrivi dei visitatori russi (+30,2%) e brasiliani (+20,9%).

Tabella 10 - Arrivi turistici nel Comune di Genova

	2015	2016	2017	Δ 2016/2017	$\Delta\%$ 2016/2017
Italiani	405.323	412.761	428.696	15.935	3,9
Stranieri	420.148	422.562	450.396	27.834	6,6
TOTALE	825.471	835.323	879.092	43.769	5,2

Fonte: Regione Liguria - Settore "Politiche Turistiche"

1.3 - Gli Organi di governo

Gli organi di governo del Comune sono:

- a) il Consiglio Comunale;
- b) la Giunta Comunale;
- c) il Sindaco.

Il Sindaco in carica, eletto a suffragio universale e diretto, è il legale rappresentante dell'Ente oltre che il responsabile dell'Amministrazione Comunale e Ufficiale di Governo nell'ambito territoriale del Comune.

La Giunta Comunale compie tutti gli atti rientranti nelle funzioni degli Organi di Governo che non sono riservati dalla legge al Consiglio Comunale e che non ricadono nelle competenze previste dalle leggi o dallo Statuto del Sindaco. L'Organo Esecutivo collabora con il Sindaco nell'attuazione degli indirizzi generali del Consiglio.

Nel corso dell'esercizio si è concluso il mandato amministrativo 2012/2017. L'amministrazione uscente, presieduta dal Sindaco Marco Doria, ha presentato alla Corte dei Conti entro i termini prescritti la Relazione di fine mandato certificato dall'organo di revisione ai sensi dell'articolo 4 del Decreto Legislativo **149/2011**. La relazione è pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente unitamente alla relazione di attestazione della Corte.

Nel mese di maggio 2017 si sono svolte le elezioni comunali al cui esito il 27 giugno è stato proclamato Sindaco Marco Bucci.

Il Sindaco neo eletto ha presentato al Consiglio Comunale le Linee programmatiche di mandato il **12 settembre 2017**.

La composizione della Giunta Comunale al **31 dicembre 2017** è la seguente:

Marco Bucci (Sindaco):

Organi Istituzionali - Comunicazione - Politiche europee e internazionali e cooperazione internazionale - Partecipazione dei cittadini alle scelte dell'Amministrazione - Politiche e strategie di sviluppo delle Società partecipate - Ricerca e sviluppo finanziamenti europei - Porto e mare - Rapporti con Consiglio Comunale, Municipi e Città Metropolitana - Avvocatura e affari legali - Promozione ed educazione allo sport - Valorizzazione del patrimonio comunale - Protezione civile e valorizzazione del volontariato.

Stefano Balleari (Vice Sindaco):

Politiche relative alla mobilità, alla logistica e al trasporto pubblico, al trasporto su ferro, gomma e metropolitana - Indirizzo e controllo AMT Spa - Pianificazione, regolazione e gestione della mobilità urbana, della sosta e progetti correlati - Adeguamento PUM e raccordo dei grandi progetti ferroviari e viari con il PUM - Indirizzo e controllo GENOVA PARCHEGGI Spa.

Paola Bordilli (Assessore):

Politiche per lo sviluppo del turismo e rapporti con Enti e Società operanti nel settore - Rapporti con attività produttive, commerciali, artigianali, agricole ed ittiche ed Enti rappresentativi - Sportello Unico delle Attività Produttive e semplificazione della regolazione - Statistica.

Matteo Campora (Assessore):

Modelli per la salvaguardia ambientale in ambito idrogeologico - Regolazione della gestione ciclo rifiuti urbane, discariche - Indirizzo e controllo di AMIU Spa - Indirizzo e controllo di IREN Spa - Relazione con i soggetti regolatori - Politiche ambientali ed attività per la riduzione e gestione dell'inquinamento acustico, atmosferico, idrico e dei suoli - Igiene - Cura e manutenzione del verde pubblico - Coordinamento per il progetto straordinario per la riqualificazione dei parchi, Parco Urbano delle Mura e coordinamento progetti del verde - Politiche per il benessere degli animali - Servizi civici, demografici, cimiteriali - Trasparenza e semplificazione delle procedure amministrative - Indirizzo e controllo di FARMACIE GENOVESI Srl - Indirizzo e controllo di ASEF Srl - Indirizzo e controllo di BAGNI MARINA GENOVESE Srl.

Simonetta Cenci (Assessore):

Strumenti di pianificazione territoriale a carattere generale e attuativi - Edilizia privata - Attuazione grandi progetti infrastrutturali e di riqualificazione urbana - Rapporti con il Piano Regolatore Portuale - Cura e promozione del demanio marittimo e difesa del litorale cittadino.

Paolo Fanghella (Assessore):

Formulazione del Piano Triennale Opere Pubbliche, comprensivo degli interventi di sistemazione idrogeologica e di difesa del litorale - Coordinamento POR - Indirizzo e controllo di ASTER Spa - Sviluppo delle manutenzioni articolate sul territorio e riqualificazione arredo urbano - Rapporti con Enti e Società operanti nel settore - Tutela e sviluppo delle vallate - Manutenzione del patrimonio comunale istituzionale e scolastico - Progettazione e realizzazione nuove opere.

Francesca Fassio (Assessore):

Politiche formative e rapporti con gli Enti di programmazione e gestione dei servizi educativi nell'ambito dello sviluppo della Città - Coordinamento dei programmi e delle azioni per l'edilizia scolastica - Servizi educativi 0/6 anni - Diritto allo studio - Politiche socio/sanitarie - Servizi sociali e distretti socio/sanitari - Rapporti con gli Enti di programmazione e gestione dei servizi sanitari - Politiche della casa e housing sociale - Gestione patrimonio abitativo comunale - Indirizzi per la gestione del patrimonio ERP e rapporti con ARTE - Relazioni con enti e società di riqualificazione urbana con particolare riguardo alla funzione abitativa - Progettualità e sostegno a favore dei diversamente abili.

Stefano Garassino (Assessore):

Città sicura e relazioni con le Istituzioni competenti sul territorio - Sicurezza urbana, stradale e decoro - Polizia locale e amministrativa - Tutela e sviluppo del centro storico - Politiche di regolazione dei fenomeni migratori.

Pietro Piciocchi (Assessore):

Programmazione e gestione economico finanziaria - Politiche tributarie - Politiche di lotta all'evasione - Conto consolidato delle Società, Enti e Aziende partecipate - Politiche ed indirizzi sulle partecipazioni azionarie - Affari generali ed acquisti - Pubblicità ed affissioni - Contratti ed appalti (politiche contrattuali) - Gestione del patrimonio comunale abitativo e non abitativo - Indirizzo e controllo di SPIM Spa.

Elisa Serafini (Assessore):

Politiche culturali e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale della Città - Indirizzo e controllo delle Istituzioni culturali: Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura, Teatri, Musei - Indirizzi per modelli efficaci di gestione dei Musei Civici - Biblioteche - Modelli positivi di aggregazione giovanile.

Giancarlo Vinacci (Assessore):

Programmazione dello sviluppo economico - Politiche per la crescita dell'occupazione - Rapporti con grandi aziende, medie e piccole imprese - Rapporti con investitori, banche di investimento e fondazioni bancarie - Rapporti e sviluppo sinergie con Università.

Arianna Viscogliosi (Assessore):

Politiche di gestione e sviluppo del Personale e Organizzazione dell'Ente - Amministrazione, gestione, organizzazione, formazione, relazioni sindacali, qualità - Programmazione, controllo di gestione e gestione del piano della performance - Sicurezza aziendale.

1.4 - La Struttura organizzativa

L'organizzazione comunale è disciplinata dal "*Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi*", approvato con deliberazione della Giunta Comunale **1121/1998** e successive modifiche e integrazioni di cui da ultimo con deliberazione della Giunta Comunale **278/2017**.

La macrostruttura dell'Ente prevede 6 tipi di unità organizzative (articolo 4 e seguenti del "*Regolamento sull'Ordinamento Uffici e Servizi*"):

- a) Direzione Generale;
- b) Strutture di Coordinamento;
- c) Unità organizzative del Sindaco;
- d) L'Ufficio di Segreteria Generale;
- e) Direzioni;
- f) Municipi.

La Direzione Generale

La Direzione Generale provvede ad attuare gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dal Sindaco e dalla Giunta Comunale; è titolare delle funzioni di sovrintendenza e di programmazione della gestione dell'Ente; persegue livelli ottimali di efficacia e di efficienza, secondo le direttive impartite dal Sindaco. La Direzione Generale è sovraordinata rispetto alle altre Strutture dell'Ente, ed è responsabile dei risultati complessivi dell'Ente.

Le Strutture di Coordinamento

Le Strutture di Coordinamento costituiscono le strutture organizzative di massimo livello. Esse accorpano strutture organizzative autonome sulla base di omogeneità di intervento per materia e/o in relazione ad esigenze di raccordo permanente nella realizzazione di obiettivi di rilevanza intersettoriale. In particolare, la finalità delle Strutture di Coordinamento è quella di favorire e facilitare i processi di comunicazione interna e di garantire sinergie nella definizione e nella realizzazione di programmi e progetti finalizzati al perseguimento degli obiettivi dell'Ente. Le Strutture di Coordinamento sono anche finalizzate al perseguimento di specifici obiettivi complessi che necessitano della massima integrazione tra funzioni e competenze trasversali. Ad ogni Struttura di Coordinamento è preposto un dirigente con qualifica di Direttore. Le strutture organizzative che fanno capo alla Segreteria Generale e alla Direzione Generale sono coordinate rispettivamente dal Segretario Generale e dal Direttore Generale.

L'Ufficio di Segreteria Generale

L'Ufficio di Segreteria Generale assicura l'esercizio delle funzioni assegnate dalla legge al Segretario Generale. Alla Segreteria Generale sono assegnati Vice Segretari Generali che coadiuvano il Segretario Generale nell'esercizio delle sue funzioni e lo sostituiscono in caso di impedimento o assenza, nonché una dotazione di personale adeguata all'assolvimento delle funzioni assegnate. In particolare:

- a) provvedono alla disamina delle proposte di deliberazione, verificano la completezza dell'istruttoria e la conformità alla legge allo Statuto e ai regolamenti anche supportandolo nelle
- b) funzioni attribuite allo stesso;
- c) concorrono ad assicurare l'assistenza giuridico amministrativa agli organi dell'Ente alla legittimità dell'azione amministrativa;
- d) sostituiscono il Segretario Generale, in caso di suo impedimento od assenza, nelle funzioni certificative e di assistenza alle sedute degli organi istituzionali, nonché nelle funzioni di Ufficiale rogante.

Inoltre, ove il Sindaco attribuisca alla Segreteria Generale l'incarico di esprimere parere di legittimità sulle proposte di deliberazione della Giunta e del Consiglio, nonché sugli schemi di provvedimenti sindacali, i Vice Segretari Generali, in caso di assenza o impedimento del Segretario Generale, esercitano altresì la detta funzione, secondo le modalità indicate nel provvedimento sindacale attributivo dell'incarico.

Le Direzioni

Le Direzioni sono le strutture organizzative costituenti l'articolazione della Direzione Generale e delle Aree e, sulla base delle direttive definite dal Direttore Generale e dal segretario Generale, attuano le politiche dei programmi dell'Ente e dispongono di una elevata autonomia progettuale ed operativa, in coerenza con gli indirizzi strategici, le politiche di intervento, gli obiettivi programmati, le risorse assegnate.

Gestiscono i budget finanziari e tutti gli strumenti gestionali necessari al raggiungimento degli obiettivi e provvedono alla verifica dei risultati conseguiti ed alla valutazione dei servizi gestiti attraverso i sistemi di controllo di gestione. Le relazioni tra Direzioni sono improntate a criteri di cooperazione e di integrazione, nella diversità dei ruoli e delle responsabilità organizzative propri di ciascun tipo di struttura. Ad ogni Direzione è preposto un dirigente denominato Direttore. Le Direzioni possono essere articolate in Settori, unità organizzative dotate di omogeneità funzionale, con riferimento ai servizi forniti o alle competenze richieste o alla tipologia di domanda servita, nonché di autonomia funzionale rispetto all'attività di altri Settori operanti nell'ambito della stessa Direzione e/o Unità Organizzativa. Al Settore è preposto un dirigente.

I Municipi

Il Comune di Genova, nella più ampia prospettiva della Città Metropolitana, si articola in Municipi. Ad ogni Municipio è preposto un dirigente responsabile denominato Direttore del Municipio. Di seguito l'elenco dei Municipi i cui confini sono fissati in corrispondenza del territorio delle ex circoscrizioni e delle unità urbanistiche in esse ricomprese:

Municipio I - Genova Centro Est
Municipio II - Genova Centro Ovest
Municipio III - Genova Bassa Val Bisagno
Municipio IV - Genova Media Val Bisagno
Municipio V - Genova Valpolcevera
Municipio VI - Genova Medio Ponente
Municipio VII - Genova Ponente
Municipio VIII - Genova Medio Levante
Municipio IX - Genova Levante

Presso ogni Municipio è costituita una struttura organizzativa a cui è preposto un Segretario Generale e alla quale è affidata la gestione a livello territoriale di attività relative a servizi demografici; biblioteche di zona; distretti socio sanitari; a scuole vespertine e piccole manutenzioni.

Nel corso del 2017 la struttura organizzativa dell'Ente è stata interessata da diverse modifiche approvate con atti dell'Organo Esecutivo e della Direzione Generale.

La revisione dell'assetto organizzativo, adottata nel 2017 con deliberazione della Giunta Comunale **278/2017** a cui hanno fatto seguito alcuni provvedimenti della Direzione Generale, di cui l'ultimo è il **21/2017**, ha delineato il seguente organigramma in vigore al **31 dicembre 2017**:

2 - IL DISEGNO STRATEGICO

Le spese sono suddivise per missioni, programmi e macroaggregati come da nuovi prospetti del bilancio armonizzato ai sensi dell'articolo del Decreto Legislativo 118/2011 «*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*» e successive modificazioni ed integrazioni. La fase di uscita interessata è l'impegno.

Di seguito sono riportati i prospetti relativi a:

- a) spese correnti;
- b) spese in conto capitale per incremento di attività finanziarie;
- c) spese per rimborso di prestiti;
- d) spese per servizi per conto terzi e partite di giro;
- e) fondo pluriennale vincolato.

2.1 - Spese correnti

MISSIONI E PROGRAMMI/MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
01	Missione 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE									
01	Organi istituzionali	12.811.507,41	0,00	4.259.284,34	344.557,96	0,00	0,00	0,00	94.199,24	17.509.548,95
02	Segreteria generale	584.045,71	0,00	18.177,96	0,00	0,00	0,00	0,00	1.872,44	604.096,11
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	8.587.952,96	10.160.574,69	4.735.074,07	542.960,40	16.138,02	0,00	0,00	8.356.380,03	32.399.080,17
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1.629.432,34	800.000,00	3.643.744,72	640.470,00	0,00	0,00	2.000.000,00	8.585,30	8.722.232,36
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	3.625.779,93	267.052,47	4.697.923,46	254.462,85	2.859.119,41	0,00	4.366.815,08	3.074.332,08	19.145.485,72
06	Ufficio tecnico	14.555.885,55	0,00	4.049.330,88	0,00	369.142,37	0,00	192.445,13	53.799,69	19.220.603,62
07	Servizio elettorale e consultazioni popolari - anagrafe e stato civile	8.777.499,72	0,00	2.585.594,90	0,00	26.812,26	0,00	637,50	24.600,21	11.415.144,59
08	Statistica e sistemi informativi	3.867.106,20	0,00	2.706.005,63	0,00	0,00	0,00	0,00	16.211,63	6.589.323,46
09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Risorse umane	23.130.417,66	0,00	832.621,94	37.957,46	0,00	0,00	0,00	39.048,52	24.040.045,58
11	Altri servizi generali	2.487.781,09	21.431,75	490.729,42	38.471,07	0,00	0,00	27.768,03	3.341,02	3.069.522,38
Totale Missione 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		80.057.408,57	11.249.058,91	28.018.487,74	1.858.879,74	3.271.212,06	0,00	6.587.666,18	11.672.370,16	142.715.082,94
02	Missione 2 - GIUSTIZIA									
01	Uffici giudiziari	395.740,03	0,00	10.000,00	0,00	16.844,92	0,00	0,00	0,00	422.585,35
02	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 2 - GIUSTIZIA		395.740,43	0,00	10.000,00	0,00	16.844,92	0,00	0,00	0,00	422.585,35

(continua)

(segue)

MISSIONI E PROGRAMMI/MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
03	Missione 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA									
01	Polizia locale e amministrativa	33.535.070,00	0,00	13.266.704,99	0,00	0,00	0,00	65.000,00	135.183,08	47.001.958,07
02	Sistema integrato di sicurezza urbana	310.266,27	0,00	233.054,81	121.482,80	0,00	0,00	0,00	844,42	665.648,30
Totale Missione 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA		33.845.336,27	0,00	13.499.759,80	121.482,80	0,00	0,00	65.000,00	136.027,50	47.667.606,37
04	Missione 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO									
01	Istruzione prescolastica	20.793.502,47	0,00	3.969.471,58	249.032,09	68.086,53	0,00	0,00	72.266,00	25.153.229,78
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	230.932,06	0,00	6.251.164,82	5.679.850,00	617.166,42	0,00	0,00	600,86	12.779.774,16
04	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Servizi ausiliari all'istruzione	2.165.829,31	0,00	22.958.362,31	714.120,91	744.169,14	0,00	0,00	8.738,02	26.591.219,69
07	Diritto allo studio	0,00	0,00	770.500,00	357.299,57	0,00	0,00	0,00	0,00	1.127.799,57
Totale Missione 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO		23.190.263,84	0,00	33.949.498,71	33.949.498,71	1.429.422,09	0,00	0,00	85.066,00	65.652.023,20
05	Missione 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI									
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	11.539.019,14	0,00	4.360.383,21	7.038.917,68	1.142.829,35	0,00	0,00	162.431,24	24.243.580,62
Totale Missione 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI		11.539.019,14	0,00	4.360.383,21	7.038.917,68	1.142.829,35	0,00	0,00	162.431,24	24.243.580,62

(continua)

(segue)

MISSIONI E PROGRAMMI/MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
06	Missione 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO									
01	Sport e tempo libero	150.936,41	0,00	1.407.387,16	471.540,78	896.547,81	0,00	0,00	587,43	2.926.999,59
02	Giovani	428.693,41	0,00	28.223,61	0,00	0,00	0,00	0,00	73,43	456.990,45
Totale Missione 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO		579.629,82	0,00	1.435.610,77	471.540,78	896.547,81	0,00	0,00	660,86	3.383.990,04
07	Missione 7 - TURISMO									
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	1.644.889,66	0,00	1.610.019,31	345.000,00	0,00	0,00	0,00	8.088,69	3.607.997,66
Totale Missione 7 - TURISMO		1.644.889,66	0,00	1.610.019,31	345.000,00	0,00	0,00	0,00	8.088,69	3.607.997,66
08	Missione 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA									
01	Urbanistica e assetto del territorio	1.201.161,99	0,00	61.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.061,99	1.265.223,98
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.164,53	5.164,53
Totale Missione 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		1.201.161,99	0,00	64.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.226,52	1.270.388,51

(continua)

(segue)

MISSIONI E PROGRAMMI/MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
09	Missione 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE									
01	Difesa del suolo	934.879,18	0,00	2.388.230,07	0,00	1.144.192,95	0,00	0,00	389.918,00	4.857.220,20
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	553.574,09	0,00	5.368.958,76	572.113,67	1.415.420,37	0,00	4.370,96	9.500,00	7.923.937,85
03	Rifiuti	0,00	0,00	133.472.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	133.472.000,00
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	1.100.109,86	0,00	1.664.601,18	9.229,64	0,00	0,00	3.696,12	770,00	2.778.406,80
Totale Missione 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE		2.588.563,13	0,00	142.893.790,01	581.343,31	2.559.613,32	0,00	8.067,08	400.188,00	149.031.564,85
10	Missione 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ									
01	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Trasporto pubblico locale	919.350,64	0,00	2.643.326,44	28.126.787,25	4.264.745,39	0,00	0,00	887.344,20	36.841.553,92
03	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Altre modalita' di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Viabilita' e infrastrutture stradali	4.143.646,39	0,00	23.055.965,10	0,00	5.324.669,03	0,00	14.830,64	4.400,00	32.543.511,16
Totale Missione 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ		5.062.997,03	0,00	25.699.291,54	28.126.787,25	9.589.414,42	0,00	14.830,64	891.744,20	69.385.065,08

(continua)

(segue)

MISSIONI E PROGRAMMI/MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
11	Missione 11 - SOCCORSO CIVILE									
01	Sistema di protezione civile	1.151.886,03	0,00	1.583.652,68	132.650,60	0,00	0,00	0,00	17.960,00	2.886.149,31
02	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 11 - SOCCORSO CIVILE		1.151.886,03	0,00	1.583.652,68	132.650,60	0,00	0,00	0,00	17.960,00	2.886.149,31
12	Missione 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA									
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	22.625.821,87	0,00	25.633.853,26	2.988.707,30	22.253,10	0,00	0,00	86.360,00	51.356.995,53
02	Interventi per la disabilita'	140.378,71	0,00	3.242.349,48	1.247.980,96	0,00	0,00	0,00	0,00	4.630.709,15
03	Interventi per gli anziani	1.271.394,78	0,00	3.778.155,88	2.647.243,30	0,00	0,00	0,00	940,00	7.697.733,96
04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	5.433.941,14	0,00	11.820.207,35	5.867.835,68	11.423,17	0,00	10.395,00	34.151,00	23.177.953,34
05	Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Interventi per il diritto alla casa	1.222.533,34	1.678,20	7.654.066,43	1.917.495,81	0,00	0,00	0,00	3.260,00	10.799.033,78
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	1.819.105,70	0,00	110.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.650,00	1.935.255,70
08	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	2.613.993,63	0,00	2.360.913,62	1.046.335,00	206.967,69	0,00	72.525,34	73.488,13	6.374.223,41
Totale Missione 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		35.127.169,17	1.678,20	54.600.046,02	15.715.598,05	240.643,96	0,00	82.920,34	203.849,13	105.971.904,87

(continua)

(segue)

MISSIONI E PROGRAMMI/MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
13	Missione 13 - TUTELA DELLA SALUTE									
01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Ulteriori spese in materia sanitaria	123.774,52	0,00	598.105,69	4.866,00	0,00	0,00	0,00	760,00	727.506,21
Totale Missione 13 - TUTELA DELLA SALUTE		123.774,52	0,00	598.105,69	4.866,00	0,00	0,00	0,00	760,00	727.506,21
14	Missione 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ									
01	Industria, e pmi e artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	2.374.394,33	0,00	2.137.114,77	213.050,93	239.680,50	0,00	5.441,00	34.020,00	5.003.701,53
03	Ricerca e innovazione	1.069.465,03	607,96	365.261,86	0,00	0,00	0,00	0,00	1.690,00	1.437.024,85
04	Reti e altri servizi di pubblica utilita'	1.063.758,91	0,00	726.062,38	5.237,12	0,00	0,00	32.500,00	2.870,00	1.830.428,41
Totale Missione 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ		4.507.618,27	607,96	3.228.439,01	218.288,05	239.680,50	0,00	37.941,00	38.580,00	8.271.154,79

(continua)

(segue)

MISSIONI E PROGRAMMI/MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
15	Missione 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE									
01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Sostegno all'occupazione	105.803,75	0,00	671.198,16	0,00	0,00	0,00	0,00	1.560,00	778.561,91
Totale Missione 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE		105.803,75	0,00	671.198,16	0,00	0,00	0,00	0,00	1.560,00	778.561,91
16	Missione 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA									
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Missione 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE									
01	Fonti energetiche	495.445,44	0,00	234.633,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	730.078,84
Totale Missione 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE		495.445,44	0,00	234.633,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	730.078,84
18	Missione 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI									
01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(continua)

(segue)

MISSIONI E PROGRAMMI/MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
19	Missione 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI									
01	Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Missione 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI									
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Missione 50 - DEBITO PUBBLICO									
01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	4.988.512,70	0,00	0,00	0,00	4.988.512,70
Totale Missione 50 - DEBITO PUBBLICO		0,00	0,00	0,00	0,00	4.988.512,70	0,00	0,00	0,00	4.988.512,70
60	Missione 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE									
01	Restituzione anticipazioni di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale macroaggregati		203.442.200,13	11.039.475,73	315.408.835,27	65.749.285,78	22.235.916,53	11.767.144,00	5.901.592,69	6.082.299,20	641.626.749,33

Fonte: Direzione "Servizi Finanziari"

2.2 - Spese in conto capitale per incremento di attività finanziarie

MISSIONI E PROGRAMMI/MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'Ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	TOTALE Spese in conto capitale	Acquisizione di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio/lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	TOTALE Spese per incremento di attività finanziarie
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
01	Missione 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE											
01	Organi istituzionali	0,00	14.480,51	0,00	0,00	0,00	14.480,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	296.662,59	20.008.288,00	0,00	153.855,08	20.458.805,67	0,00	0,00	0,00	40.800.367,79	40.800.367,79
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	5.671.046,43	1.184.287,40	0,00	0,00	6.855.333,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Ufficio tecnico	0,00	4.708.297,49	3.081.431,44	0,00	0,00	7.789.728,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Servizio elettorale e consultazioni popolari - anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Statistica e sistemi informativi	0,00	1.946.536,28	54.292,97	0,00	0,00	2.000.829,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Risorse umane	0,00	10.257,15	0,00	0,00	0,00	10.257,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		0,00	12.647.280,45	24.328.299,81	0,00	153.855,08	37.129.435,34	0,00	0,00	0,00	40.800.367,79	40.800.367,79
02	Missione 2 - GIUSTIZIA											
01	Uffici giudiziari	0,00	4.184,49	0,00	0,00	0,00	4.184,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 2 - GIUSTIZIA		0,00	4.184,49	0,00	0,00	0,00	4.184,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(continua)

(segue)

MISSIONI E PROGRAMMI/MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'Ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	TOTALE Spese in conto capitale	Acquisizione di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio/lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	TOTALE Spese per incremento di attività finanziarie
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
03	Missione 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA											
01	Polizia locale e amministrativa	0,00	743.239,72	0,00	0,00	0,00	743.239,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA		0,00	743.239,72	0,00	0,00	0,00	743.239,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Missione 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO											
01	Istruzione prescolastica	0,00	388.014,23	0,00	0,00	0,00	388.014,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	550.778,79	0,00	0,00	0,00	550.778,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	1.276.168,74	0,00	0,00	0,00	1.276.168,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO		0,00	2.214.961,76	0,00	0,00	0,00	2.214.961,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Missione 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI											
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	295.399,15	524.400,00	0,00	0,00	819.799,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI		0,00	295.399,15	524.400,00	0,00	0,00	819.799,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(continua)

(segue)

MISSIONI E PROGRAMMI/MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'Ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	TOTALE Spese in conto capitale	Acquisizione di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio/lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	TOTALE Spese per incremento di attività finanziarie
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
06	Missione 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO											
01	Sport e tempo libero	0,00	641.905,50	0,00	0,00	0,00	641.905,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO		0,00	641.905,50	0,00	0,00	0,00	641.905,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Missione 7 - TURISMO											
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	14.047,29	0,00	0,00	0,00	14.047,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 7 - TURISMO		0,00	14.047,29	0,00	0,00	0,00	14.047,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Missione 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA											
01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	2.868.366,38	510.600,34	0,00	0,00	3.378.966,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	1.013.889,20	2.316.212,31	0,00	0,00	3.330.101,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		0,00	3.882.255,58	2.826.812,65	0,00	0,00	6.709.068,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(continua)

(segue)

MISSIONI E PROGRAMMI/MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'Ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	TOTALE Spese in conto capitale	Acquisizione di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio/lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	TOTALE Spese per incremento di attività finanziarie
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
09	Missione 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE											
01	Difesa del suolo	0,00	3.562.120,34	0,00	0,00	0,00	3.562.120,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	1.611.560,27	0,00	0,00	0,00	1.611.560,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Rifiuti	0,00	0,00	13.000.000,00	0,00	0,00	13.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE		0,00	5.173.680,61	13.000.000,00	0,00	0,00	18.173.680,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Missione 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ											
01	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Trasporto pubblico locale	0,00	1.259.834,74	4.169.772,48	0,00	0,00	5.429.607,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Altre modalita' di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Viabilita' e infrastrutture stradali	0,00	19.675.260,81	124.997,52	0,00	0,00	19.800.258,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ		0,00	20.935.095,55	4.294.770,00	0,00	0,00	25.229.865,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(continua)

(segue)

MISSIONI E PROGRAMMI/MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'Ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	TOTALE Spese in conto capitale	Acquisizione di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio/lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	TOTALE Spese per incremento di attività finanziarie
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
11	Missione 11 - OCCORSO CIVILE											
01	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 11 - SOCCORSO CIVILE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Missione 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA											
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	89.581,15	0,00	0,00	0,00	89.581,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Interventi per la disabilita'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	10.955,65	417.195,60	0,00	0,00	428.151,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Interventi per il diritto alla casa	0,00	2.136.728,64	150.000,00	0,00	0,00	2.286.728,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	41.934,45	0,00	0,00	0,00	41.934,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	1.598.883,11	0,00	0,00	0,00	1.598.883,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		0,00	3.878.083,00	567.195,60	0,00	0,00	4.445.278,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(continua)

(segue)

MISSIONI E PROGRAMMI/MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'Ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	TOTALE Spese in conto capitale	Acquisizione di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio/lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	TOTALE Spese per incremento di attività finanziarie
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
13	Missione 13 - TUTELA DELLA SALUTE											
04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	4.475,47	0,00	0,00	0,00	4.475,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 13 - TUTELA DELLA SALUTE		0,00	4.475,47	0,00	0,00	0,00	4.475,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Missione 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ											
01	Industria, e pmi e artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	1.161.529,99	0,00	0,00	0,00	1.161.529,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Ricerca e innovazione	0,00	301.810,22	258.471,17	0,00	0,00	560.281,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ		0,00	1.463.340,21	258.471,17	0,00	0,00	1.721.811,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	Missione 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE											
01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	340.807,28	0,00	0,00	340.807,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE		0,00	0,00	340.807,28	0,00	0,00	340.807,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(continua)

(segue)

MISSIONI E PROGRAMMI/MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'Ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	TOTALE Spese in conto capitale	Acquisizione di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio/lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	TOTALE Spese per incremento di attività finanziarie
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
16	Missione 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA											
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Missione 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE											
01	Fonti energetiche	0,00	666.702,20	524.916,61	0,00	0,00	1.191.618,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE		0,00	666.702,20	524.916,61	0,00	0,00	1.191.618,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	Missione 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI											
01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	Missione 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI											
01	Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Missione 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI											
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale macroaggregati		0,00	52.564.650,98	46.665.673,12	0,00	153.855,08	99.384.179,18	0,00	0,00	0,00	40.800.367,79	40.800.367,79

Fonte: Direzione "Servizi Finanziari"

2.3 - Spese per rimborso di prestiti

MISSIONI E PROGRAMMI/MACROAGGREGATI		Rimborso di titoli obbligazionari 401	Rimborso prestiti a breve termine 402	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine 403	Rimborso di altre forme di indebitamento 404	Fondi per rimborso prestiti 405	Totale 400
50	Missione 50 - DEBITO PUBBLICO						
02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	26.532.713,70	0,00	54.991.199,28	0,00	0,00	81.523.912,98
Totale Missione 50 - DEBITO PUBBLICO		26.532.713,70	0,00	54.991.199,28	0,00	0,00	81.523.912,98
Totale macroaggregati		26.532.713,70	0,00	54.991.199,28	0,00	0,00	81.523.912,98

Fonte: Direzione "Servizi Finanziari"

2.4 - Spese per servizi per conto terzi e partite di giro

MISSIONI E PROGRAMMI/MACROAGGREGATI		Uscite per partite di giro 701	Uscite per conto terzi 702	Totale 700
99	Missione 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI			
01	Servizi per conto terzi - Partite di giro	132.729.118,02	8.347.416,56	141.076.534,58
02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI		132.729.118,02	8.347.416,56	141.076.534,58
Totale macroaggregati		132.729.118,02	8.347.416,56	141.076.534,58

Fonte: Direzione "Servizi Finanziari"

2.5- Fondo pluriennale vincolato

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2018 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamenti degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2018 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2018 (cd. economie di impegno) su impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati agli esercizi successivi a 2018	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017 rinviata all'esercizio 2019 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2018 con imputazione all'esercizio 2019 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2018 con imputazione all'esercizio 2020 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2018 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018
		A	B	X	Y	C=A-B-X-Y	D	E	F	G=C+D+E+F
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE									
1	Organi istituzionali	12.852,41	8.925,41	0,00	0,00	3.927,00	3.000,00	0,00	0,00	6.927,00
2	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.200,00	0,00	0,00	2.200,00
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1.928.872,90	323.893,03	18.863,95	0,00	1.586.115,92	700.074,39	206.640,01	4.680,00	2.497.510,32
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	187.793,38	0,00	0,00	187.793,38
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	18.263.132,91	5.313.005,38	154.052,35	8.108,03	12.787.967,15	13.090.265,23	1.395.171,82	0,00	27.273.404,20
6	Ufficio tecnico	9.934.411,79	4.251.843,51	87.582,65	0,00	5.594.985,63	22.722.977,44	97.903,23	0,00	28.415.866,30
7	Servizio elettorale e consultazioni popolari - anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Statistica e sistemi informativi	749.007,05	567.216,82	18.940,54	0,00	162.849,69	2.276.088,13	0,00	0,00	2.438.937,82
10	Risorse umane	15.521.081,50	15.339.582,29	177.931,23	0,00	3.567,98	15.350.636,29	0,00	0,00	15.354.204,27
11	Altri servizi generali	429.493,16	306.769,50	0,00	0,00	122.723,66	287.398,38	0,00	0,00	410.122,04
Totale MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		46.838.851,72	26.111.235,94	457.370,72	8.108,03	20.262.137,03	54.620.433,24	1.699.715,06	4.680,00	76.586.965,33

(continua)

(segue)

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2018 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamenti degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2018 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2018 (cd. economie di impegno su impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati agli esercizi successivi a 2018)	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017 rinviata all'esercizio 2019 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2018 con imputazione all'esercizio 2019 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2018 con imputazione all'esercizio 2020 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2018 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018
		A	B	X	Y	C=A-B-X-Y	D	E	F	G=C+D+E+F
02	GIUSTIZIA									
1	Uffici giudiziari	391.052,81	0,00	378.737,45	0,00	12.315,36	359.873,33	0,00	0,00	372.188,69
Totale MISSIONE 02 - GIUSTIZIA		391.052,81	0,00	378.737,45	0,00	12.315,36	359.873,33	0,00	0,00	372.188,69
03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA									
1	Polizia locale e amministrativa	1.220.184,34	477.455,97	1.725,03	0,00	741.003,34	450.092,40	0,00	0,00	1.191.095,74
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	115.624,54	0,00	451,47	0,00	115.173,07	0,00	0,00	0,00	115.173,07
Totale MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA		1.335.808,88	477.455,97	2.176,50	0,00	856.176,41	450.092,40	0,00	0,00	1.306.268,81
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO									
1	Istruzione prescolastica	725.959,27	387.984,23	27.619,92	0,00	310.355,12	969.335,83	0,00	0,00	1.279.690,95
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	2.003.271,42	550.553,79	45.288,88	0,00	1.407.428,75	937.914,88	0,00	0,00	2.345.343,63
6	Servizi ausiliari all'istruzione	2.727.635,27	1.056.644,44	688.746,88	2.580,71	979.663,24	6.042.234,54	23.742,00	0,00	7.045.639,78
7	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO		5.456.865,96	1.995.182,46	761.655,68	2.580,71	2.697.447,11	7.949.485,25	23.742,00	0,00	10.670.674,36

(continua)

(segue)

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2018 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamenti degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2018 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2018 (cd. economie di impegno) su impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati agli esercizi successivi a 2018	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017 rinviata all'esercizio 2019 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2018 con imputazione all'esercizio 2019 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2018 con imputazione all'esercizio 2020 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2018 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018
		A	B	X	Y	C=A-B-X-Y	D	E	F	G=C+D+E+F
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI									
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1.258.411,70	747.636,25	162.256,79	0,00	348.518,66	1.509.887,71	0,00	0,00	1.858.406,37
Totale MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI		1.258.411,70	747.636,25	162.256,79	0,00	348.518,66	1.509.887,71	0,00	0,00	1.858.406,37
06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO									
1	Sport e tempo libero	588.758,82	438.420,59	49.651,42	0,00	100.686,81	6.068.309,88	613.734,19	0,00	6.782.730,88
2	Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO		588.758,82	438.420,59	49.651,42	0,00	100.686,81	6.068.309,88	613.734,19	0,00	6.782.730,88
07	TURISMO									
1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	38.077,89	14.047,29	0,09	0,00	24.030,51	30.000,00	0,00	0,00	54.030,51
Totale MISSIONE 07 - TURISMO		38.077,89	14.047,29	0,09	0,00	24.030,51	30.000,00	0,00	0,00	54.030,51

(continua)

(segue)

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2018 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamenti degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2018 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2018 (cd. economie di impegno) su impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati agli esercizi successivi a 2018	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017 rinviata all'esercizio 2019 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2018 con imputazione all'esercizio 2019 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2018 con imputazione all'esercizio 2020 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2018 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018
		A	B	X	Y	C=A-B-X-Y	D	E	F	G=C+D+E+F
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA									
1	Urbanistica e assetto del territorio	4.956.226,56	1.658.290,63	82.405,20	0,00	3.215.530,73	11.896.423,09	131.267,13	0,00	15.243.220,95
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	15.259.239,56	3.329.366,66	25.768,02	0,00	11.904.104,88	2.277.363,70	16.800,00	0,00	14.198.268,58
Totale MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		20.215.466,12	4.987.657,29	108.173,22	0,00	15.119.635,61	14.173.786,79	148.067,13	0,00	29.441.489,53
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE									
1	Difesa del suolo	10.721.319,28	3.458.167,83	170.012,20	5.809,06	7.087.330,19	15.541.308,91	4.027,05	0,00	22.632.666,15
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2.446.502,25	1.595.742,75	1.099,32	0,00	849.660,18	5.539.316,30	11.518,00	0,00	6.400.494,48
3	Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	3.733,70	0,00	3.733,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE		13.171.555,23	5.053.910,58	174.845,22	5.809,06	7.936.990,37	21.080.625,21	15.545,05	0,00	29.033.160,63

(continua)

(segue)

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2018 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamenti degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2018 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2018 (cd. economie di impegno su impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati agli esercizi successivi a 2018)	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017 rinviata all'esercizio 2019 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2018 con imputazione all'esercizio 2019 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2018 con imputazione all'esercizio 2020 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2018 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018
	A	B	X	Y	C=A-B-X-Y	D	E	F	G=C+D+E+F
10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ									
2 Trasporto pubblico locale	7.683.793,66	4.141.705,55	246.362,44	0,00	3.295.725,67	10.227.116,72	0,00	0,00	13.522.842,39
5 Viabilità e infrastrutture stradali	39.146.079,61	18.170.692,03	591.482,36	0,00	20.383.905,22	26.978.400,92	1.359.150,89	0,00	48.721.457,03
Totale MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	46.829.873,27	22.312.397,58	837.844,80	0,00	23.679.630,89	37.205.517,64	1.359.150,89	0,00	62.244.299,42
11 SOCCORSO CIVILE									
1 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(continua)

(segue)

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2018 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamenti degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2018 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2018 (cd. economie di impegno) su impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati agli esercizi successivi a 2018	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017 rinviata all'esercizio 2019 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2018 con imputazione all'esercizio 2019 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2018 con imputazione all'esercizio 2020 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2018 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018
		A	B	X	Y	C=A-B-X-Y	D	E	F	G=C+D+E+F
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA									
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	201.621,17	145.389,57	23.570,44	0,00	32.661,16	17.498,00	0,00	0,00	50.159,16
2	Interventi per la disabilita'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Interventi per gli anziani	2.478,00	1.340,00	1.138,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	621.755,77	428.151,25	36.021,89	0,00	157.582,63	209.960,86	0,00	0,00	367.543,49
6	Interventi per il diritto alla casa	5.450.873,60	2.059.527,72	37.384,37	0,00	3.353.961,51	2.365.251,27	654.400,00	0,00	6.373.612,78
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	41.934,45	41.934,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	3.095.083,04	1.637.454,43	92.664,23	0,00	1.364.964,38	479.851,72	592,35	0,00	1.845.408,45
Totale MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		9.413.746,03	4.313.797,42	190.778,93	0,00	4.909.169,68	3.072.561,85	654.992,35	0,00	8.636.723,88
13	TUTELA DELLA SALUTE									
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	35.397,10	4.475,47	367,10	0,00	30.554,53	12.481,12	0,00	0,00	43.035,65
Totale MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE		35.397,10	4.475,47	367,10	0,00	30.554,53	12.481,12	0,00	0,00	43.035,65

(continua)

(segue)

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2018 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamenti degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2018 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2018 (cd. economie di impegno di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2018 (cd. economie di impegno su impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati agli esercizi successivi a 2018)	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017 rinviata all'esercizio 2019 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2018 con imputazione all'esercizio 2019 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2018 con imputazione all'esercizio 2020 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2018 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018
		A	B	X	Y	C=A-B-X-Y	D	E	F	G=C+D+E+F
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ									
1	Industria, e pmi e artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	724.403,89	62.688,56	20.209,80	0,00	641.505,53	2.257.256,86	19.648,86	0,00	2.918.411,25
3	Ricerca e innovazione	1.292.215,94	218.543,01	488.189,79	0,00	585.483,14	64.321,28	0,00	0,00	649.804,42
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ		2.016.619,83	281.231,57	508.399,59	0,00	1.226.988,67	2.321.578,14	19.648,86	0,00	3.568.215,67
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE									
3	Sostegno all'occupazione	355.276,27	236.384,79	61.275,17	0,00	57.616,31	1.158.046,26	0,00	0,00	1.215.662,57
Totale MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE		355.276,27	236.384,79	61.275,17	0,00	57.616,31	1.158.046,26	0,00	0,00	1.215.662,57
17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE									
1	Fonti energetiche	549.316,66	524.916,61	0,05	0,00	24.400,00	830.488,34	0,00	0,00	854.888,34
Totale MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE		549.316,66	524.916,61	0,05	0,00	24.400,00	830.488,34	0,00	0,00	854.888,34
TOTALE		148.495.078,29	67.498.749,81	3.693.532,73	16.497,80	77.286.297,95	150.843.167,16	4.534.595,53	4.680,00	232.668.740,64

Fonte: Direzione "Servizi Finanziari"

3 - PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE, CONTROLLO E VALUTAZIONE

3.1 - Pianificazione, programmazione e controllo

Il sistema integrato di pianificazione e controllo per la gestione del ciclo della *performance*, attraverso il quale l'Amministrazione Comunale genovese valuta annualmente quella organizzativa e individuale, è definito nel "Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi" (Titolo VI "Misurazione e valutazione della performance e sviluppo del personale") e dai manuali di valutazione del personale dirigente e non dirigente approvati rispettivamente con Deliberazioni della Giunta Comunale **220/2015** e **229/2016**.

Il Comune di Genova ha intrapreso, un percorso finalizzato a governare la performance attraverso il sistema di programmazione, la valorizzazione delle persone, il cambiamento organizzativo e ha perseguito la costruzione di un sistema di pianificazione che evidenzia con chiarezza gli obiettivi strategici e operativi per l'attuazione delle linee di mandato e definisca indicatori misurabili per dar conto agli interlocutori interni ed esterni degli effetti generati dalle scelte e dalle attività, ovvero del valore sociale prodotto.

L'impostazione metodologica si basa sui principi dell'*accountability* (responsabilità sociale) e della messa a sistema della "filiera della programmazione", attraverso un forte coinvolgimento delle componenti politica e dirigenziale dell'amministrazione.

In questa logica, attraverso un percorso di sviluppo top-down, partendo dagli indirizzi strategici definiti dalle Linee programmatiche di mandato si definiscono, con un procedimento "a cascata", i contenuti degli strumenti di pianificazione e programmazione:

- a) **Linee Programmatiche di mandato** (articolo 46 del TUEL), approvate dal Consiglio Comunale all'inizio del mandato amministrativo, che individuano le priorità strategiche e costituiscono il presupposto per lo sviluppo del sistema di programmazione pluriennale e annuale delle risorse e delle *performance* dell'Ente;
- b) **Documento Unico di Programmazione** (articolo 170 del TUEL), che permette l'attività di guida strategica e operativa dell'Ente ed è il presupposto necessario, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza, dei documenti di bilancio e di tutti gli altri documenti di programmazione aggiornata;
- c) **Piano Esecutivo di Gestione** (articolo 169 del TUEL), approvato dalla Giunta su proposta del Direttore Generale, che declina gli obiettivi della programmazione operativa contenuta nel Documento Unico di Programmazione nella dimensione gestionale propria del livello di intervento e responsabilità dirigenziale affidando ai dirigenti responsabili dei servizi obiettivi e risorse.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Ai sensi dell'articolo 151 del Decreto Legislativo **267/2000** e successive modificazioni ed integrazioni "*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione (DUP) entro il 31 luglio di ogni anno e il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale*".

Il DUP è composto da:

- a) **Sezione Strategica**, della durata pari a quelle del mandato amministrativo.

Relativamente alla Parte Obiettivi, la sezione strategica è articolata in Missioni, in particolare la scelta del Comune di Genova è stata di far coincidere le Missioni del DUP con quelle del Bilancio armonizzato (di cui il Comune, tra l'altro, è stato tra gli Enti sperimentatori), al fine di garantire un collegamento diretto tra la strategia politica e la programmazione di Bilancio.

Ciascuna Missione è declinata in obiettivi strategici, i quali discendono direttamente dalle Linee Programmatiche del Sindaco (articolo 46 del TUEL), presentate in Consiglio Comunale (per il DUP

2017/2019 si fa riferimento alle Linee programmatiche del Sindaco Doria presentate il **25 settembre 2012**), le quali costituiscono il documento di livello strategico che individua, in coerenza con il Programma di Mandato, le priorità programmatiche e costituisce presupposto per lo sviluppo del sistema di bilancio e di programmazione pluriennale e annuale.

b) Sezione Operativa, di durata pari a quello del bilancio di previsione finanziario.

Relativamente alla Parte Obiettivi, la sezione operativa è articolata in Programmi, coincidenti anch'essi con i Programmi contenuti nel Bilancio di previsione.

Ciascun Programma è articolato in obiettivi operativi, volti ad attuare concretamente la strategia elaborata a livello di Missione.

Inoltre, allo scopo di elaborare una pianificazione il più possibile integrata, (che racchiuda quindi al suo interno tutti gli aspetti programmatori su cui l'Amministrazione è chiamata ad intervenire), gli obiettivi di Programma sono stati formulati considerando, oltre alla pianificazione di mandato, anche l'attività di attuazione della pianificazione di livello europeo, nazionale, regionale e delle società partecipate dal Comune.

Il Documento Unico di Programmazione 2017/2019 è stato approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale **48/2017**. E' stato successivamente oggetto di rendicontazione nell'ambito della Relazione di fine Mandato dell'Amministrazione uscente.

**IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)
DEL COMUNE DI GENOVA**

Sezione Strategica

Missione di bilancio \iff obiettivi tratti dalle
Linee di Mandato del Sindaco (presentate in Consiglio
Comunale il 25 settembre 2012)

Sezione Operativa

Programma di bilancio \iff obiettivi strategici
anche riferiti ad azioni volte ad ottenere
finanziamenti (accordo di paternariato, pon metro progettazione
europea, sponsorizzazioni, etc...)

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG)

Il PEG e' il documento attraverso il quale viene formalizzato e regolato, tramite l'assegnazione di obiettivi gestionali ai responsabili dei servizi unitamente alle risorse (finanziarie, umane e strumentali) necessarie alla loro realizzazione, il passaggio tra l'attività di indirizzo politico, propria della Giunta, e quella di gestione, in capo ai dirigenti.

In coerenza con l'impostazione metodologica del Sistema, gli obiettivi contenuti nel PEG vengono definiti in stretto raccordo con gli obiettivi di Programma contenuti nel DUP: più specificamente, essi declinano sul piano gestionale gli interventi - di mantenimento, miglioramento o di sviluppo - da realizzare nell'esercizio cui si riferiscono, per dare concreta attuazione alla pianificazione di livello strategico.

La scelta della C.A.

I programmi di bilancio, in cui si articolano le missioni, diventano i programmi di cui si compone il DUP e rappresentano il nuovo cardine della pianificazione/programmazione **STRATEGICA**:



Attraverso il Piano Esecutivo di Gestione gli obiettivi di gestione sono affidati ai responsabili dei servizi unitamente alle relative dotazioni umane e strumentali, dando concreta attuazione al principio di autonomia dirigenziale.

Per ciascun Dirigente (centro di responsabilità) il PEG evidenzia la puntuale indicazione di:

- a) spese per beni/servizi/trasferimenti;
- b) entrate;
- c) dettaglio investimenti;
- d) numero collaboratori assegnati per categoria;
- e) numero beni per tipologia.

Per ciascun Direttore (dirigente apicale di struttura) responsabile di centro di costo il PEG evidenzia il riepilogo delle risorse:

- a) gestite direttamente dal Centro di Costo;
- b) gestite da altri Centri di Responsabilità (es. spese generali) e utilizzate dal Centro di Costo (es. spese generali, dettagliate per voce economica e monitorate in corso d'anno dall' andamento in contabilità analitica);
- c) gestite dal Centro di Costo e utilizzate da altri Centri di Responsabilità.

In tal modo i responsabili dei servizi ne assumono la piena responsabilità sia in termini di gestione che di raggiungimento dei risultati attesi.

Come previsto dall'articolo 169 - *comma 3 bis* - del Decreto Legislativo **267/2000**, così come modificato dalla Legge **213/2012** "Al fine di semplificare i processi di pianificazione gestionale dell'ente, il Piano Dettagliato degli Obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione"; conseguentemente, il PEG è stato redatto su dimensione triennale e il PDO è stato incorporato al suo interno, collegando il personale dipendente direttamente agli obiettivi generali di struttura dei Dirigenti responsabili.

Il Piano Esecutivo di Gestione 2017/2019 è stato approvato con Deliberazione di Giunta Comunale **117/2017**, sia per la parte riguardante le risorse umane, strumentali e finanziarie, sia per la parte concernente gli obiettivi gestionali assegnati ai dirigenti. Con il PEG 2017 sono stati assegnati ai dirigenti tre obiettivi gestionali correlati ad indicatori idonei a rappresentarne le dimensioni a rilevanza esterna ed interna più significative e ai relativi valori attesi (target) definiti in relazione a standard ovvero a risultati conseguiti negli esercizi precedenti o ai livelli di prestazione coerenti con gli indirizzi dell'organo politico. Il PEG 2017, inoltre, ha assegnato a tutti i dirigenti un obiettivo volto all'attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017/2019, come meglio specificato nel paragrafo dedicato ai rapporti tra PEG e PTPCT.

Verifiche periodiche e modifiche agli obiettivi

Le verifiche periodiche sull'andamento degli obiettivi PEG rappresentano occasione per la formulazione di proposte di modifica e/o integrazione degli obiettivi e dei correlati indicatori, sulla base di mutate condizioni di contesto o priorità nel frattempo eventualmente emerse. Nel corso del 2017 non sono intervenute variazioni agli obiettivi dirigenziali contenuti nel PEG.

Consuntivazione, verifica e validazione del grado di raggiungimento degli obiettivi

Sulla base delle risultanze delle verifiche effettuate a conclusione di ciascun esercizio dai responsabili dei servizi, il Direttore Generale, avvalendosi dell'unità organizzativa preposta al controllo di gestione, predispone, annualmente, di norma entro il primo quadrimestre, dell'esercizio successivo a quello di riferimento, il rendiconto sullo stato di attuazione degli obiettivi annuali.

Il Nucleo di Valutazione, composto da due esperti esterni all'Ente, dal Segretario Generale e dal Direttore Generale, ai sensi dell'art. 50 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, previa verifica della documentazione presentata e confronto con i Direttori di Area, procede alla definitiva validazione del grado di raggiungimento degli obiettivi e se ne avvale al fine della valutazione dei dirigenti. La validazione del Nucleo di Valutazione è avvenuta nel mese di **febbraio 2018**. A conclusione del processo, il Sindaco, di concerto con l'Assessore al Personale, valida le valutazioni (per il 2017 la validazione è avvenuta nel mese di **maggio 2018**).

3.2 - Valutazione

Valutazione dei Dirigenti

Il PEG costituisce riferimento fondamentale per l'applicazione dei sistemi di valutazione delle prestazioni dei dirigenti e del personale consentendo di apprezzare in modo concreto e trasparente i risultati raggiunti e l'apporto individuale al conseguimento degli obiettivi dell'organizzazione.

La metodologia di valutazione delle prestazioni dirigenziali formalizzata nel Manuale di Valutazione, aggiornato da ultimo con delibera della Giunta Comunale **220/2015** (pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "*Amministrazione Trasparente*") presuppone piena coerenza con il sistema di programmazione e controllo.

Tale sistema prevede una forte correlazione della retribuzione di risultato, oltre che ai risultati raggiunti in rapporto agli obiettivi prefissati e ai comportamenti organizzativi che incidono sulla determinazione del premio rispettivamente in misura del 60% e 40%.

Ad esito dell'approvazione del PEG, gli obiettivi assegnati ai dirigenti sono ponderati dal Nucleo di Valutazione sulla base di una griglia di parametri - quali la rilevanza e coerenza programmatica e strategica, la razionalizzazione risorse/orientamento entrate, innovazione e miglioramento - ai fini di determinare il valore del premio correlato all'obiettivo che viene corrisposto ad esito del processo valutativo in misura proporzionale al grado di raggiungimento certificato, con una soglia minima del 75% al di sotto della quale non viene corrisposto alcun incentivo.

Per quanto attiene alla valutazione dei comportamenti organizzativi, questa è finalizzata a verificare che i comportamenti agiti dai dirigenti rispondano alle attese di ruolo rese note ad inizio del periodo di osservazione.

I comportamenti organizzativi, sono valutati tramite una scheda che considera sei fattori (cinque nel caso di posizioni dirigenziali specialistiche che non gestiscono risorse umane):

- a) pianificazione controllo e rispetto dei tempi;
- b) orientamento al risultato;
- c) gestione, coordinamento e sviluppo delle risorse umane (da non valutare nel caso in cui non si coordinino risorse umane);
- d) sviluppo competenze professionali;
- e) comunicazione, relazione e orientamento all'utenza interna/esterna;
- f) flessibilità e disponibilità al cambiamento.

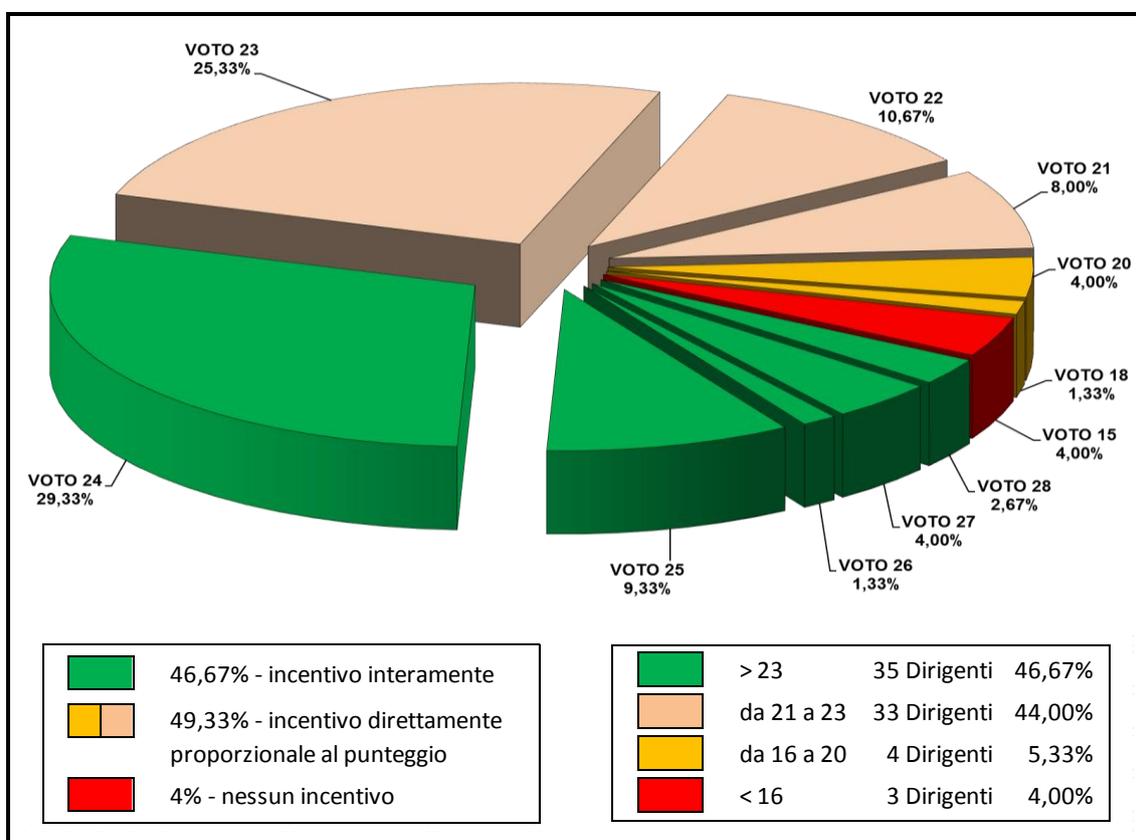
Ciascun fattore è declinato in cinque *item* posti in scala progressiva e correlati ad indicatori specifici di orientamento che supportano il valutatore nella scelta dell'*item* di ciascun fattore.

Il valore del premio attribuito ai comportamenti è correlato al punteggio ottenuto in misura differenziata a seconda della fascia di punteggio in cui il valutato si colloca.

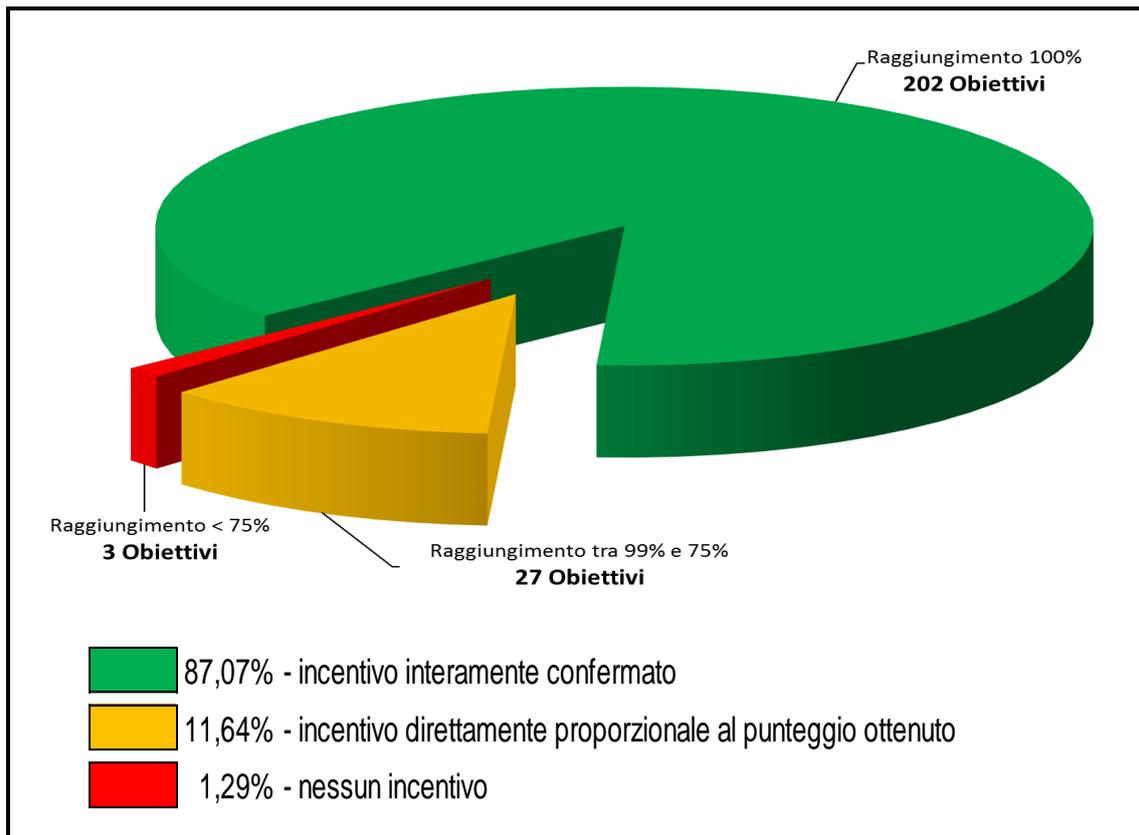
La valutazione dei dirigenti per l'anno 2017 terminata nel mese di **maggio 2018** a conclusione delle sedute di confronto tra il Nucleo di Valutazione e i Direttori Generali di Area per la formulazione delle proposte di valutazione che sono state sottoposte alla Sindaco per l'approvazione.

Si riportano di seguito, i grafici relativi alle valutazioni della dirigenza per l'anno 2017, con particolare riferimento ai comportamenti organizzativi ed agli obiettivi.

Grafico 7: Valutazione dei Dirigenti 2017 - Comportamenti



Fonte: Direzione "Sviluppo del Personale e Formazione"

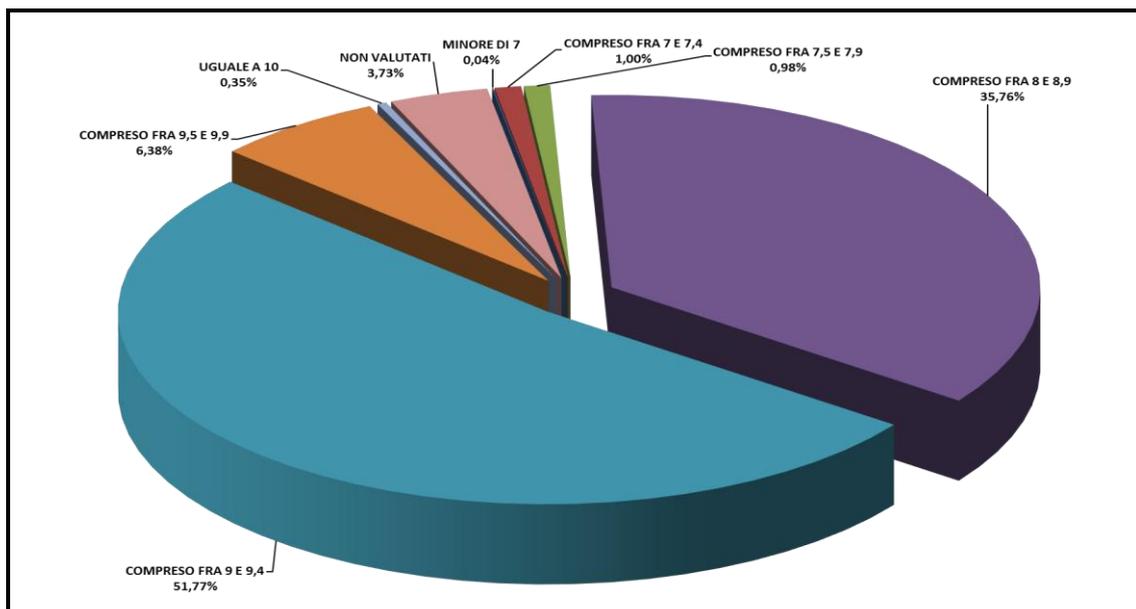
Grafico 8: Valutazione dei Dirigenti 2017 - Obiettivi

Fonte: Direzione "Sviluppo del Personale e Formazione"

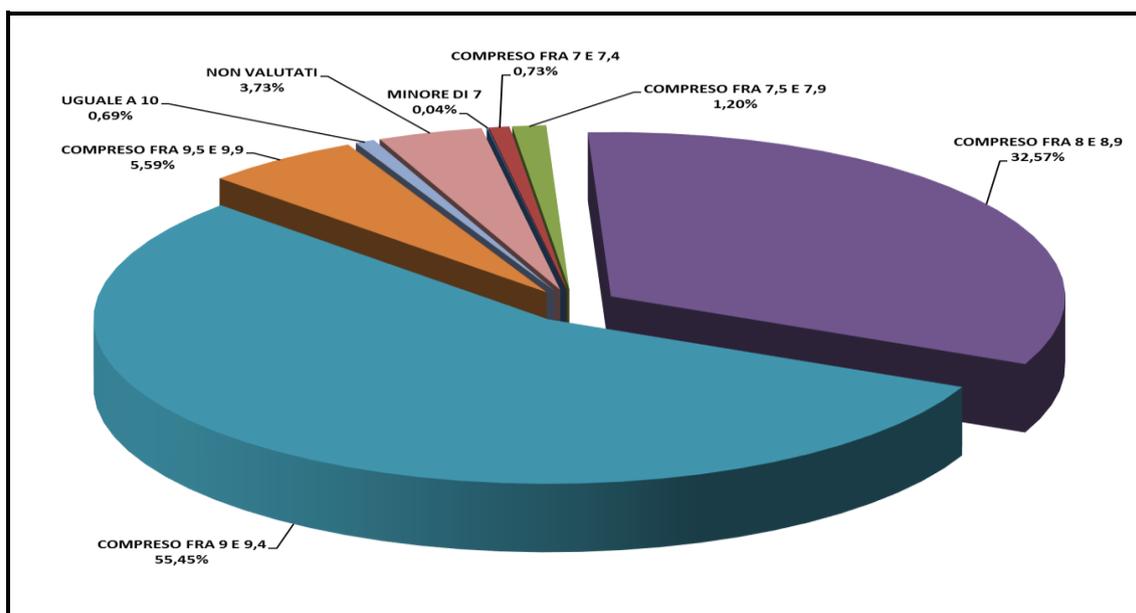
Valutazione del personale non dirigente

Per quanto riguarda il personale non dirigente, la metodologia di valutazione delle prestazioni formalizzata nel Manuale delle buone pratiche valutative, aggiornato da ultimo con deliberazione di Giunta Comunale **229/2016**, (pubblicata sul sito istituzionale nella sezione Trasparenza, valutazione e merito) prende in considerazione l'apporto individuale al raggiungimento dei risultati, in relazione agli obiettivi assegnati con la programmazione annuale al Dirigente della struttura di appartenenza e, per il personale appartenente alle categorie "C", "D" e titolari di Posizione Organizzativa, i comportamenti organizzativi, ossia le modalità attraverso le quali il singolo lavoratore svolge le attività e i compiti propri della posizione di lavoro che occupa.

Il processo valutativo relativo al 2017 si è concluso nel mese di **aprile 2018** con gli esiti sinteticamente rappresentati dai seguenti grafici:

Grafico 9: Valutazione del personale non Dirigente 2017 - Comportamenti

Fonte: Direzione "Sviluppo del Personale e Formazione"

Grafico 10: Valutazione del personale non Dirigente 2017 - Obiettivi

Fonte: Direzione "Sviluppo del Personale e Formazione"

3.3 - PEG 2017 e Piano Triennale della Prevenzione Corruzione e Trasparenza

Il Sindaco ha attribuito al Segretario Generale il ruolo di responsabile dell'anticorruzione, della trasparenza e del controllo successivo sulla regolarità amministrativa degli atti. Per l'esercizio di tali incarichi il **Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza** (di seguito **RPCT**) si avvale della collaborazione di un Ufficio Unico, che fa capo alla Struttura di Staff "Prevenzione della Corruzione e Trasparenza" - alle dirette dipendenze del Segretario Generale - e che rappresenta il punto di collegamento con le strutture dell'Ente.

L'attribuzione in capo al Segretario Generale delle azioni finalizzate alla prevenzione della corruzione viene dunque ritenuta efficace strumento strategico di attuazione della norma nazionale in materia.

In data **01 dicembre 2016** è subentrato il nuovo RPCT, che ha portato all'approvazione della Giunta Comunale il Piano Triennale di Prevenzione Corruzione e Trasparenza (di seguito **PTPCT**) 2017 e ne ha monitorato l'attuazione. Fattore di novità rispetto agli anni precedenti è stato rappresentato dalla formulazione di un obiettivo di PEG, specifico per ogni dirigente, in materia di anticorruzione e trasparenza. L'obiettivo in questione è stato declinato, per ogni dirigente, in una serie di indicatori che hanno riprodotto oggetto, tempi e modalità di attuazione delle singole misure previste dal PTPCT 2017, favorendone pertanto il monitoraggio (in quanto messo "a sistema") e consentendo, a consuntivo, la formulazione della revisione 2018 del Piano.

Per quanto concerne la trasparenza è stata incoraggiata, dagli indicatori di obiettivo, la pubblicazione di dati non obbligatori bensì ulteriori rispetto a quanto previsto dalla normativa, in coerenza con il principio di trasparenza intesa come accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni.

È stato definito un Piano di formazione del personale in area giuridico/amministrativa che si è sviluppato su moduli, dedicati ad un complessivo numero di **863** persone, in materia di anticorruzione, trasparenza, accesso civico, redazione degli atti, etica del pubblico funzionario, contratti e appalti: argomenti considerati strumentali a rivitalizzare il processo lavorativo ancorato a consolidati approcci comportamentali nei quali possono annidarsi inefficienze e malamministrazione.

Sulle materie inerenti ad anticorruzione e *whistleblowing*, è stata introdotta, con risorse esclusivamente interne, una formazione in modalità *e-learning* avviata nel **dicembre 2017** che ha registrato, alla prima settimana del 2018, l'adesione di una media di **470** dipendenti per modulo.

Merita una menzione particolare la formazione interna in aula mirata, tra gli altri, ai referenti ed agli addetti URP, in materia di accesso civico, documentale e generalizzato.

Come sopra anticipato, il PTPCT 2017 trova un punto di raccordo nel Piano della *performance* (PEG) attraverso la assegnazione ad ogni Dirigente di un obiettivo in materia di anticorruzione e trasparenza, declinato in sintesi come segue:

- a) produzione reportistica semestrale sullo stato di avanzamento per l'attuazione delle misure da parte delle Direzioni;
- b) analisi e proposte di soluzioni da parte dei dirigenti per eliminazione di anomalie emerse in sede di monitoraggio dei termini procedurali.

Le prime linee guida sulla produzione della reportistica emesse dal RPCT hanno lasciato una certa libertà di formulazione, al fine di identificare gli aspetti peculiari di ogni realtà. Alcune Direzioni hanno dimostrato una precisione maggiore, rispetto ad altre, nell'analisi richiesta.

In particolare, rispetto al PTPCT 2016, è stata sviluppata la programmazione delle misure per i processi inerenti al Governo del Territorio. È stata programmata, per il 2018, una formazione più mirata, a cura della Civica Avvocatura, in materia urbanistica.

Si è inteso inoltre riservare, nel corso del 2018, particolare attenzione al monitoraggio dei termini procedurali ed al corretto richiamo dei procedimenti medesimi da parte delle singole Direzioni rispetto alla mappatura approvata.

L'implementazione dell'analisi del rischio sulla gestione delle entrate e del patrimonio è stata attuata nell'ambito dei processi mappati relativamente alle cosiddette Aree C, D, E - Misure specifiche. E' stato oggetto di monitoraggio anche il processo relativo ad incarichi e nomine.

Il livello di collaborazione da parte delle strutture dell'ente ai fini dell'attuazione del Piano, in particolare per la parte relativa all'anticorruzione, presenta ancora margini di miglioramento, tenuto comunque conto dell'impegno non secondario, ad esse richiesto, per la programmazione ed attuazione, in condizioni di invarianza finanziaria, di azioni efficaci e strutturate che necessitano di continui monitoraggio e "manutenzione".

Di seguito vengono sintetizzate in formato tabellare le macro-azioni che, a livello di *performance* organizzativa generale dell'Ente, rappresentano gli ambiti applicativi più significativi dell'attività svolta, nel 2017:

Descrizione attività	Valori a consuntivo (il valore 100% corrisponde al pieno adempimento dell'attività rispetto a quanto programmato)
Assegnazione a ciascun dirigente di un obiettivo di PEG relativo alla attuazione delle misure di prevenzione del rischio previste dal PTPCT e relativa rendicontazione	100%
Mappatura delle aree a rischio corruttivo ed identificazione delle misure di prevenzione, con conseguente rendicontazione, in corrispondenza di ogni procedimento	100%
Monitoraggio trimestrale sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione e redazione del Registro della Trasparenza	100%
Elaborazione di un piano di formazione in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza, accesso civico	1 (nell'ambito del PTPCT)
Supporto alle Direzioni nella azione di presidio della prevenzione della corruzione e della attuazione della trasparenza	100%
Revisione del PTPCT 2017/2019 ai fini dell'aggiornamento 2018/2020 tramite esame degli esiti dell'anno precedente e confronto con le singole Direzioni	100%

Fonte: Struttura di Staff "Prevenzione Corruzione e Trasparenza"

4 - ANALISI PRINCIPALI AREE DI INTERVENTO

4.1 - Le politiche del personale

La **Tabella 11** illustra la consistenza del personale in servizio presso l'Ente con contratto a tempo indeterminato, determinato, altre forme flessibili di rapporto lavorativo e altre forme contrattuali. Nel periodo oggetto di analisi, emerge un progressivo calo della forza lavoro in servizio, che passa da **5.936** unità nel 2012 a **5.256** unità nel 2017 (-680 unità/-11,46%). Rispetto al precedente periodo amministrativo, la riduzione della consistenza del personale in servizio si è ridotta di **133** unità, pari al **2,47%**.

Tabella 11: Consistenza del personale in servizio

Anno	Personale					TOTALE in servizio
	a tempo indeterminato	di cui part-time	a tempo determinato	con contratti flessibili	altre forme contrattuali (medici)	
2012	5.897	613	29	8	2	5.936
2013	5.801	610	18	8	2	5.829
2014	5.650	586	48	6	2	5.706
2015	5.369	597	124	6	2	5.501
2016	5.234	618	151	2	2	5.389
2017	5.110	594	142	2	2	5.256
Δ% 17/16	-2,37%	-3,88%	-5,96%	inv	inv	-2,47%

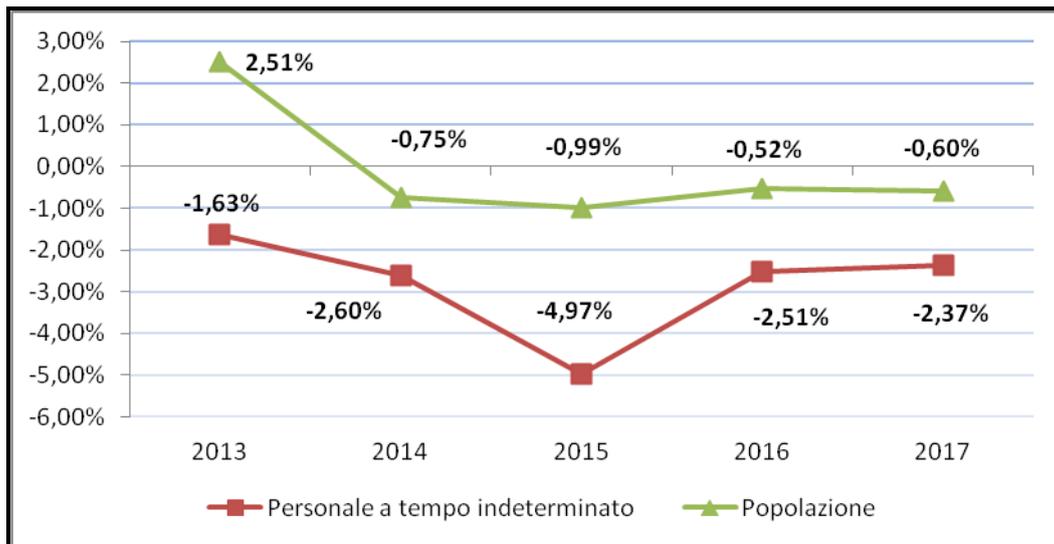
Fonte: Direzione "Sviluppo del Personale e Formazione"

Il numero dei dipendenti a tempo indeterminato per ogni 1.000 abitanti, messo in evidenza nella successiva **Tabella 12**, segnala un andamento decrescente generato da una riduzione percentuale del personale assunto a tempo indeterminato superiore al calo percentuale della dimensione demografica.

Tabella 12: Dipendenti ogni 1.000 abitanti

Indice	Anno					
	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Dipendenti ----- Popolazione/1.000	10,13	9,72	9,54	9,15	8,97	8,81

Tale aspetto è anche illustrato nel successivo **Grafico 11** che mette a confronto l'andamento della consistenza del personale a tempo indeterminato con quella della popolazione residente. In entrambe le circostanze, emerge un progressivo calo di entrambe le variabili considerate, per cui si può affermare come il calo del numero dei dipendenti a tempo indeterminato ogni 1.000 abitanti sia da imputare all'effetto congiunto delle due variabili prese in considerazione.

Grafico 11: Andamento personale tempo indeterminato e popolazione

La **Tabella 13** mette in evidenza la composizione del personale dipendente per categoria di appartenenza. Nel periodo preso in considerazione emerge un progressivo calo della consistenza del personale per ciascuna categoria. Nello specifico, si registra:

- a) un calo del **26,09%** del personale appartenente alla categoria "A" (+6,25% rispetto all'anno precedente);
 - b) un calo del **19,65%** del personale appartenente alla categoria "B" (-5,79% rispetto all'anno precedente);
 - c) un calo del **11,75%** del personale appartenente alla categoria "C" (-1,47% rispetto all'anno precedente);
 - d) un calo del **11,61%** del personale appartenente alla categoria "D" (-2,13% rispetto all'anno precedente);
- per una riduzione complessiva del **16,29%** (-2,37% rispetto all'anno precedente).

Tabella 13: Personale dipendente (per categoria di appartenenza)

Anno	Categoria							TOTALE
	A	B	C	D	Dirigenti	Insegnanti	Medici	
2012	23	1.074	3.405	1.301	87	7	2	5.899
2013	20	1.054	3.357	1.285	85	0	2	5.803
2014	19	1.024	3.272	1.252	83	0	2	5.652
2015	17	967	3.113	1.196	76	0	2	5.371
2016	16	916	3.050	1.175	77	0	2	5.236
2017	17	863	3.005	1.150	75	0	2	5.112
Δ% 17/16	+6,25%	-5,79%	-1,47%	-2,13%	-2,60%	inv	inv	-2,37%

Fonte: Direzione "Sviluppo del Personale e Formazione"

Dai dati emerge una progressiva riduzione del corpo dirigenti pari al **13,79%** nel periodo 2012/2017 e del **2,60%** rispetto all'anno precedente a fronte di una riduzione del restante personale dipendente pari al **13,23%** nel periodo 2012/2017 e del **2,37%** rispetto all'anno precedente.

La successiva **Tabella 14** mette in luce il rapporto tra dipendenti e dirigenti. Emerge nel periodo considerato un andamento discontinuo che si attesta a fine anno a **67,13** dipendenti per ogni dirigente, pressoché stabile rispetto al valore registrato alla fine dell'anno precedente (+0,24%).

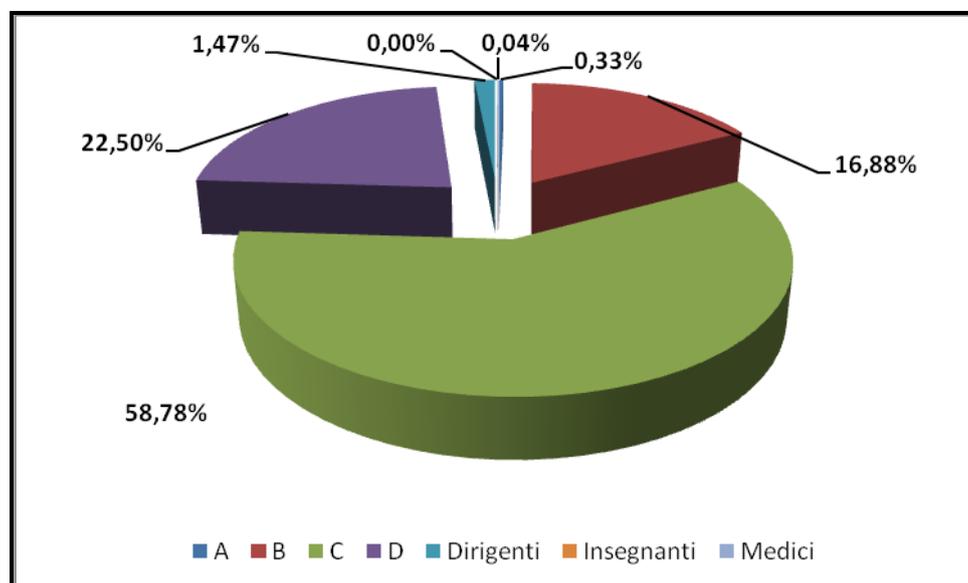
Tabella 14: Rapporto dipendenti/dirigenti

Indice	Anno						Δ 2017/2016	
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	N°	%
Dipendenti ----- Dirigenti	66,70	67,25	67,07	69,64	66,97	67,13	+0,16	+0,24

La **Tabella 15** fornisce una rappresentazione della composizione percentuale del personale dipendente per categoria di appartenenza. Si evidenzia come la composizione per categoria sia rimasta pressoché stabile nel corso del periodo preso in considerazione. Il **Grafico 12** illustra la composizione per categoria nel 2017.

Tabella 15: Composizione % del personale dipendente (per categoria di appartenenza)

Anno	Categoria							Totale
	A	B	C	D	Dirigenti	Insegnanti	Medici	
2012	0,39%	18,21%	57,72%	22,05%	1,47%	0,12%	0,03%	100,00%
2013	0,34%	18,16%	57,85%	22,14%	1,46%	0,00%	0,03%	100,00%
2014	0,34%	18,12%	57,89%	22,15%	1,47%	0,00%	0,04%	100,00%
2015	0,32%	18,00%	57,96%	22,27%	1,42%	0,00%	0,04%	100,00%
2016	0,31%	17,49%	58,25%	22,44%	1,47%	0,00%	0,04%	100,00%
2017	0,33%	16,88%	58,78%	22,50%	1,47%	0,00%	0,04%	100,00%
Δ 17/16	+0,02%	-0,61%	+0,53%	+0,06%	inv	inv	inv	

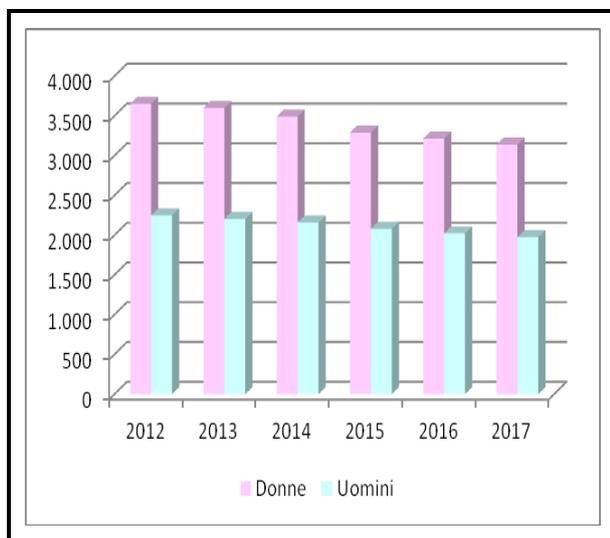
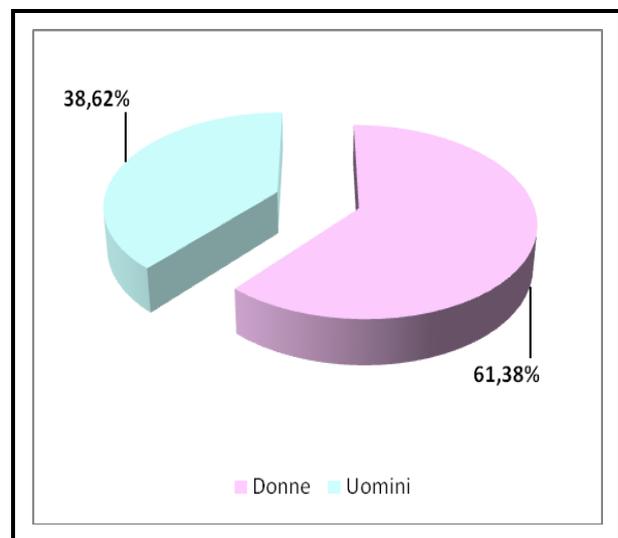
Grafico 12: Personale dipendente in % (per categoria di appartenenza) nel 2017

La distribuzione di genere del personale dipendente, riportato nella **Tabella 16**, segnala una composizione di genere femminile (3.138 unità/61,38%) prevalente rispetto a quella maschile (1.974 unità/38,62%), con un rapporto di genere che, nel periodo considerato, scende da 1,62 a 1,59. Il successivo **Grafico 13** espone l'andamento della distribuzione di genere nel corso del tempo, mentre il **Grafico 14** rappresenta la composizione percentuale di genere alla fine del 2017.

Tabella 16: Distribuzione di genere del personale dipendente

Anno	Distribuzione di genere		TOTALE	Rapporto di genere	Composizione %	
	Donne	Uomini			Donne	Uomini
2012	3.651	2.248	5.899	1,62	61,89%	38,11%
2013	3.599	2.204	5.803	1,63	62,02%	37,98%
2014	3.492	2.160	5.652	1,62	61,78%	38,22%
2015	3.290	2.081	5.371	1,58	61,25%	38,75%
2016	3.214	2.022	5.236	1,59	61,38%	38,62%
2017	3.138	1.974	5.112	1,59	61,38%	38,62%

Fonte: Direzione "Sviluppo del Personale e Formazione"

Grafico 13: Andamento della distribuzione di genere**Grafico 14:** Composizione % di genere al 31 dicembre 2017**Tabella 17:** Personale dipendente per titolo di studio

Anno	Titolo di studio (numero)			TOTALE	Titolo di studio (%)		
	Laurea	Diploma	Scuola dell'obbligo		Laurea	Diploma	Scuola dell'obbligo
2012	1.078	3.615	1.206	5.899	18,27%	61,28%	20,44%
2013	1.081	3.549	1.173	5.803	18,63%	61,16%	20,21%
2014	1.082	3.441	1.129	5.652	19,14%	60,88%	19,98%
2015	1.043	3.283	1.045	5.371	19,42%	61,12%	19,46%
2016	1.060	3.202	974	5.236	20,24%	61,15%	18,60%
2017	1.091	3.216	895	5.202	20,97%	61,82%	17,20%
Δ% 17/16	2,92%	+0,44%	-8,11%	-0,65%	+0,73%	+0,67%	-1,40%

Fonte: Direzione "Sviluppo del Personale e Formazione"

La **Tabella 17** prende in considerazione il titolo di studio del personale dipendente. Emerge come la maggioranza dei dipendenti in possesso di un diploma di scuola media secondaria sia andato riducendosi nel corso del tempo (-399 unità/-11,04%) di pari passo con il calo registrato per quelli in possesso di un diploma di scuola dell'obbligo (-311 unità/-25,79%) a vantaggio di un incremento del personale laureato (+13

unità/+1,21%). Nel corso del 2017, invece, di fronte ad un calo dei dipendenti in possesso di un diploma di scuola dell'obbligo (-79 unità/-8,11%) si registra un aumento di quelli in possesso di un diploma di scuola media secondaria (+14 unità/+0,44%) e del personale laureato pari al 2,92% (+31 unità). I successivi **Grafici 15** e **16** manifestano l'evoluzione di questa tendenza e la composizione del personale a fine 2017 per titolo di studio.

Grafico 15: Andamento personale dipendente (per titolo di studio)

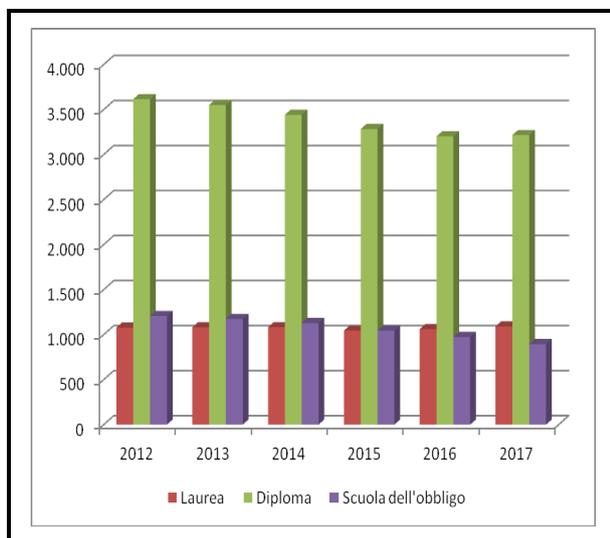
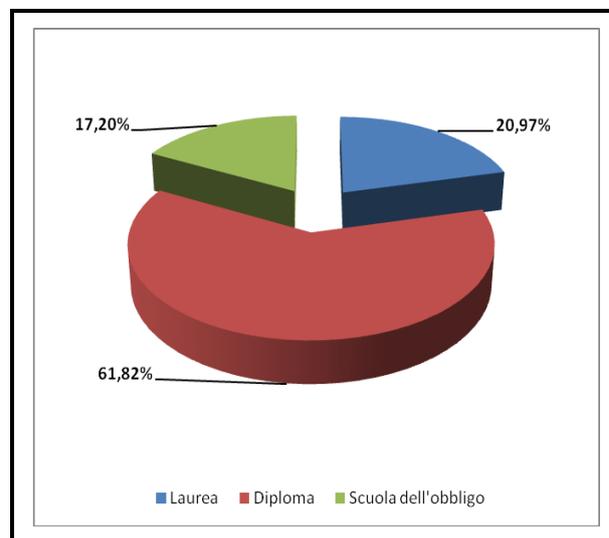


Grafico 16: Composizione personale dipendente (per titolo di studio)



Nella **Tabella 18** è analizzato il tempo dedicato all'attività lavorativa da parte del personale dipendente. Emerge come il tempo lavorato effettivo risulti sempre inferiore a quello teorico, per effetto delle assenze a vario titolo e tenuto conto delle prestazioni aggiuntive di lavoro. Nel periodo oggetto di analisi:

- il numero dei giorni teoricamente lavorabili si è ridotto del **19,50%** (-2,47% rispetto all'anno precedente);
- il numero dei giorni aggiuntivi si è ridotto del **40,86%** (-2,37% rispetto all'anno precedente);
- il numero dei giorni effettivamente lavorati si è ridotto del **18,72%** (-1,61% rispetto all'anno precedente).

Tabella 18: Tempi di lavoro

Anno	Tempo di lavoro (giorni)		
	Teorico	Aggiuntivo	Effettivo
2011	1.436.380	19.442	1.308.640
2012	1.300.640	17.152	1.195.280
2013	1.273.485	13.649	1.163.309
2014	1.243.512	15.565	1.136.159
2015	1.214.180	12.173	1.111.054
2016	1.185.580	11.777	1.081.061
2017	1.156.320	11.498	1.063.705
$\Delta\%$ 17/16	-2,47%	-2,37%	-1,61%

Fonte: Direzione "Sviluppo del Personale e Formazione"

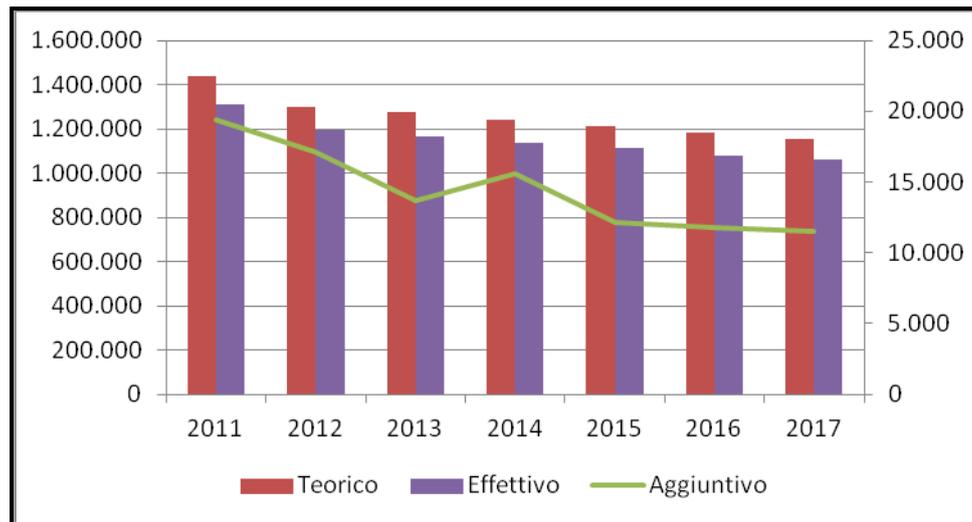
Tempo lavorato effettivo	=	Tempo lavorato teorico + Tempo lavorato aggiuntivo - Assenze
--------------------------	---	--

Tempo lavorato teorico = Giorni lavorabili nell'anno al netto delle ferie e delle riduzioni previste dal contratto

Tempo lavorato aggiuntivo = Straordinario, ferie non godute, altro

Il **Grafico 17** illustra la tendenza a partire dal 2011. Emerge come il tempo di lavoro teorico sia andato progressivamente riducendosi per effetto della riduzione della forza lavoro. Automaticamente, anche il tempo di lavoro effettivo ha seguito lo stesso andamento unitamente alle prestazioni di lavoro aggiuntivo.

Grafico 17: Tempi di lavoro



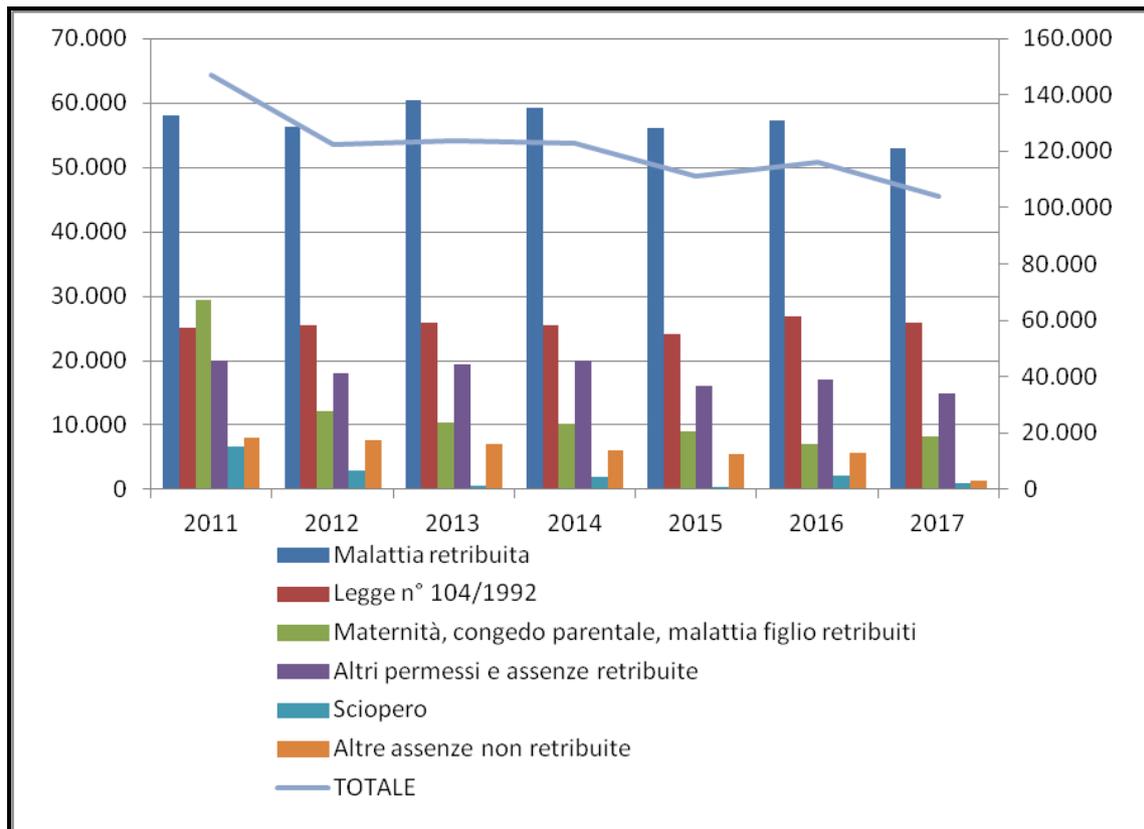
La dimensione delle assenze è illustrata nella **Tabella 19** che prende in considerazione le varie tipologie di astensione dal lavoro previste. In sintesi, emerge come nel periodo considerato dall'analisi il totale delle assenze sia diminuito del **29,26%** (-10,48% rispetto al precedente periodo amministrativo).

Tabella 19: La dimensione delle assenze

Anno	Assenze (giorni)						TOTALE
	Malattia retribuita	Legge n° 104/92	Maternità, congedo parentale, malattia figlio retribuiti	Altri permessi e assenze retribuite	Sciopero	Altre assenze non retribuite	
2011	57.959	25.027	29.478	19.974	6.646	8.098	147.182
2012	56.229	25.457	12.149	18.075	3.010	7.592	122.512
2013	60.503	25.913	10.367	19.485	583	6.974	123.825
2014	59.264	25.585	10.098	20.005	1.928	6.038	122.918
2015	56.190	24.085	8.961	16.045	467	5.551	111.299
2016	57.207	26.843	7.144	17.124	2.238	5.740	116.296
2017	52.974	25.801	8.218	14.827	892	1.401	104.113
Δ% 17/16	-7,40%	-3,88%	+15,03%	-13,41%	-60,14%	-75,59%	-10,48%

Fonte: Direzione "Sviluppo del Personale e Formazione"

Il **Grafico 18** illustra la tendenza delle diverse assenze previste dal contratto, rendendo più immediato l'andamento decrescente registrato complessivamente nel periodo oggetto di studio.

Grafico 18: Andamento delle assenze (giorni)

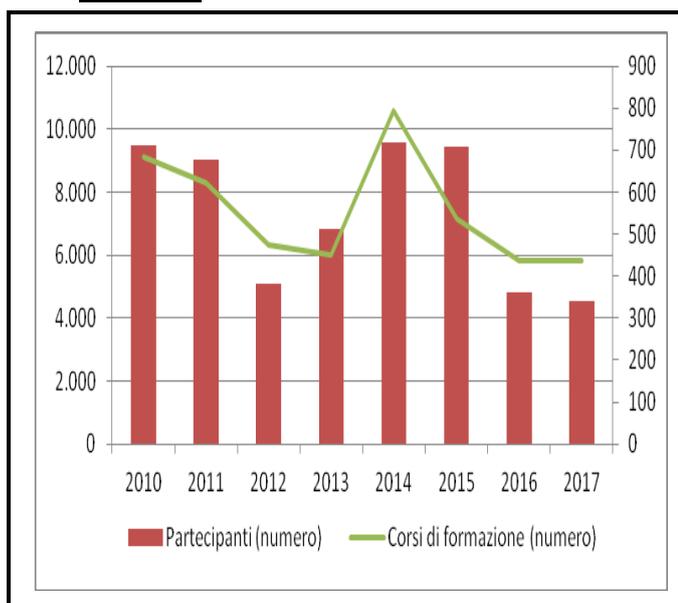
L'attività di formazione rappresenta uno strumento indispensabile per fronteggiare gli effetti dei continui cambiamenti nell'organizzazione dell'azione amministrativa e nei processi di lavoro ad essa sottesi, dovuti alle continue riforme della Pubblica Amministrazione ed all'inarrestabile evoluzione tecnologica che ne caratterizza il sistema operativo. Negli ultimi anni, però, l'attività formativa, per i relativi costi che ne determina, ha dovuto tenere conto dei limiti finanziari e dei vincoli posti, ricercando soluzioni alternative. Pertanto, nella prospettiva di fornire iniziative sempre più efficaci, di livello qualificato ed a "costo zero", l'Amministrazione si è avvalsa anche di personale interno che si è reso disponibile a mettere a disposizione il suo "sapere" (attraverso la costituzione di un Albo dei Formatori Interni), incrementando, nel contempo, l'impegno dei Dirigenti nell'attività di formazione.

Il Comune di Genova, quindi, si avvale per l'aggiornamento e per la formazione specialistica anche di altri soggetti, professionisti e società private, organismi di derivazione pubblica, realizzando spesso collaborazioni preziose nonché scambio di buone pratiche anche al di fuori del territorio genovese.

La **Tabella 20** riporta i dati relativi all'attività di formazione che è stata svolta nel periodo considerato dall'analisi. Emerge come il totale dei partecipanti abbia subito nel tempo una drastica riduzione (**-52,01%**) derivante soprattutto dalla riduzione del numero dei corsi di aggiornamento (**-36,16%**), come emerge dall'indice di correlazione tra le due variabili considerate che è pari allo **0,83**, mentre il numero medio di partecipanti per corso di formazione è passato da circa **14** unità del 2010 a **10** unità del 2017. Nel 2017 si è assistito ad una riduzione del numero di partecipanti (**-5,55%**) mentre il numero dei corsi di formazione è rimasto invariato. Il **Grafico 19** illustra l'andamento dell'attività di formazione nel corso del tempo, confermando l'analisi quantitativa.

Tabella 20: Attività di formazione

Anno	TOTALE partecipanti (numero)	Corsi di formazione (numero)
2010	9.476	683
2011	9.027	621
2012	5.110	476
2013	6.808	450
2014	9.575	794
2015	9.422	538
2016	4.815	436
2017	4.548	436
$\Delta\%$ 17/16	-5,55%	inv

Grafico 19: Andamento dell'attività di formazione

Fonte: Direzione "Sviluppo del Personale e Formazione"

Infine, ma non meno importante, è l'analisi delle collaborazioni autonome.

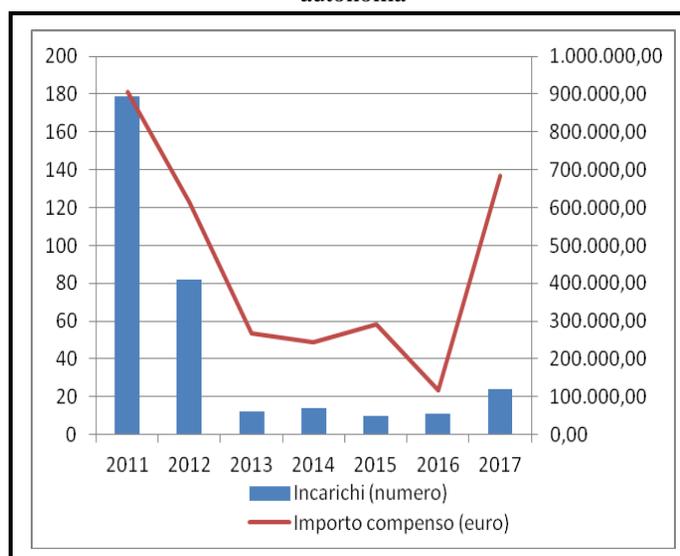
Il "Regolamento per il conferimento di incarichi professionali, consulenze e collaborazioni ad esperti esterni all'Amministrazione", approvato con deliberazione della Giunta Comunale **250/2007**, successivamente integrato e modificato con deliberazioni della Giunta Comunale **162/2008** e **215/2015**, nel 2017 non ha subito modifiche.

Sono stati, inoltre, attesi gli obblighi di pubblicità stabiliti dall'articolo 15 del Decreto Legislativo **33/2013** «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni» e dall'articolo 53 - comma 14 - del Decreto Legislativo **165/2001** «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modificazioni ed integrazioni, consistenti nella pubblicazione sul sito web (sezione "Amministrazione trasparente") degli incarichi conferiti e nella comunicazione semestrale al Dipartimento della Funzione Pubblica (tramite il portale "**Perlapa**") dei dati in argomento, con l'indicazione della ragione dell'incarico, della durata e del compenso, nonché l'attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi.

La **Tabella 21** segnala come il numero degli incarichi di collaborazione autonoma abbiano registrato, nel periodo oggetto di analisi, una sensibile contrazione, passando dai **179** incarichi (2010) ai **24** (2017) con un calo del **86,59%**. Tuttavia, nel corso del 2017, il numero degli incarichi di collaborazione autonoma ha registrato un incremento del **118,18%** (+13 incarichi) rispetto al precedente periodo amministrativo. Anche gli importi hanno manifestato lo stesso andamento (-222.439,21= euro/-24,54%) nel periodo 2011/2017 con un movimento di segno opposto nel corso del 2017 rispetto all'anno prima (+566.240,57=euro/+480,86%). Il **Grafico 20** illustra gli andamenti delle due variabili, mettendo in luce una correlazione positiva tra le stesse.

Tabella 21: Gli incarichi di collaborazione autonoma

Anno	Incarichi (numero)	Importo compenso (euro)
2011	179	906.436,33
2012	82	614.168,35
2013	12	269.215,12
2014	14	243.216,36
2015	10	290.526,77
2016	11	117.756,55
2017	24	683.997,12
$\Delta\%$ 17/16	+118,18%	+480,86%

Grafico 20: Andamento degli incarichi di collaborazione autonoma

Fonte: Direzione "Sviluppo del Personale e Formazione"

4.2 - La politica degli investimenti

Nel corso del 2017 sono state accertate entrate in conto capitale, destinate ad investimenti, per un totale di euro **68.445.740,59=** come segue:

- euro **24.287.948,05=** al Titolo IV;
- euro **44.157.792,54=** al Titolo VI - derivanti da contrazione mutui.

Quota dell'Avanzo di Amministrazione 2016, pari ad euro **24.768.482,69=**, è stata applicata al Bilancio 2017 e impegnata a copertura di spese per investimenti.

Quota delle entrate derivanti da contributi edilizi è stata destinata al finanziamento di spese in parte corrente per euro **1.500.000,00=**.

Quota delle entrate derivanti da alienazioni è stata destinata, ai sensi dell'articolo 33 del Decreto Legge **98/2011** «Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria», al finanziamento di spese in parte corrente (per la riduzione del debito) per euro **1.070.733,76=**.

Nell'esercizio 2017 sono stati assunti impegni in conto capitale per un totale complessivo di euro **73.232.803,35=** di cui:

- euro **24.768.482,69=** finanziati con quota dell'Avanzo di Amministrazione 2015;
- euro **35.230.219,01=** finanziati con ricorso all'indebitamento (Titolo VI);
- euro **13.234.101,65=** finanziati con pari quota delle entrate del Titolo IV.

Gli impegni assunti nell'esercizio 2017 sono stati imputati alle annualità in cui saranno esigibili, nel modo seguente:

- euro **19.819.357,08=** esercizio 2017;
- euro **50.870.377,11=** esercizio 2018;
- euro **2.518.319,16=** esercizio 2019;
- euro **24.750,00=** esercizio 2020.

La gestione di conto capitale viene riepilogata nella **Tabella 22**.

Tabella n° 22: Accertamenti di c/capitale e relativi impegni finanziati - per tipo di finanziamento

Tipo finanziamento	Accertamenti c/capitale 2017	Impegni c/capitale 2017	Impegni c/capitale 2018	Impegni c/capitale 2019	Impegni c/capitale 2020	Totale Impegni assunti nell'esercizio 2017	Impegni p/corrente 2013 finanziati in c/cap	AVANZO C/capitale
Avanzo C/cap accantonato	0,00	500.000,00	1.200.000,00	2.400.000,00		4.100.000,00		0,00
Avanzo C/cap per nuovi investimenti	0,00	5.173.582,57	4.370.484,78	19.932,08	24.750,00	8.588.749,39		0,00
Avanzo C/cap vincolato	0,00	588.051,43	2.313.484,09	0,00		2.901.515,52		0,00
Avanzo C/cap vincolato - mutui	0,00	488.380,44	7.691.837,34	0,00		8.178.217,78		0,00
Alienazione Terreni	1.026.139,88	0,00	0,00	0,00		0,00		1.026.139,88
Alienazione Fabbricati	3.899.890,83	2.485.788,82	41.834,45	0,00		2.507.723,27		1.192.167,38
Alienazione Beni Mob. Titoli Partecip.	121.611,69	0,00	0,00	0,00		0,00		121.611,69
Trasferimenti per emergenze (O.P.C.M.)	358.039,06	0,00	0,00	0,00		0,00		358.039,06
Contributi Comunitari per investimenti	30.930,09	12.008,18	0,00	0,00		12.008,18		18.921,91
Contributi Stato per investimenti	4.008.349,54	720.930,32	2.060.889,37	0,00		2.781.819,89		1.226.529,65
Contributi Regione per investimenti	6.307.119,55	570.457,26	3.073.251,30			3.643.708,56		2.663.410,99
Contributi Enti diversi per investimenti	373.635,22	0,00	135.682,71	0,00		135.682,71		237.952,51
Contributi straordinari Privati per investimenti	3.748.531,00	1.553.432,77	74.290,40	0,00		1.627.723,17		2.120.807,83
Investimenti	15.738,10	0,00	0,00	0,00		0,00		15.738,10
Proventi straordinari	8.199,89	6.956,61	0,00			6.956,61		1.243,08
Contributi edilizi	4.589.763,62	2.324.158,58	194.320,88			2.518.479,48	0,00	2.071.284,18
Mutui Cassa carico Comune	44.157.792,54	5.417.610,10	29.714.221,81	98.387,10		35.230.219,01		8.927.573,53
Totale accertamenti c/capitale	68.445.740,59							
-Avanzo 2016 applicato e impegnato	24.768.482,69							
-Avanzo 2016 applicato e non impegnato	12.781.358,21							12.781.358,21
- Finanziamenti a p/corrente	-1.070.733,78							-1.070.733,78
- Quota oneri di urb. alla p/corrente	-1.500.000,00							-1.500.000,00
Totale entrate che finanziano gli impegni	103.424.847,73	19.819.357,08	50.870.377,11	2.518.319,16	24.750,00	73.232.803,35	0,00	30.192.044,38

Dimostrazione del risultato di esercizio 2017	
Avanzo di gestione esercizio 2017	30.192.044,38
Cancellazioni impegni finanziati da FPV effettuate nel corso dell'esercizio 2017	21.365.785,94 di cui € 19,23 a residui
Minori accertamenti a residui	-14.463.611,65
Risultato di esercizio 2017 - c/capitale	37.064.218,67

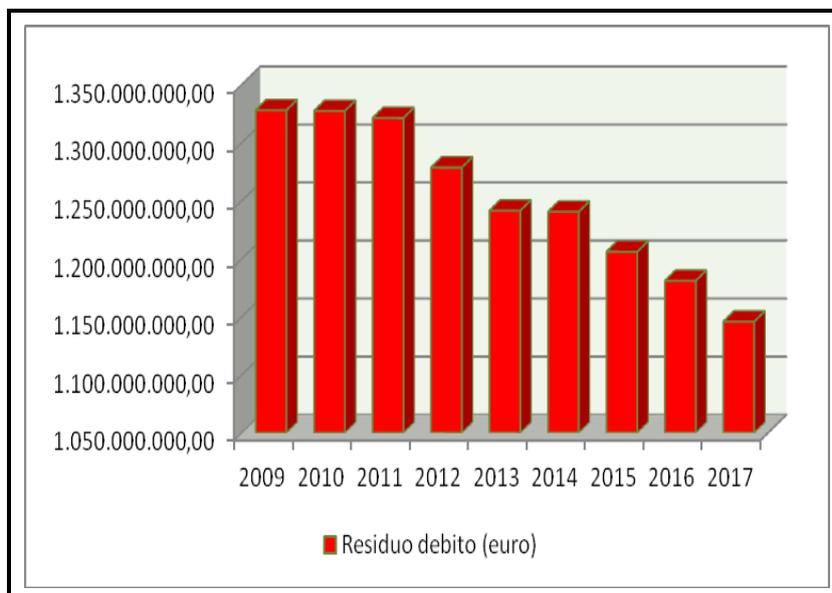
4.3 - L'andamento del debito

La **Tabella 23** mette in evidenza il debito residuo dell'Ente a partire dal 2009. A fine 2017, il debito residuo del Comune di Genova è pari ad euro **1.145.778.652,38=** in calo rispetto al precedente periodo amministrativo (**-35.172.230,84=** euro/**-2,98%**). Il **Grafico 21** segnala l'andamento del debito residuo nel periodo 2009/2017 dalla quale emerge una tendenza, ormai consolidata, di progressiva riduzione della situazione debitoria del Comune di Genova.

Tabella 23: Debito residuo

Anno	Residuo debito (euro)
2009	1.327.917.919,85
2010	1.327.310.953,37
2011	1.321.189.881,83
2012	1.278.515.896,83
2013	1.241.405.796,43
2014	1.240.420.262,49
2015	1.205.975.117,18
2016	1.180.950.883,22
2017	1.145.778.652,38
$\Delta\%$ 17/16	-2,98%

Grafico 21: Andamento del debito



Fonte: Direzione "Servizi Finanziari"

4.4 - La politica degli appalti

La **Tabella 24** illustra i dati quantitativi e a valore degli appalti aggiudicati nel corso del 2017.

Tabella 24: Appalti aggiudicati nel 2017

Oggetto dell'appalto	Appalti (numero)	Valore appalto (euro)	Economie da ribassi (euro)
		A	B
Lavori pubblici ^[a]	25	27.612.948,15 ^[c]	5.758.935,98
Servizi di progettazione	3	1.643.461,32	579.889,37
Servizi e forniture ^[b]	14	40.365.715,05	5.326.254,42
TOTALE	42	69.622.124,52	11.665.079,77

[a] Si tratta di gare di lavori svolte per il Comune di Genova e le Società partecipate.

[b] Si tratta di gare di servizi e forniture di importo superiore alla soglia comunitaria e di interesse trasversale del Comune di Genova e le Società partecipate.

[c] di cui euro **5.470.000,00=** per n° 5 Accordi Quadro con importo fisso e non ribassato.

Fonte: Direzione "Stazione Unica Appaltante"

Il ribasso medio percentuale ottenuto sugli appalti di lavori pubblici è pari al **25,94%**, per i servizi di progettazione è pari al **31,89%** e per i servizi e forniture è pari al **10,103%**.

4.5 - Acquisizione di beni e servizi

Il sistema di approvvigionamento di beni e servizi è conforme con quanto disposto dall'articolo 26 - *comma 3* - della Legge **488/1999** «*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)*», come modificata dalla Legge **191/2004** «*Conversione del decreto legge 12 luglio 2004, n. 168. Interventi urgenti per il contenimento della spesa pubblica*» e, da ultimo, dall'articolo 11 della Legge **111/2011** «*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2001, n. 98. Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria*».

Il **18 settembre 2012** è stata sottoscritta la Convenzione per la Gestione Associata di una Stazione Unica Appaltante (Repertorio n° **67397**) e successivamente prorogata.

Le competenze della Stazione Unica Appaltante del Comune (di seguito **SUAC**) sono:

- affidamento di Lavori Pubblici di importo pari o superiore a **150.000,00=** euro, da effettuarsi con procedura ad evidenza pubblica;
- acquisizione di forniture e servizi di importo superiore alla soglia comunitaria compresi i servizi di progettazione;
- acquisizione di forniture e servizi di interesse generico e trasversale, anche di valore inferiore alla soglia comunitaria;

Le procedure utilizzate sono:

- in considerazione delle suddette competenze e nel rispetto dei principi generali e della disciplina in materia di appalti pubblici, la SUAC aggiudica i contratti mediante procedure precedute da Bando Pubblico per conto delle Società/Enti aderenti ovvero anche mediante procedure negoziate per le gare del Comune di Genova;
- unica eccezione alla suddetta regola sono gli affidamenti di modesta entità riguardanti le forniture e i servizi di interesse generico e trasversale, che sono affidati di norma tramite gare informali sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (**MEPA**).

Le principali Convenzioni CONSIP utilizzate dal Comune di Genova nel corso dell'anno 2017 sono quelle riportate nella **Tabella 25**.

Tabella 25: Convenzioni CONSIP attive nel 2017

Convenzioni CONSIP attive nel 2017	Periodo	Importo (IVA inclusa)
Servizi di pulizia per le scuole ed i centri di formazione (Lotto 1)	25/08/14 - 24/08/18	3.222.817,05
Noleggio apparecchiature multifunzione 24 (Lotti 1, 2, 3, 4)	01/11/15 - 31/10/20	910.661,44
Servizio sostitutivo mensa mediante buoni pasto Edizione 7 (Lotto 1)	01/06/16 - 31/05/18	3.841.344,00
Noleggio apparecchiature multifunzione 26 (Lotti 2, 4)	01/09/17 - 31/08/21	4.765,42
Noleggio apparecchiature multifunzione 26 (Lotti 1, 2)	01/09/17 - 31/12/22	4.304,94
Autoveicoli in acquisto 8 (Lotto 1 - City car compatte) n° 1	2017	8.085,80
Autoveicoli in acquisto 8 (Lotto 7 - 4x4) n° 2	2017	25.189,25
Autoveicoli in acquisto 8 (Lotto 2 City car berline) n° 19 per Polizia Locale	2017	260.163,10
Carburante rete - Buoni acquisto 6 per PC - Elezioni Amministrative	2017	36.400,00
Autoveicoli in acquisto 8 (Lotti 1, 2, 3, 7) per Polizia Locale n° 14	2017	179.149,09

Fonte: Direzione "Stazione Unica Appaltante"

4.6 - Ambiti di intervento (*risorse - indicatori - obiettivi*)

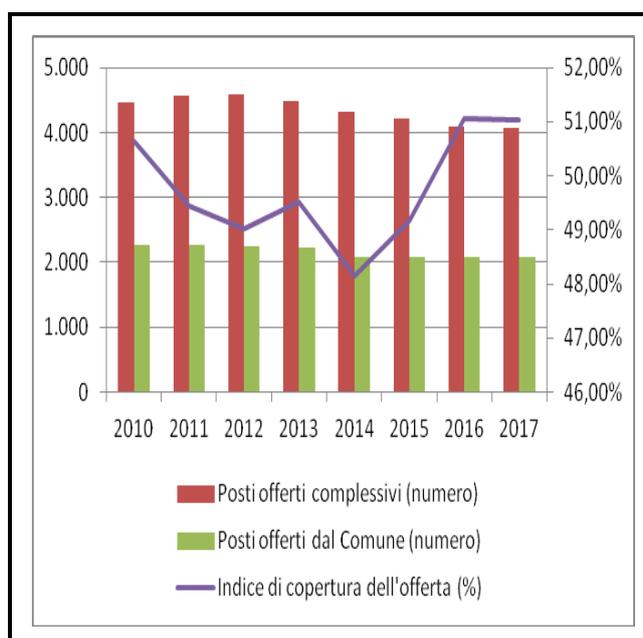
4.6.1 - Politiche educative

La **Tabella 26** mette in evidenza l'offerta di posti comunali per il servizio "asilo nido" (fascia 0-3 anni) rispetto a quella complessivamente disponibile sul territorio. Nel periodo oggetto di analisi emerge come l'offerta di posti sia andato nel tempo riducendosi, passando da **2.261** posti del 2010 a **2.073** posti del 2017 (-**188** posti/-**8,31%**), in linea con quello complessivo (-**403** posti/-**9,02%**), mentre l'indice di copertura dell'offerta si è mosso nell'ambito di un *range* compreso tra un minimo del **48,15%** (nel 2014) ed un massimo del **51,06%** (nel 2016). Nel corso del 2017 la variazione dei posti complessivi si è ulteriormente ridotta (-**22** posti/-**0,54%**), unitamente all'offerta comunale (-**13** posti/-**0,62%**). Il **Grafico 22** illustra la dimensione del servizio offerto nella fascia 0-3 con l'andamento dell'indice di copertura dell'offerta.

Tabella 26: Servizio fascia 0-3 anni

Anno	Posti offerti complessivi (numero)	Posti offerti dal Comune (numero)	Indice di copertura dell'offerta (%)
	A	B	C = B / A
2010	4.466	2.261	50,63%
2011	4.574	2.261	49,43%
2012	4.593	2.251	49,01%
2013	4.485	2.221	49,52%
2014	4.322	2.081	48,15%
2015	4.225	2.077	49,16%
2016	4.085	2.086	51,06%
2017	4.063	2.073	51,02%
$\Delta\%$ 17/16	-0,54%	-0,62%	-0,04%

Grafico 22: Servizio fascia 0-3 anni



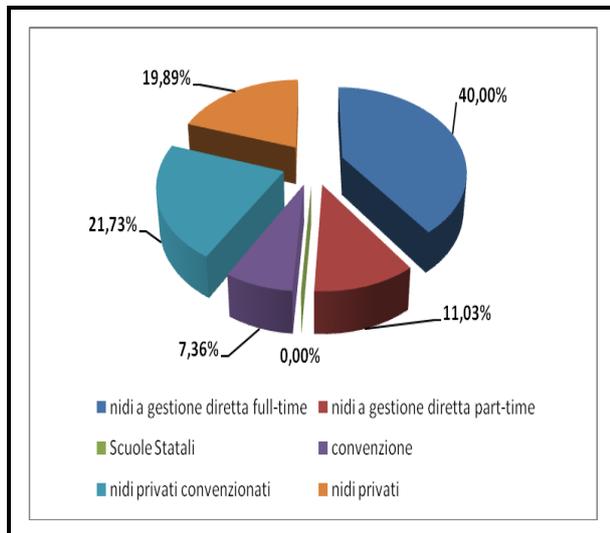
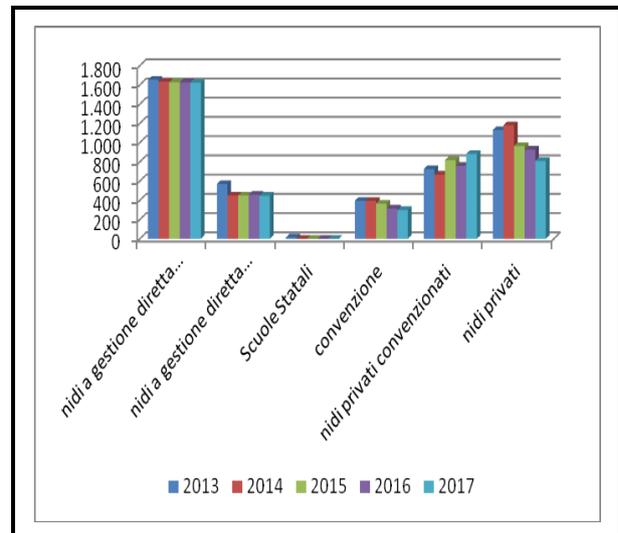
Fonte: Direzione "Politiche dell'Istruzione per le Nuove Generazioni "

La successiva **Tabella 27** espone l'offerta di posti disponibili per tipologia di struttura, segnalando come, nel 2017, la maggior parte dei posti siano disponibili negli asili nido a gestione diretta in regime *full-time* (**40,00%**), seguiti da quelli privati in regime di convenzione (**21,73%**) e da quelli privati (**19,89%**). Il **Grafico 23** evidenzia la composizione dell'offerta complessiva di posti offerti, mentre il **Grafico 24** ne sviluppa l'andamento nel periodo oggetto dell'analisi. Il confronto dell'ultimo anno su quello precedente evidenzia nel suo insieme una riduzione dell'offerta di posti disponibili, con la sola eccezione di quelli offerti dagli asili nido privati convenzionati che registrano un incremento del **16,49%**, passando dai **758** posti del 2016 ai **883** posti del 2017.

Tabella 27: Offerta posti disponibili (0-3 anni)

Anno	Posti disponibili						
	nei nidi a gestione diretta full-time (numero)	nei nidi a gestione diretta part-time (numero)	c/o Scuole Statali (numero)	in convenzione (numero)	c/o nidi privati convenzionati (numero)	c/o nidi privati (numero)	offerta complessivi (numero)
	A	B	C	D	E	F	G=A+B+C+D+E+F
2013	1.652	569	13	395	725	1.131	4.485
2014	1.632	449	0	394	667	1.180	4.322
2015	1.628	449	0	366	818	964	4.225
2016	1.628	458	0	314	758	927	4.085
2017	1.625	448	0	299	883	808	4.063
$\Delta\%$ 17/16	-0,18%	-2,18%	inv	-4,78%	+16,49%	-12,84%	-0,54%

Fonte: Direzione "Politiche dell'Istruzione per le Nuove Generazioni"

Grafico 23: Composizione dell'offerta di posti disponibili (0-3 anni)**Grafico 24:** Andamento dell'offerta di posti disponibili (0-3 anni)

La **Tabella 28** prende in considerazione il rapporto di copertura dell'offerta di posti disponibili rispetto alla popolazione in fascia 0-3 anni. Emergono alcuni dati significativi: in primo luogo un incremento dell'indice di copertura dell'offerta sulla domanda potenziale che passa dal **34,75%** del 2013 al **36,49%** del 2017, in presenza di una riduzione sia della domanda potenziale, sia dell'offerta; in secondo luogo, una drastica riduzione delle autocertificazioni non conformi che passano dal **52,00%** del 2013 al **22,22%** del 2017. Infine, anche il numero delle domande presentate subisce nel tempo un ridimensionamento (**-327 domande/-7,64%** nel periodo 2013/2017).

Tabella 28: Altre informazioni (0-3 anni)

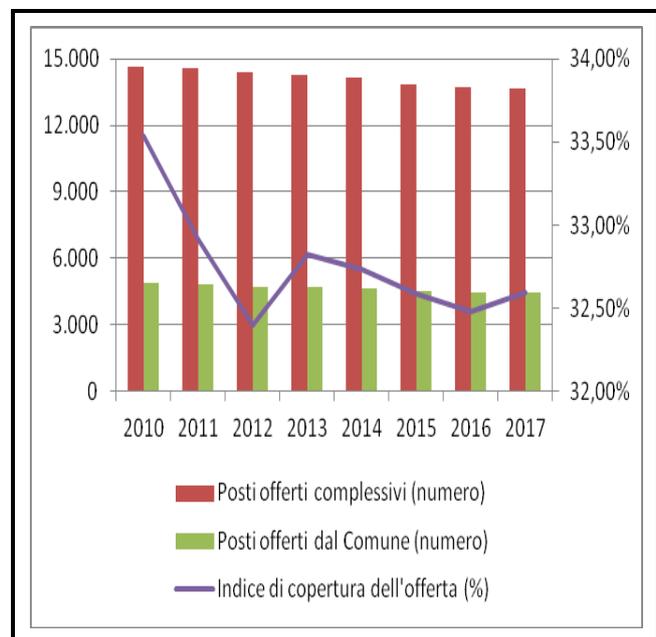
Anno	Popolazione 0-3 anni (numero)	Domande presentate (numero)	Autocertificazioni presentate non conformi (%)	Indice di copertura totale (%)
	H	I	L	M = G / H
2013	12.906	4.279	52,00%	34,75%
2014	12.643	4.161	29,23%	34,18%
2015	12.004	4.060	21,88%	35,20%
2016	11.577	3.879	38,30%	35,29%
2017	11.134	3.952	22,22%	36,49%
$\Delta\%$ 17/16	-3,83%	+1,88%	-16,08%	+1,20%

Fonte: Direzione "Politiche dell'Istruzione per le Nuove Generazioni"

La **Tabella 29** mette in evidenza l'offerta di posti comunali per il servizio "scuole d'infanzia" (fascia 3-6 anni) rispetto a quella complessivamente disponibile sul territorio. Nel periodo oggetto di analisi emerge come l'offerta di posti sia andato nel tempo riducendosi, passando da **4.906** posti del 2010 a **4.449** posti del 2017 (**-457** posti/**-9,32%**), seguendo lo stesso andamento di quello complessivo (**-982** posti/**-6,71%**), mentre l'indice di copertura dell'offerta si è mosso nell'ambito di un *range* compreso tra un minimo del **32,40%** (nel 2012) ed un massimo del **33,53%** (nel 2010). Nel corso del 2017 la variazione dei posti complessivi si è ulteriormente ridotta rispetto al periodo precedente (**-50** posti/**-2,95%**), mentre l'offerta comunale è rimasta invariata. Il **Grafico 25** illustra la dimensione del servizio offerto nella fascia 3-6 con l'andamento dell'indice di copertura dell'offerta.

Tabella 29: Servizio fascia 3-6 anni

Anno	Posti offerti complessivi (numero)	Posti offerti dal Comune (numero)	Indice di copertura dell'offerta (%)
	A	B	C = B / A
2010	14.631	4.906	33,53%
2011	14.578	4.798	32,91%
2012	14.423	4.673	32,40%
2013	14.253	4.678	32,82%
2014	14.123	4.623	32,73%
2015	13.833	4.508	32,59%
2016	13.699	4.449	32,48%
2017	13.649	4.449	32,60%
$\Delta\%$ 17/16	-0,36%	inv	+0,12%

Grafico 25: Servizio fascia 3-6 anni

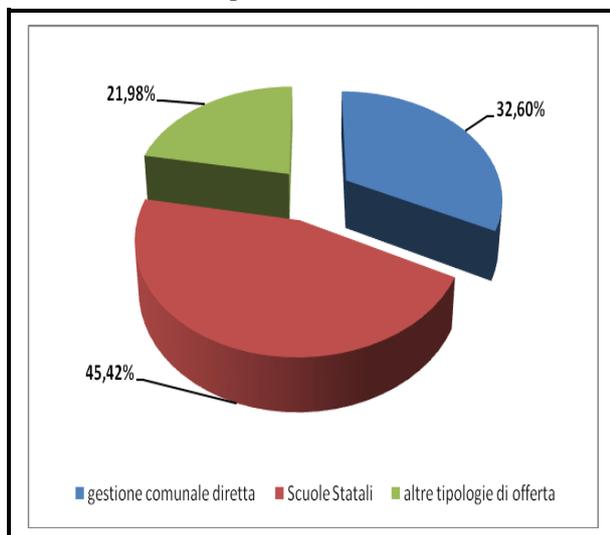
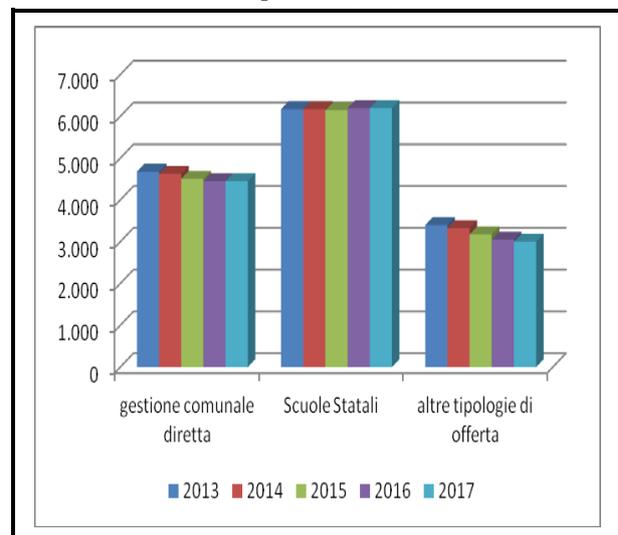
Fonte: Direzione "Politiche dell'Istruzione per le Nuove Generazioni"

La successiva **Tabella 30** espone l'offerta di posti disponibili per tipologia di struttura, segnalando come, nel 2017, la maggior parte dei posti siano disponibili nelle scuole statali (**45,42%**), seguiti da quelli a gestione comunale diretta (**32,60%**). Il **Grafico 26** evidenzia la composizione dell'offerta complessiva di posti offerti, mentre il **Grafico 27** ne sviluppa l'andamento nel periodo oggetto dell'analisi. Il confronto dell'ultimo anno su quello precedente evidenzia nel suo insieme una riduzione dell'offerta di posti disponibili (**-50** posti/**-0,36%**).

Tabella 30: Offerta posti disponibili (3-6 anni)

Anno	Posti disponibili			
	gestione comunale diretta (numero)	Scuole Statali (numero)	altre tipologie di offerta (numero)	offerta complessivi (numero)
	A	B	C	D=A+B+C
2013	4.678	6.175	3.400	14.253
2014	4.623	6.175	3.325	14.123
2015	4.508	6.150	3.175	13.833
2016	4.449	6.200	3.050	13.699
2017	4.449	6.200	3.000	13.649
$\Delta\%$ 17/16	inv	inv	-1,64%	-0,36%

Fonte: Direzione "Politiche dell'Istruzione per le Nuove Generazioni"

Grafico 26: Composizione dell'offerta di posti disponibili (3-6 anni)**Grafico 27:** Andamento dell'offerta di posti disponibili (3-6)

La **Tabella 31** prende in considerazione il rapporto di copertura dell'offerta di posti disponibili rispetto alla popolazione in fascia 3-6 anni. Emergono alcuni dati significativi: in primo luogo un incremento dell'indice di copertura dell'offerta sulla domanda potenziale che passa dal **100,47%** del 2013 al **108,38%** del 2017, in presenza di una riduzione sia della domanda potenziale, sia dell'offerta; in secondo luogo, una riduzione delle autocertificazioni non conformi che passano dal **24,00%** del 2013 al **6,38%** del 2017. Infine, anche il numero delle domande presentate subisce nel tempo un ridimensionamento (**-1.211** domande/**-22,79%** nel periodo 2013/2017).

Tabella 31: Altre informazioni (3-6 anni)

Anno	Popolazione 3-6 anni (numero)	Domande presentate (numero)	Autocertificazioni presentate non conformi (%)	Indice di copertura totale (%)
	E	F	G	H=
2013	14.187	5.314	24,00%	100,47%
2014	13.674	5.026	45,45%	103,28%
2015	13.166	4.902	25,00%	105,07%
2016	12.734	4.155	16,22%	107,58%
2017	12.594	4.103	6,38%	108,38%
$\Delta\%$ 17/16	-1,10%	-1,25%	-9,84%	+0,80%

Fonte: Direzione "Politiche dell'Istruzione per le Nuove Generazioni"

La **Tabella 32** prende in considerazione il servizio di "trasporto scolastico". Nel corso del 2017, rispetto al periodo amministrativo precedente:

- a) gli utenti delle scuole dell'infanzia hanno subito una contrazione del **36,36%** (-4 utenti);
- b) il trasporto scolastico destinato ai disabili, misurato in termini di chilometri medi percorsi, ha subito nel tempo un progressivo aumento, registrando un incremento dell'**11,24%** (+141 km medi percorsi);
- c) gli alunni iscritti al servizio non erogato dal trasporto pubblico locale visto un calo del **2,33%** (-2 utenti).

Tabella 32: Servizi di trasporto

Anno	Utenti scuole dell'infanzia (numero)	Trasporto scolastico disabili (km medi percorsi)	Alunni iscritti al servizio non erogato da TPL (numero)
2013	7	1.025	100
2014	4	1.000	85
2015	13	1.084	86
2016	11	1.165	86
2017	7	1.255	84
$\Delta\%$ 17/16	-36,36%	+7,73%	+2,33%

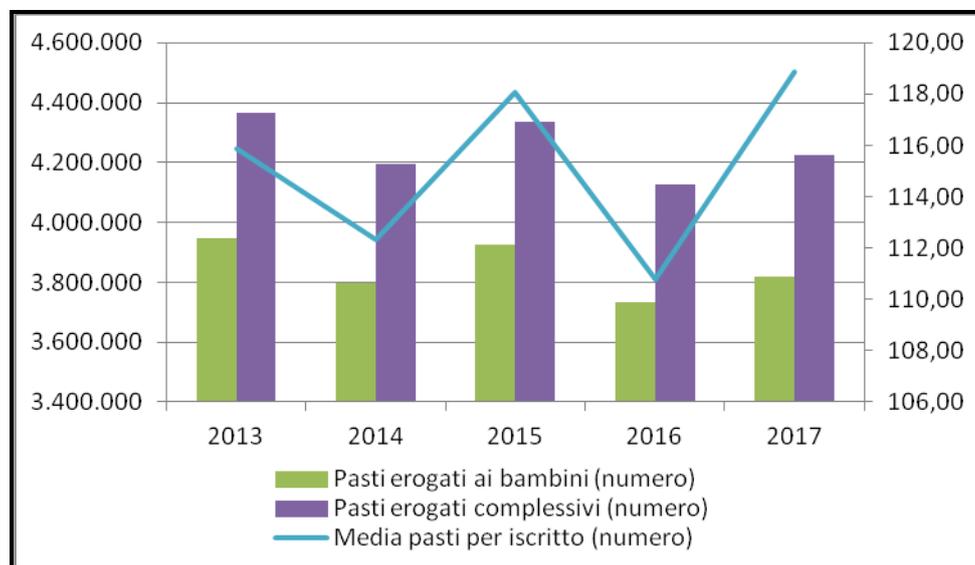
Fonte: Direzione "Politiche dell'Istruzione per le Nuove Generazioni"

La **Tabella 33** riporta alcuni dati quantitativi relativi al servizio di "refezione scolastica". Si evidenzia come il numero di iscritti al servizio in questione si sia progressivamente ridotto nel tempo (-1.924 utenti/-5,65%). Nel corso del 2017, rispetto al precedente periodo amministrativo, gli utenti sono stati **32.127** (-1.571 utenti/-4,66%). Anche il numero dei pasti erogati ai bambini è andato riducendosi passando da **3.909.894** pasti del 2010 a **3.818.664** pasti del 2017 (-91.230 pasti/-2,33%). Per contro, il numero medio dei pasti erogati si è mosso in direzione opposta registrando passando da circa **116** pasti del 2010 a circa **119** pasti del 2017, in quanto il numero dei pasti erogati ha subito un incremento percentuale rispetto al calo percentuale riscontrato negli utenti del servizio. Infine, la **Tabella 34** sintetizza alcune informazioni relative al cosiddetto "impatto ambientale" del servizio di "refezione scolastica". Il **Grafico 28** illustra l'andamento dei pasti erogati ai bambini e complessivamente, unitamente alla media.

Tabella 33: Servizio di ristorazione scolastica

Anno	Bambini iscritti (numero)	Pasti erogati ai bambini (numero)	Pasti erogati totali (numero)	Media pasti per bambino iscritto (numero)	Diete erogate per motivi etico/religioso (numero)	Controlli eseguiti (numero)
2013	34.051	3.945.685	4.364.563	115,88	3.456	488
2014	33.796	3.797.111	4.195.953	112,35	3.333	684
2015	33.260	3.926.704	4.336.859	118,06	3.833	609
2016	33.698	3.732.525	4.127.892	110,76	4.539	617
2017	32.127	3.818.664	4.224.717	118,86	3.673	608
$\Delta\%$ 17/16	-4,66%	+2,31%	+2,35%	+7,31%	-19,08%	-1,46%

Fonte: Direzione "Politiche dell'Istruzione per le Nuove Generazioni"

Grafico 28: Pasti erogati**Tabella 34:** L'impatto ambientale del servizio di ristorazione scolastica

Anno	Automezzi a basso impatto ambientale (%)	Pasti erogati con stoviglie ecocompatibili (%)	Autocertificazioni non conformi (%)
2013	100,00%	10,00%	25,00%
2014	100,00%	12,00%	38,00%
2015	100,00%	12,00%	50,44%
2016	100,00%	80,00%	36,78%
2017	100,00%	80,00%	20,41%
$\Delta\%$ 17/16	inv	inv	-16,37%

Fonte: Direzione "Politiche dell'Istruzione per le Nuove Generazioni"

4.6.2 - Politiche sociali

Le informazioni riportate nella **Tabella 35** sono relative ad una attività di servizio sociale di supporto alla persona, alla famiglia e alla rete sociale. La presa in carico dell'utenza è rendicontata solo relativamente alle fasce determinate in base all'età e, quindi, in esse sono incluse le seguenti tipologie: **disabili, dipendenze, salute mentale, immigrati e nomadi**. Il servizio di presa in carico dell'utenza è realizzato esclusivamente con spesa del personale che nelle rendicontazioni non è conteggiata. Emerge, quindi, come rispetto al precedente periodo amministrativo il servizio sociale di presa in carico dell'utenza considerata abbia registrato un incremento dell'**1,31%** (+277 utenti). Nel dettaglio, per gli interventi a favore di:

- "**famiglia e minori**": un incremento dell'**1,48%** (+115 utenti);
- "**anziani**": un calo del **3,91%** (-237 utenti);
- "**povertà, disagio adulti e senza fissa dimora**": un incremento del **5,39%** (+399 utenti).

Tabella 35: Servizio di presa in carico

Anno	Famiglia e minori	Disabili	Dipendenze, salute mentale	Anziani	Immigrati e nomadi	Povertà, disagio adulti e senza fissa dimora	TOTALE
	Numero utenti						
2016	7.737	0	0	6.066	0	7.407	21.210
2017	7.852	0	0	5.829	0	7.806	21.487
Δ% 17/16	+1,48%	inv	inv	-3,91%	inv	+5,39%	+1,31%

Anno	Famiglia e minori	Disabili	Dipendenze, salute mentale	Anziani	Immigrati e nomadi	Povertà, disagio adulti e senza fissa dimora	TOTALE
	Spesa						
2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Δ% 17/16	inv	inv	inv	inv	inv	inv	inv

Fonte: Direzione "Politiche Sociali"

Le informazioni riportate nella **Tabella 36** sono relative ad interventi per favorire la permanenza a domicilio e comprende: **assistenza domiciliare, contributi per il sostegno della domiciliarità, servizi di prossimità/affido anziani, buoni vicinato e gruppi di auto-aiuto**. Emerge, quindi, come rispetto al precedente periodo amministrativo questa tipologia di intervento abbia registrato un aumento del **2,58%** (+117 utenti) in termini quantitativi e del **4,78%** (+442.475,00= euro) in termini finanziari. Nel dettaglio, per gli interventi a favore di:

- "**famiglia e minori**": un aumento dell'**8,37%** (+79 utenti) in termini quantitativi e un calo dello **0,34%** (-16.622,00= euro) in termini finanziari;
- "**disabili**": un incremento del **14,05%** (-26 utenti) in termini quantitativi e un risparmio finanziario del **5,78%** (-63.046,00= euro);
- "**anziani**": un incremento dello **0,35%** (+12 utenti) in termini quantitativi e un aumento del **16,01%** (+522.142,00= euro) in termini finanziari.

Tabella 36: Assistenza domiciliare e servizi di prossimità

Anno	Famiglia e minori	Disabili	Dipendenze, salute mentale	Anziani	Immigrati e nomadi	Povertà, disagio adulti e senza fissa dimora	TOTALE
	Numero utenti						
2016	944	185	0	3.404	0	0	4.533
2017	1.023	211	0	3.416	0	0	4.650
Δ% 17/16	+8,37%	+14,05%	inv	+0,35%	inv	inv	+2,58%

Anno	Famiglia e minori	Disabili	Dipendenze, salute mentale	Anziani	Immigrati e nomadi	Povertà, disagio adulti e senza fissa dimora	TOTALE
	Spesa						
2016	4.912.511	1.089.980	0,00	3.262.031	0,00	0,00	9.264.521
2017	4.895.889	1.026.934	0,00	3.784.173	0,00	0,00	9.706.996
Δ% 17/16	-0,34%	-5,78%	inv	+16,01%	inv	inv	+4,78%

Fonte: Direzione "Politiche Sociali"

Tabella 37: Centri diurni

Anno	Famiglia e minori	Disabili	Dipendenze, salute mentale	Anziani	Immigrati e nomadi	Povertà, disagio adulti e senza fissa dimora	TOTALE
	Numero utenti						
2016	4.575	353	0	3.300	0	730	8.958
2017	4.094	379	0	3.580	0	978	9.031
Δ% 17/16	-10,51%	+7,36%	inv	+8,48%	inv	+33,97%	+0,81%

Anno	Famiglia e minori	Disabili	Dipendenze, salute mentale	Anziani	Immigrati e nomadi	Povertà, disagio adulti e senza fissa dimora	TOTALE
	Spesa						
2016	3.563.267	1.275.506	0	6.080	0	144.693	4.989.546
2017	4.301.135	1.175.923	0	33.040	0	581.000	6.091.098
Δ% 17/16	+20,71%	-7,81%	inv	+443,42%	inv	+301,54%	+22,08%

Fonte: Direzione "Politiche Sociali"

Le informazioni riportate nella **Tabella 37** sono relative ad interventi relativi a **centri diurni con funzioni socio/educativi e/o di protezione sociale, centri di aggregazione sociale, centri estivi**. Emerge, quindi, come rispetto al precedente periodo amministrativo questa tipologia di intervento abbia registrato un aumento dello **0,81%** (+73 utenti) in termini quantitativi e dell'**22,08%** (+1.101.552,00= euro) in termini finanziari. Nel dettaglio, per gli interventi a favore di:

- "**famiglia e minori**": un calo del **10,51%** (-481 utenti) in termini quantitativi a fronte di un incremento della spesa del **20,71%** (+737.868,00= euro);
- "**disabili**": un aumento del **7,36%** (+26 utenti) in termini quantitativi e un risparmio finanziario del **7,81%** (-99.583,00= euro);

- c) "**anziani**": un aumento dell'**8,48%** (+**280** utenti) in termini quantitativi ed un aumento della spesa del **443,42%** (+**26.960,00=** euro);
- d) "**povertà, disagio adulti e senza fissa dimora**": un incremento del **33,97%** (+**248** utenti) in termini quantitativi ed un aumento di spesa del **301,54%** (+**436.307,00=** euro).

Le informazioni riportate nella **Tabella 38** sono relative ad interventi relativi a **centro socio-sanitari e socio-riabilitativi, centri diurni semi-residenziali, laboratori protetti, centri occupazionali, presidi familiari di accoglienza abitativa con funzione tutelare/socio-educativa per utenza indifferenziata, presidi comunitari di emergenza**. Dall'analisi dei dati rispetto al precedente periodo amministrativo si riscontra un aumento del **4,12%** (+**166** utenti) in termini quantitativi a fronte di un calo dello **0,17%** (**-53.848,00=** euro) in termini finanziari. Nel dettaglio, per gli interventi a favore di:

- a) "**famiglia e minori**": un decremento del **6,62%** (**-83** utenti) in termini quantitativi cui corrisponde un analogo riduzione di spesa del **15,07%** (**-2.693.795,00=** euro);
- b) "**disabili**": un aumento del **2,71%** (+**9** utenti) in termini quantitativi e un risparmio finanziario del **28,48%** (**-1.003.350,00=** euro);
- c) "**dipendenze, salute mentale**": un calo del **10,86%** (**-44** utenti) cui corrisponde una economia di spesa del **10,93%** (**-239.952,00=** euro);
- d) "**anziani**": un leggero calo dello **0,68%** (**-5** utenti) che si traduce in un risparmio di risorse del **2,16%** (**-77.697,00=** euro);
- e) "**immigrati e nomadi**": un incremento del **7,31%** (+**22** utenti) ed un aumento della spesa del **9,76%** (+**240.277,00=** euro);
- f) "**povertà, disagio adulti e senza fissa dimora**": un incremento del **26,41%** (+**267** utenti) a fronte di un aumento al **93,21%** (+**2.720.669,00=** euro).

Tabella 38: Comunità/Residenze a favore dei minori e con persone con fragilità

Anno	Famiglia e minori	Disabili	Dipendenze, salute mentale	Anziani	Immigrati e nomadi	Povertà, disagio adulti e senza fissa dimora	TOTALE
	Numero utenti						
2016	1.254	332	405	731	301	1.011	4.034
2017	1.171	341	361	726	323	1.278	4.200
Δ% 17/16	-6,62%	+2,71%	-10,86%	-0,68%	+7,31%	+26,41%	+4,12%

Anno	Famiglia e minori	Disabili	Dipendenze, salute mentale	Anziani	Immigrati e nomadi	Povertà, disagio adulti e senza fissa dimora	TOTALE
	Spesa						
2016	17.876.969	3.522.823	2.195.071	3.598.782	2.461.356	2.918.840	31.573.841
2017	15.183.174	2.519.473	1.955.119	3.521.085	2.701.633	5.639.509	31.519.993
Δ% 17/16	-15,07%	-28,48%	-10,93%	-2,16%	+9,76%	+93,21%	-0,17%

Fonte: Direzione "*Politiche Sociali*"

Le informazioni riportate nella **Tabella 39** sono relative ad interventi per la **integrazione sociale dei soggetti deboli o a rischio (mediazione culturale, supporto all'inserimento lavorativo, trasporto sociale, area attrezzata per nomadi)**. Emerge, quindi, come rispetto al precedente periodo amministrativo questa tipologia di intervento abbia registrato un incremento del **18,76%** (+**691** utenti) in termini quantitativi a fronte di un aumento contenuto al **2,61%** (+**139.603,00=** euro) in termini finanziari. Nel dettaglio, per gli interventi a favore di:

- a) "**famiglia e minori**": un incremento del **17,72%** (+**84** utenti) in termini quantitativi cui corrisponde un incremento di spesa dello **0,32%** (+**939,00=** euro);

- b) "disabili": un aumento del **6,29%** (+80 utenti) in termini quantitativi ed una maggior onere finanziario dell'**8,58%** (+284.953,00= euro);
- c) "dipendenze, salute mentale": un aumento del **5,68%** (+30 utenti) cui corrisponde un incremento di spesa dell'**1,40%** (+6.553,00= euro);
- d) "immigrati e nomadi": un incremento del **90,57%** (+336 utenti) a fronte di una contrazione della spesa del **54,96%** (-168.333,00= euro);
- e) "povertà, disagio adulti e senza fissa dimora": un incremento del **15,50%** (+161 utenti) cui corrisponde una incremento della spesa pari all'**1,63%** (+15.490,00= euro).

Tabella 39: Interventi/misure per facilitare inclusione sociale e autonomia

Anno	Famiglia e minori	Disabili	Dipendenze, salute mentale	Anziani	Immigrati e nomadi	Povertà, disagio adulti e senza fissa dimora	TOTALE
	Numero utenti						
2016	474	1.271	528	0	371	1.039	3.683
2017	558	1.351	558	0	707	1.200	4.374
Δ% 17/16	+17,72%	+6,29%	+5,68%	inv	+90,57%	+15,50%	+18,76%

Anno	Famiglia e minori	Disabili	Dipendenze, salute mentale	Anziani	Immigrati e nomadi	Povertà, disagio adulti e senza fissa dimora	TOTALE
	Spesa						
2016	296.707	3.320.950	468.093	0	306.307	947.503	5.339.559
2017	297.646	3.605.903	474.646	0	137.974	962.993	5.479.162
Δ% 17/16	+0,32%	+8,58%	+1,40%	inv	-54,96%	+1,63%	+2,61%

Fonte: Direzione "Politiche Sociali"

Tabella 40: Misure di sostegno al reddito

Anno	Famiglia e minori	Disabili	Dipendenze, salute mentale	Anziani	Immigrati e nomadi	Povertà, disagio adulti e senza fissa dimora	TOTALE
	Numero utenti						
2016	1.552	708	396	959	0	516	4.131
2017	1.733	861	389	897	0	636	4.516
Δ% 17/16	+11,66%	+21,61%	-1,77%	-6,47%	inv	+23,26%	+9,32%

Anno	Famiglia e minori	Disabili	Dipendenze, salute mentale	Anziani	Immigrati e nomadi	Povertà, disagio adulti e senza fissa dimora	TOTALE
	Spesa						
2016	1.073.553	3.457.780	547.105	2.629.806	0	845.723	8.553.967
2017	1.250.652	4.876.535	519.162	2.314.790	0	650.355	9.611.494
Δ% 17/16	+16,50%	+41,03%	-5,11%	-11,98%	inv	-23,10%	+12,36%

Fonte: Direzione "Politiche Sociali"

Le informazioni riportate nella **Tabella 40** sono relative ad interventi relativi a **contributi economici per servizi alla persona, per cura o prestazioni sanitarie, per i servizi scolastici, per l'integrazione al reddito familiare, per l'alloggio**. Emerge, quindi, come rispetto al precedente periodo amministrativo questa tipologia di intervento abbia registrato un aumento del **9,32%** (+385 utenti) in termini quantitativi, mentre in termini finanziari si è registrato un incremento del **12,36%** (+1.057.527,00= euro) in termini finanziari. Nel dettaglio, per gli interventi a favore di:

- "**famiglia e minori**": un aumento dell'**11,66%** (+181 utenti) in termini quantitativi cui corrisponde una incremento di spesa del **16,50%** (+177.099,00= euro);
- "**disabili**": un aumento del **21,61%** (+153 utenti) in termini quantitativi ed una maggiore sforzo finanziario del **41,03%** (+1.418.755,00= euro);
- "**dipendenze, salute mentale**": un calo contenuto all'**1,77%** (-7 utenti) cui corrisponde una minore spesa del **5,11%** (-27.943,00= euro);
- "**anziani**": una riduzione del **6,47%** (-62 utenti) che si traduce in un risparmio di risorse dell'**11,98%** (-315.016,00= euro);
- "**povertà, disagio adulti e senza fissa dimora**": un aumento del **23,26%** (+120 utenti) cui corrisponde una riduzione di spesa del **23,10%** (-195.368,00= euro).

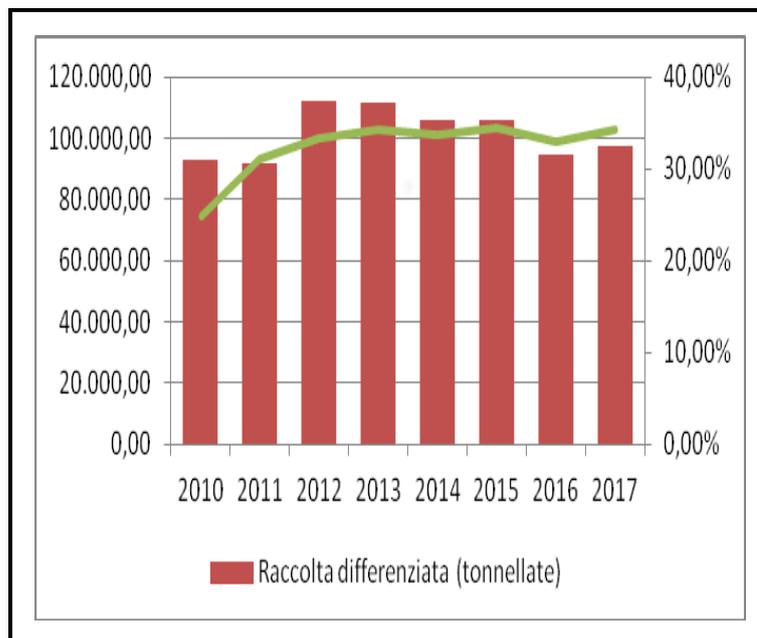
4.6.3 - Ambiente

Nella **Tabella 41** sono illustrate le informazioni relative alla raccolta differenziata nel periodo 2010/2017. Da un'analisi dei dati emerge un andamento altalenante della quantità di rifiuti differenziati che si aggira in un intorno di circa **100.000** tonnellate annue. L'incidenza della raccolta differenziata sul totale dei rifiuti prodotti registra nell'ultimo anno di analisi un valore percentuale pari al **34,22%**. Il **Grafico 29** fotografa l'andamento del fenomeno in maniera più diretta.

Tabella 41 Raccolta differenziata

Anno	Raccolta differenziata (tonnellate)	% Raccolta differenziata
2010	93.155,00	24,84%
2011	91.599,00	31,00%
2012	111.903,28	33,27%
2013	111.822,68	34,27%
2014	105.764,00	33,71%
2015	105.719,97	34,57%
2016	94.488,80	32,89%
2017	97.191,39	34,22%
$\Delta\%$ 17/16	+2,86%	+1,33%

Grafico 29: Andamento raccolta differenziata



Fonte: Direzione "Ambiente"

$$\% \text{ raccolta differenziata} = \frac{\text{Raccolta differenziata (tonnellate)}}{\text{Rifiuti totali (tonnellate)}}$$

4.6.4 - Mobilità

L'analisi della mobilità prende in considerazione il parco dei mezzi pubblici e la rete di trasporto urbano. Nella **Tabella 42** sono riportati i dati relativi al periodo 2010/2017, dalla quale emerge come l'andamento del numero dei mezzi pubblici si sia nel tempo ridotto (-59 mezzi/-7,97%). Per contro, nel medesimo periodo di analisi, la rete chilometrica è andata sviluppandosi, pur evidenziando una lunghezza della rete metropolitana costante dal 2013.

Tabella 42: Parco mezzi pubblici e rete di trasporto urbano

Anno	Parco mezzi pubblici (numero)	Rete bus/filobus (km)	Rete metropolitana (km)	Rete impianti speciali [*] (numero)	Navebus (numero)
2010	740	900,0	5,5	13	1
2011	734	911,0	5,5	13	1
2012	739	903,0	7,0	13	1
2013	709	983,3	7,2	13	1
2014	690	949,7	7,2	13	1
2015	679	951,6	7,2	14	1
2016	701	949,3	7,2	15	1
2017	681	968,9	7,2	18	1

[*] funicolare, cremagliera, ascensore

Fonte: Direzione "Mobilità e Trasporti"

I successivi **Grafici 30** e **31** illustrano la tendenza del parco mezzi pubblici e il rapporto esistente tra la rete metropolitana e quella relativa agli altri mezzi di trasporto urbano (bus/filobus). Emerge chiaramente come a fronte di una crescita della rete urbana dedicata a bus/filobus, lo sviluppo della rete metropolitana si sia nel tempo fermato a 7,2 km.

Grafico 30: parco mezzi pubblici

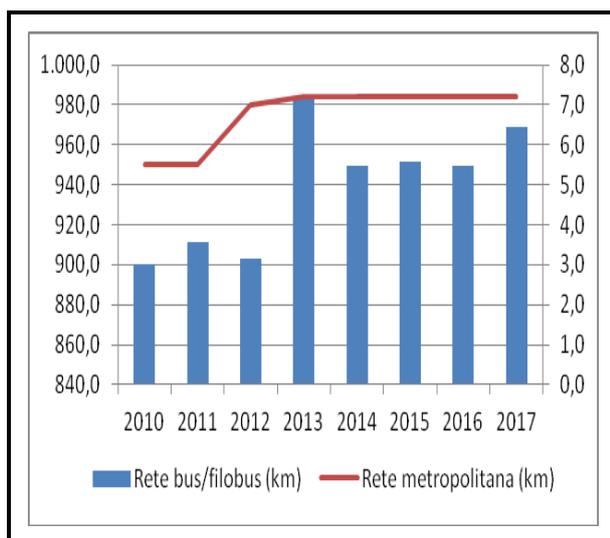
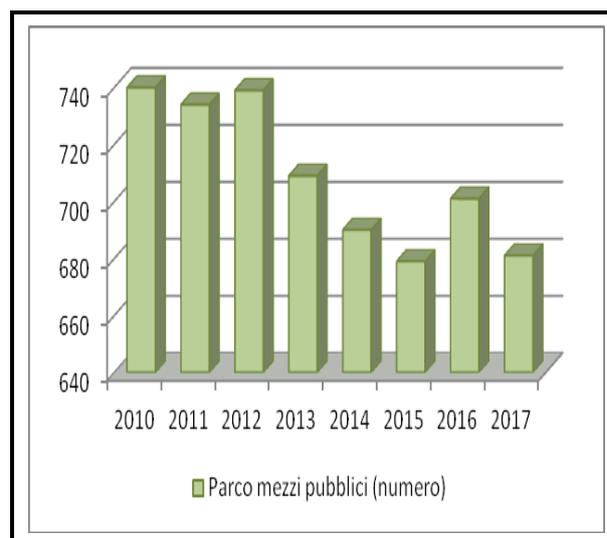


Grafico 31: Sviluppo delle reti di trasporto pubblico locale



4.6.5 - Polizia Municipale

La **Tabella 43** mette in evidenza l'andamento delle sanzioni elevate dalla Polizia Locale sul territorio. Nel corso del 2017, a parità di lunghezza delle strade presidiate (pari a **1.241 km**) si è registrato:

- a) un calo delle sanzioni per violazioni al Codice della Strada (**-19.925** sanzioni/**-3,99%**);
- b) una riduzione delle sanzioni per violazioni al Codice della Strada automatizzati (**-512** sanzioni/**-0,60%**);
- c) una contrazione delle sanzioni per violazioni Zona Traffico Limitato (**-7.229** sanzioni/**-12,40%**);
- d) una diminuzione delle contestazioni alle sanzioni in violazione al Codice della Strada (**-2.221** contestazioni/**-8,26%**);
- e) un calo dei ricorsi presentati al Prefetto/Giudice di Pace (**-425** ricorsi presentati/**-10,52%**);
- f) un incremento dei ricorsi non accolti dal Prefetto/Giudice di Pace (**+83** ricorsi non accolti/**+8,71%**).

Tabella 43: Le sanzioni

Anno	Strade presidiate (km)	Sanzioni violazioni CdS (numero)	Sanzioni violazioni CdS da sistemi automatizzati (numero)	Sanzioni violazioni ZTL (numero)	Verbali contestati violazioni CdS (numero)	Ricorsi Prefetto/GdP presentati (numero)	Ricorsi Prefetto/GdP non accolti (numero)
	A	B	C	D	E	F	G
2012	1.102	492.241	117.778	63.935	27.532	12.242	2.535
2013	1.102	430.479	96.137	54.284	24.885	7.645	1.540
2014	1.102	451.115	98.413	48.142	25.077	7.581	1.525
2015	1.163	484.207	93.135	49.279	27.349	5.506	1.014
2016	1.241	499.253	85.887	58.301	26.877	4.040	953
2017	1.241	479.328	85.375	51.072	24.656	3.615	1.036
Δ% 17/16	inv	-3,99%	-0,60%	-12,40%	-8,26%	-10,52%	+8,71%

Nota: CdS (Codice della Strada) - ZTL (Zona Traffico Limitato) - GdP (Giudice di Pace)

Fonte: Direzione "Corpo Polizia Municipale"

La **Tabella 44**, invece, mette a confronto alcuni dati di contesto. Emergono alcune informazioni interessanti:

- a) un'incidenza delle sanzioni in violazione Zona Traffico Limitato sul totale delle sanzioni in violazione al Codice della Strada pari al **10,65%** (**+0,03%** rispetto all'anno precedente);
- b) un'incidenza delle sanzioni da sistemi automatizzati sul totale delle sanzioni in violazione al Codice della Strada pari al **17,81%** (**+0,61%** rispetto all'anno precedente);
- c) un'incidenza delle contestazioni sul totale delle sanzioni in violazione al Codice della Strada pari al **5,14%** (**-0,24%** rispetto all'anno precedente);
- d) un'incidenza dei ricorsi presentati al Prefetto/Giudice di Pace sulle sanzioni in violazione al Codice della Strada pari al **0,75%** (**-0,06%** rispetto all'anno precedente);
- e) un'incidenza dei ricorsi non accolti dal Prefetto/Giudice di Pace sui ricorsi presentati pari al **28,66%** (**+5,07%** rispetto all'anno precedente).

Tabella 44: I tassi di incidenza

Anno	Incidenza violazione ZTL su CdS (%)	Incidenza violazioni da sistemi automatizzati sul totale violazioni CdS (%)	Incidenza contestazioni verbali CdS sulle sanzioni violazioni CdS (%)	Incidenza ricorsi Prefetto/GdP su sanzioni CdS (%)	Incidenza ricorsi Prefetto/GdP non accolti su presentati (%)
	H = D / B	I = C / B	L = E / B	M = F / B	N = G / F
2012	12,99%	23,93%	5,59%	2,49%	20,71%
2013	12,61%	22,33%	5,78%	1,78%	20,14%
2014	10,67%	21,82%	5,56%	1,68%	20,12%
2015	10,18%	19,23%	5,65%	1,14%	18,42%
2016	11,68%	17,20%	5,38%	0,81%	23,59%
2017	10,65%	17,81%	5,14%	0,75%	28,66%
$\Delta\%$ 17/16	-1,03%	+0,61%	-0,24%	-0,06%	+5,07%

Fonte: Direzione "Corpo Polizia Municipale"

La **Tabella 45** mette in evidenza ulteriori informazioni relative all'attività della Polizia Locale. Nel corso del 2017 si è registrato:

- un aumento degli incidenti stradali (+70 incidenti/+1,11%);
- un incremento degli incidenti con vittime (+8 incidenti con vittime/+57,14%);
- una contrazione del numero di sanzioni in violazione al Codice della Strada pagate (-21.362 sanzioni pagate/-9,14%).

Tabella 45: Sanzioni pagate e infortunistica stradale

Anno	Incidenti rilevati (numero)	Incidenti con vittime (numero)	Sanzioni violazioni CdS pagate	Incidenza incidenti con vittime sul totale (%)	Incidenza sanzioni CdS pagate su sanzioni violazioni CdS (%)
	O	P	Q	R = P / O	S = Q / B
2012	6.179	22	191.570	0,36%	38,92%
2013	6.132	21	197.006	0,34%	45,76%
2014	5.927	20	204.999	0,34%	45,44%
2015	6.152	26	224.764	0,42%	46,42%
2016	6.309	14	233.705	0,22%	46,81%
2017	6.379	22	212.343	0,34%	44,30%
$\Delta\%$ 17/16	+1,11%	+57,14%	-9,14%	+0,12%	-2,51%

Fonte: Direzione "Corpo Polizia Municipale"

Tabella 46: I tassi di incidenza

Anno	Agenti e Funzionari PL (numero)	Personale amm.vo (numero)	Personale in organico (numero)	Operatori di PL servizi esterni (numero)	Presenza sul territorio (%)	Popolazione residente (numero)	Presenza ogni 1.000 abitanti (numero)
	A	B	C = A + B	D	E = D / A	F	G = A / F
2012	928	85	1.013	797	85,88%	582.320	1,59
2013	914	83	997	726	79,43%	596.958	1,53
2014	900	83	983	730	81,11%	592.507	1,52
2015	890	91	981	623	70,00%	586.655	1,52
2016	872	87	959	597	68,46%	583.601	1,49
2017	857	88	945	579	67,56%	580.097	1,48
Δ% 17/16	-1,72%	+1,15%	-1,46%	-3,02%	-0,90%	-0,60%	-0,01

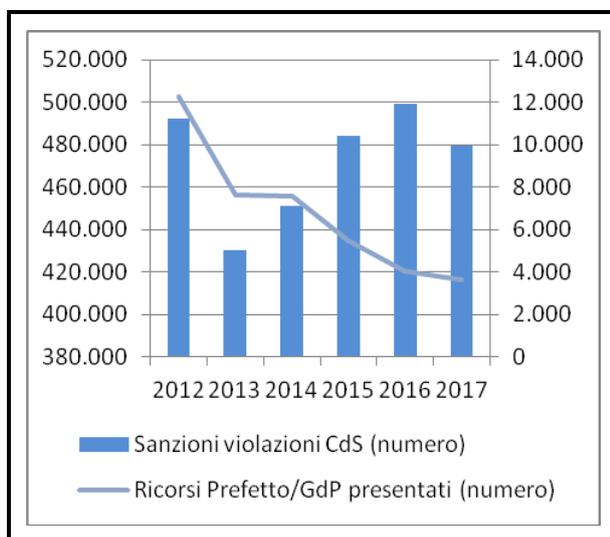
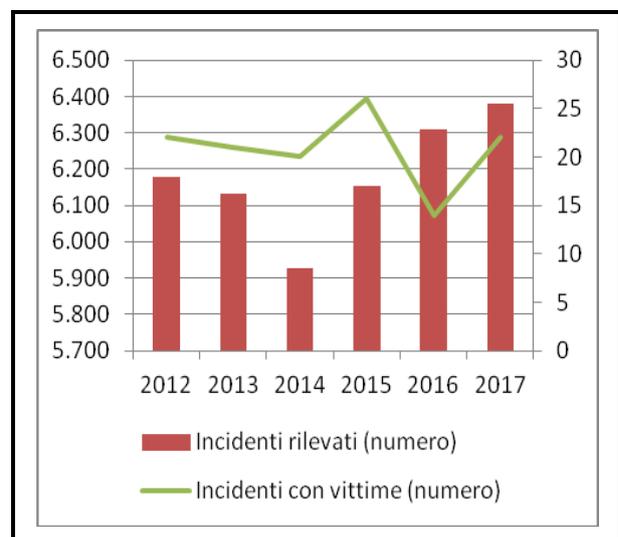
Nota: PL (Polizia Locale)

Fonte: Direzione "Corpo Polizia Municipale"

La **Tabella 46** fornisce alcune informazioni sul personale in servizio della Polizia Locale. Nel corso del 2017 si è registrato:

- una riduzione del personale del corpo di Polizia Locale (-15 Agenti e Funzionari/-1,72%);
- un aumento del personale amministrativo (+1 dipendenti amministrativi/+1,15%);
- una riduzione del personale in organico (-14 dipendenti/-1,46%);
- un aumento del personale di Polizia Locale destinati al servizio esterno (-18 dipendenti/-3,02%);
- un calo della presenza sul territorio da parte della Polizia Locale (-0,90%);
- una situazione di stazionarietà in termini di presenza per abitante (1,48 Agenti e Funzionari di Polizia Locale ogni 1.000 abitanti).

Il **Grafico 32** traccia l'andamento dei ricorsi presentati al Prefetto/Giudice di Pace sul totale delle sanzioni elevate per violazione al Codice della Strada. Emerge come nel periodo considerato (2012/2017) la tendenza dei ricorsi sia andato progressivamente riducendosi in confronto alle sanzioni elevate, segnale della condivisione della violazione accertata. Il **Grafico 33** segnala, invece, l'andamento della sinistrosità stradale, con evidenza del numero degli incidenti con vittime.

Grafico 32: Andamento dei ricorsi presentati al Prefetto/Giudice di Pace**Grafico 33:** Andamento della sinistrosità stradale

4.6.6 - Musei

La **Tabella 47** mette in evidenza alcune informazioni relative ai Musei Civici registrate nel corso del 2017. Nello specifico emerge come, a parità di strutture museali, il numero di visitatori abbia fatto registrare nel corso del 2017 un calo del **9,32%**. La spesa media per visitatore si attesta ad euro **1,35=**, con un lieve incremento dello **0,75%** sul periodo precedente. Il grado di accessibilità al servizio ha messo in evidenza un miglioramento del **4,46%** attestandosi all'**81,90%**.

Tabella 47: I numeri dei Musei Civici

Anno	Musei Civici ^[a] (numero)	Visitatori (numero)	Costo medio per visitatore ^[b] (euro)	Accessibilità del servizio (%)
2010	17	542.865	21,29	83,59%
2011	17	544.091	18,69	85,75%
2012	17	539.315	18,25	84,22%
2013	21	637.637	14,86	80,20%
2014	21	693.504	14,86	78,30%
2015	25	674.034	1,53	76,20%
2016	25	765.528	1,34	78,40%
2017	25	694.190	1,35	81,90%
Δ% 17/16	inv	-9,32%	+0,75%	+4,46%

[a] Di cui 4 spazi culturali. Sono inclusi fra le strutture museali anche il Museo Diocesano ed il Museo del Tesoro della Cattedrale che custodiscono ed espongono opere di proprietà al Comune di Genova. Ovviamente, non sono presi in considerazione i costi di gestione relativi a queste strutture.

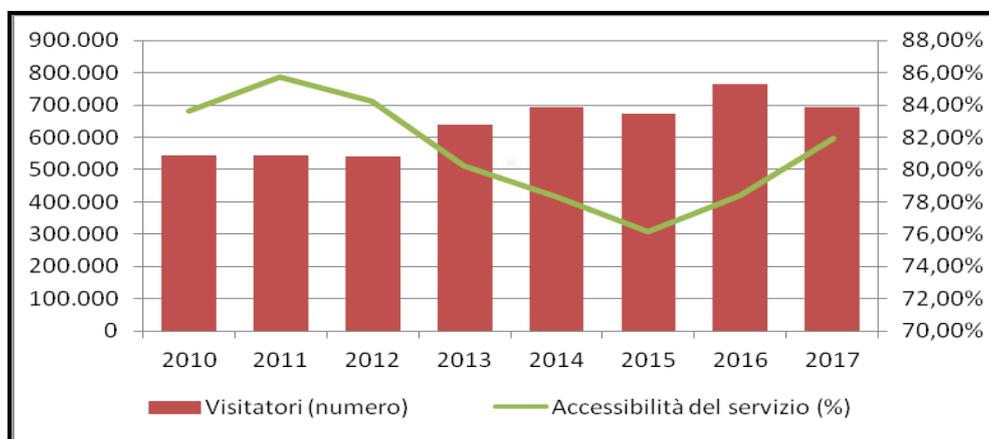
[b] A partire dal 2015 le spese sono calcolati al netto delle utenze.

Fonte: Direzione "Beni Culturali e Politiche Giovanili "

$$\text{Spesa media per visitatore (euro)} = \frac{\text{Spese totali (euro)}}{\text{Visitatori (numero)}}$$

$$\text{Accessibilità del servizio (\%)} = \frac{\text{Giorni di apertura}}{365 \times \text{N}^\circ \text{ Musei Civici}}$$

Grafico 34: Visitatori musei e accessibilità del servizio



Il **Grafico 34** illustra l'andamento del numero dei visitatori nell'arco del periodo considerato (2010/2017) unitamente al tasso di accessibilità del servizio. Si evidenzia come quest'ultimo abbia ripreso a crescere nell'ultimo triennio, in linea con la crescita registrata nel numero dei visitatori.

4.6.7 - Biblioteche

Nella **Tabella 48** sono riepilogati alcune informazioni relative al Sistema Bibliotecario Urbano registrate nel corso del 2017. Nello specifico emerge come, a parità di biblioteche comunali, il numero degli iscritti al Sistema Bibliotecario Urbano abbia subito un calo del **4,30%** (-1.047 iscritti), mentre il numero di ore di apertura abbia registrato un incremento dell'**8,28%** (+1.982 ore). La presenza media oraria si attesta intorno a **25** utenti (-0,98 utenti/-3,69%). La diminuzione del numero di utenti attivi del servizio e delle affluenze orarie sono attribuibili prevalentemente a fattori di tipo socio/culturale (utilizzo sempre più massiccio del *web* e dei *social media*). La Civica Amministrazione ha deciso di bilanciare i processi esterni incrementando gli stanziamenti per l'acquisto di risorse digitali *on-line*. Inoltre, si sta procedendo con attività di promozione e iniziative di "**alfabetizzazione digitale**" dedicate, in particolare, alle fasce di utenti meno propensi all'utilizzo della tecnologia.

Tabella 48: I numeri del Sistema Bibliotecario Urbano

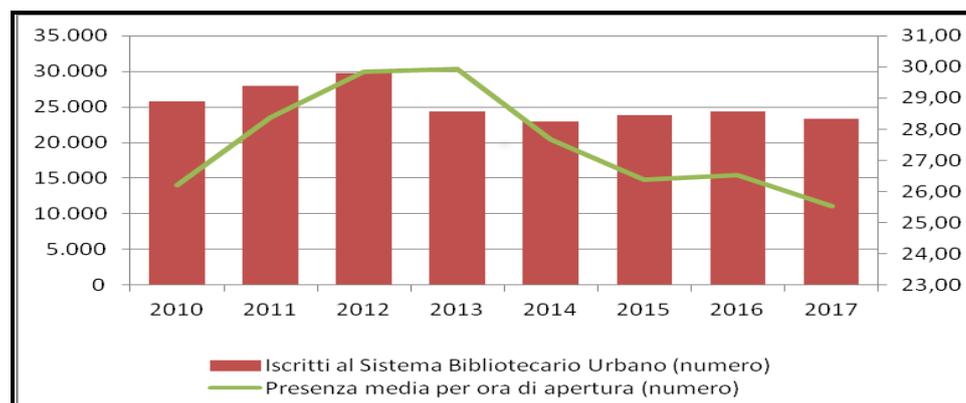
Anno	Biblioteche Comunali ^[a] (numero)	Iscritti al Sistema Bibliotecario Urbano (numero)	Ore di apertura del Sistema Bibliotecario Urbano (numero)	Presenza media per ore di apertura (numero)
2010	16	25.763	27.425	26,20
2011	16	27.982	27.266	28,38
2012	16	29.752	26.479	29,83
2013	16	24.356	25.204	29,94
2014	16	22.985	24.655	27,66
2015	16	23.851	24.017	26,39
2016	16	24.347	23.924	26,53
2017	16	23.300	25.906	25,55
Δ% 17/16	inv	-4,30%	+8,28%	-3,69%

[a] Di cui 4 in regime di convenzione.

Fonte: Direzione "Beni Culturali e Politiche Giovanili "

$$\text{Presenza media per ora di apertura (numero)} = \frac{\text{Presenze (numero)}}{\text{Ore di apertura (numero)}}$$

Grafico 35: Iscritti al Sistema Bibliotecario Urbano e Presenza media oraria



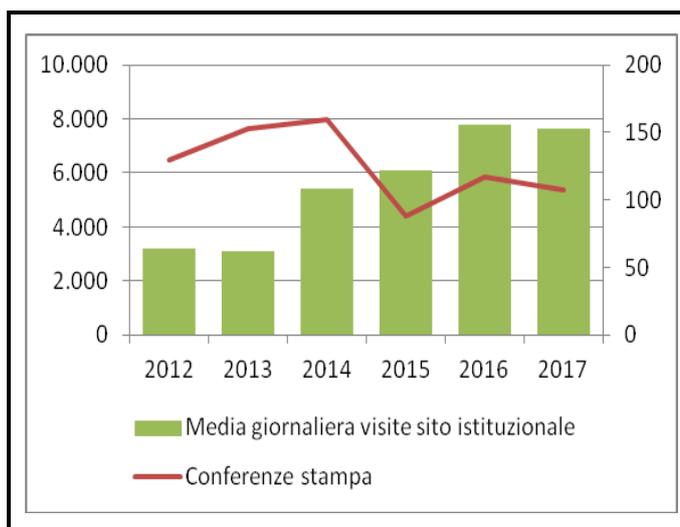
4.6.8 - Comunicazione e Stampa

L'attività di comunicazione e stampa comprende sia il numero di conferenze stampa, sia la visualizzazione del sito istituzionale dell'Amministrazione. Nella **Tabella 49** emerge come, nel periodo considerato 2012/2017, il numero delle conferenze stampa abbia registrato un andamento non lineare, con un picco minimo di **88** conferenze nel 2015, un massimo di **160** conferenze nel 2014 ed una media di circa **126** conferenze annue, mentre la media giornaliera di visite al sito istituzionale presenta un andamento tendenzialmente crescente, probabilmente legato alla diffusione dell'accessibilità alla rete *internet* da parte degli *stakeholder*. Il **Grafico 36** fornisce una più chiara versione dei dati analizzati.

Tabella 49: Attività di comunicazione

Anno	Conferenze stampa (numero)	Media giornaliera visite sito istituzionale (numero)
2012	130	3.177
2013	153	3.124
2014	160	5.429
2015	88	6.098
2016	117	7.765
2017	107	7.624
$\Delta\%$ 17/16	-8,55%	-1,82%

Grafico 36: Andamento attività di comunicazione



Fonte: Direzione "Gabinetto del Sindaco "

4.6.9 - Politiche delle entrate

La **Tabella 50** riassume i principali indicatori relativi alle entrate. Emergono alcune informazioni significative:

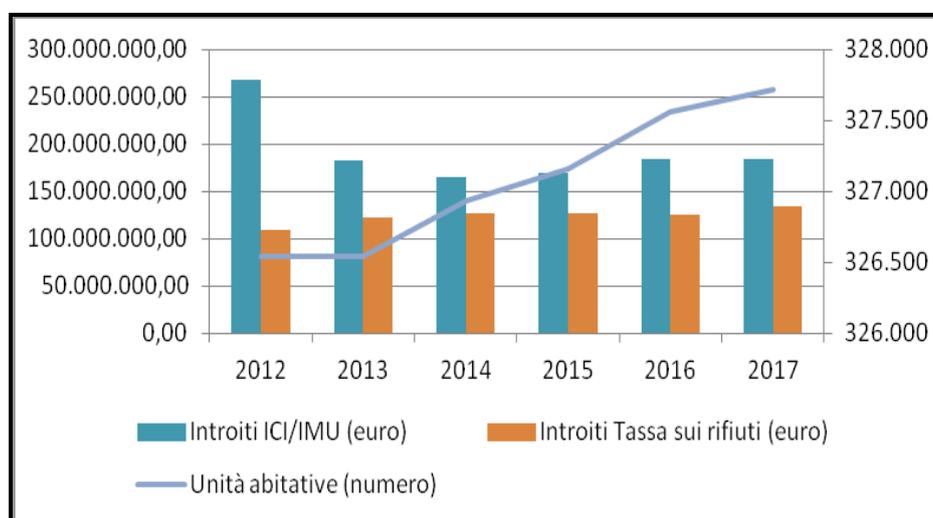
- il numero degli accertamenti emessi ha subito, nel corso del 2017, un decremento del **37,09%** (**-11.049** accertamenti emessi);
- gli introiti ICI/IMU hanno registrato un lieve incremento pari allo **0,18%** (**+325.082,62=** euro);
- gli introiti della tassa sui rifiuti sono aumentati del **6,90%** (**+8.680.933,43=**);
- le unità abitative hanno registrato un incremento dello **0,05%** (**+159=** unità abitative).

Nel **Grafico 37** è illustrato l'andamento nel periodo 2012/2017 degli introiti ICI/IMU e della tassa sui rifiuti unitamente alla tendenza del numero delle unità abitative.

Tabella 50: Indicatori di attività

Anno	Accertamenti ICI/IMU (numero)	Accertamenti Tassa sui rifiuti (numero)	Accertamenti emessi (numero)	Introiti ICI/IMU (euro)	Introiti Tassa sui rifiuti (euro)	Unità abitative (numero)
2012	23.464	0	23.464	267.827.028,00	109.100.000,00	326.542
2013	19.500	0	19.500	182.796.006,00	121.746.000,00	326.542
2014	25.846	0	25.846	165.628.211,00	126.860.000,00	326.935
2015	26.863	0	26.863	168.787.011,00	126.863.000,00	327.161
2016	29.786	0	29.786	183.613.991,38	125.835.000,00	327.556
2017	18.737	0	18.737	183.939.074,00	134.515.933,43	327.715
Δ% 17/16	-37,09%	inv	-37,09%	+0,18%	+6,90%	+0,05%

Fonte: Direzione "Politiche delle Entrate"

Grafico 37: Indicatori di attività

4.6.10 - Urbanistica e Sportello Unico dell'Edilizia

Nella **Tabella 51** sono riportate le informazioni relative ad alcune attività in materia urbanistica relative al periodo 2010/2017. Da un'analisi degli indicatori di attività emerge una riduzione:

- del rilascio dei certificati di destinazione urbanistica (-57 certificati/-8,01%);
- delle richieste di permessi di costruzione, sia presso lo Sportello Imprese (-123 richieste/-71,93%), sia presso lo Sportello Unico dell'Edilizia (-436 richieste/-70,10%);
- del numero di verifiche effettuate sul territorio da parte dello Sportello Unico dell'Edilizia (-403 verifiche/-23,42%).

Tabella 51: Indicatori di attività

Anno	Certificati di destinazione urbanistica (numero)	Domande permessi costruzione presentate c/o Sportello Imprese (numero)	Domande permessi costruzione presentate c/o SUE (numero)	Sedute referenti Conferenze dei Servizi (numero)	Verifiche effettuate sul territorio SUE (numero)
2010	711	171	622	33	1.721
2011	745	153	650	28	1.580
2012	751	97	470	26	1.861
2013	658	63	443	21	1.904
2014	567	87	464	17	1.674
2015	582	53	228	18	1.488
2016	645	63	210	12	1.325
2017	654	48	186	12	1.318

Fonte: Direzione "Urbanistica"

Per quanto concerne le sedute referenti delle Conferenze dei Servizi, a partire dal **28 luglio 2016**, con l'entrata in vigore della Riforma Madia (Legge **124/2015** «*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*» e successive modificazioni ed integrazioni), è possibile avviare e concludere un procedimento anche senza convocare sedute referenti (come nei casi di conferenze asincrone). Pertanto, nella **Tabella 51** sono state conteggiate, nel periodo 2016/2017, tutte le istanze che hanno attivato un procedimento indipendentemente dal fatto che si sia svolta o meno una seduta referente.

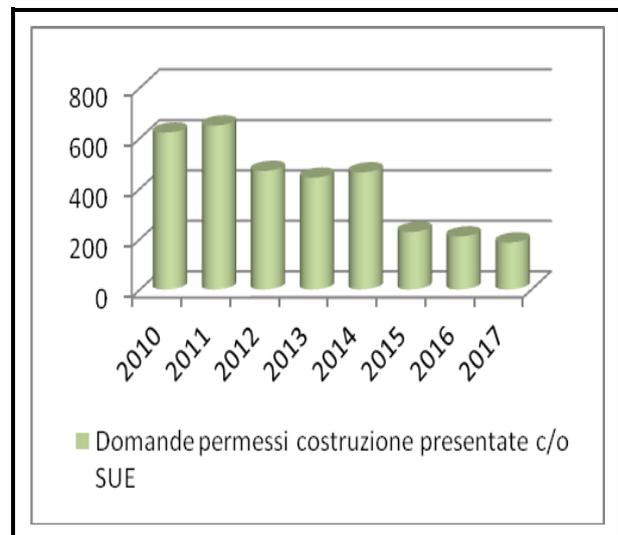
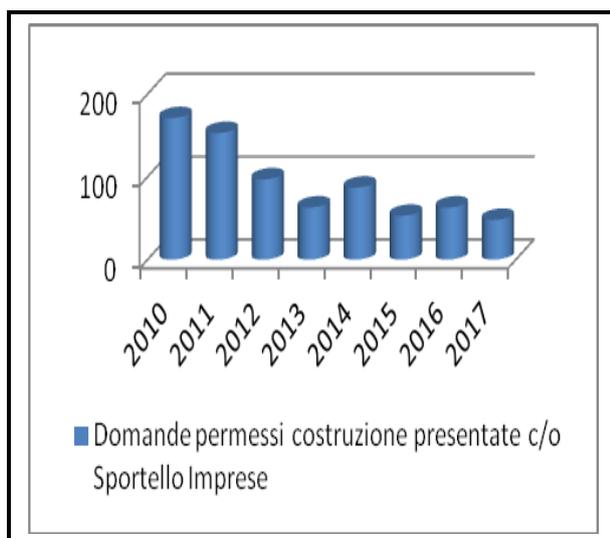
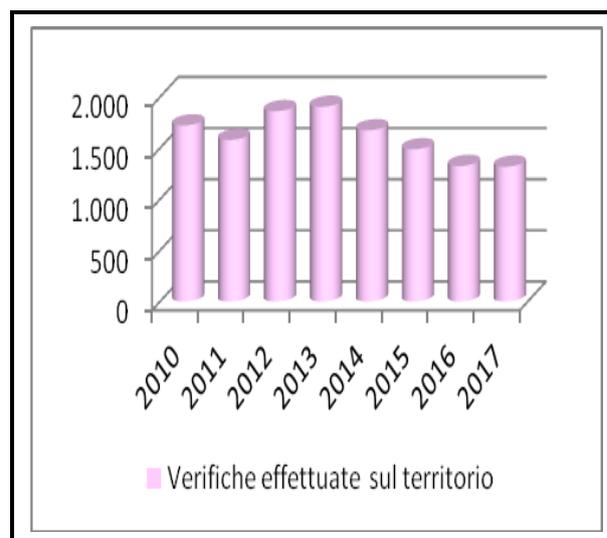
Grafico 38: Certificati di destinazione urbanistica**Grafico 39:** Domande permessi costruzione (Sportello Imprese)

Grafico 40: Domande permessi costruzione
(Sportello Unico dell'Edilizia)**Grafico 41:** Verifiche effettuate sul territorio

4.6.11 - Manutenzione strade

Nella **Tabella 52** sono evidenziate le principali voci di attività relative alla manutenzione delle strade di proprietà comunale relative al periodo 2012/2017. Emerge come l'estensione delle strade sia aumentato nel corso del tempo, passando da **954,43 km** nel 2012 a **1.014,30 km** nel 2017 (+**59,87 km/+6,27%**). Il *budget* destinato alla manutenzione ordinaria delle strade si è ridotto progressivamente di circa il **35,00%**, passando da poco più di **15 milioni** di euro del 2012 a circa **11 milioni** di euro del 2017.

Tabella 52: Indicatori di attività

Anno	Strade di proprietà comunale (km)	Interventi di manutenzione (numero)	Interventi di manutenzione per km (numero)	Spesa per manutenzione ordinaria (euro)	Spese per manutenzione ordinaria per km (euro)
	A	B	C = B / A	D	E = D / B
2012	954,43	4.111	4,31	15.350.000,00	16.082,90
2013	954,43	4.300	4,51	13.170.000,00	13.798,81
2014	955,16	4.828	5,05	12.831.764,00	13.434,15
2015	956,06	4.057	4,24	12.747.897,00	13.333,78
2016	1.011,35	4.784	4,73	11.867.107,30	11.733,93
2017	1.014,30	4.314	4,25	10.835.708,05	10.682,94

Fonte: Direzione "Facility Management"

I **Grafici 42** e **43** mettono a confronto il numero di interventi di manutenzione con l'estensione chilometrica delle strade e la dimensione economica del numero di interventi di manutenzione per km, rispettivamente. Il **Grafico 44**, segnala l'entità delle risorse destinate alla manutenzione delle strade di proprietà comunale.

Grafico 42: Interventi di manutenzione sulle strade di proprietà comunale

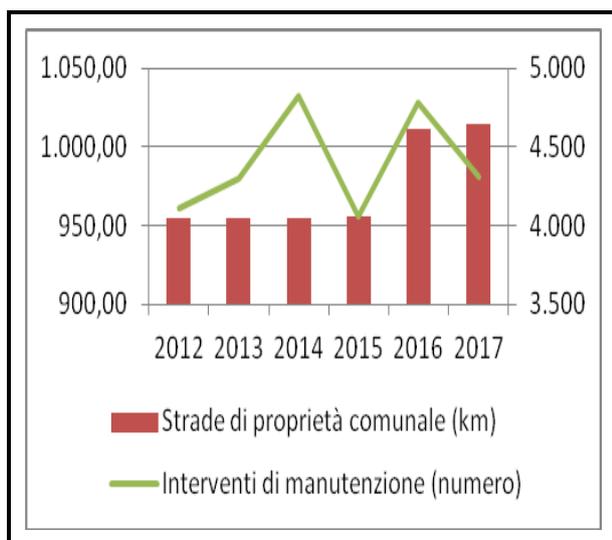


Grafico 43: Spese di manutenzione per km in relazione al numero degli interventi per km

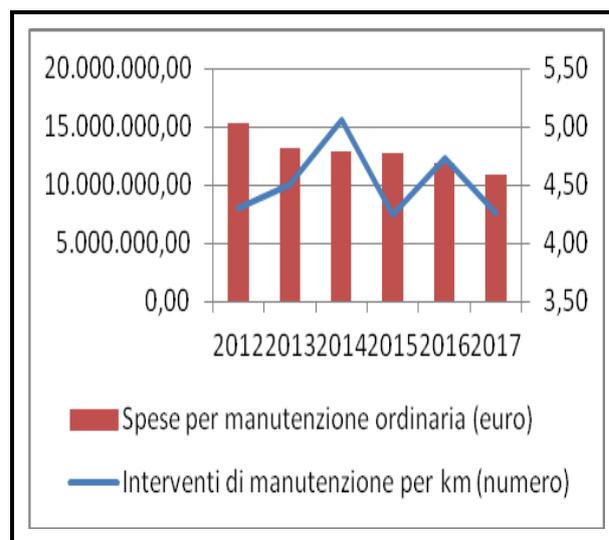
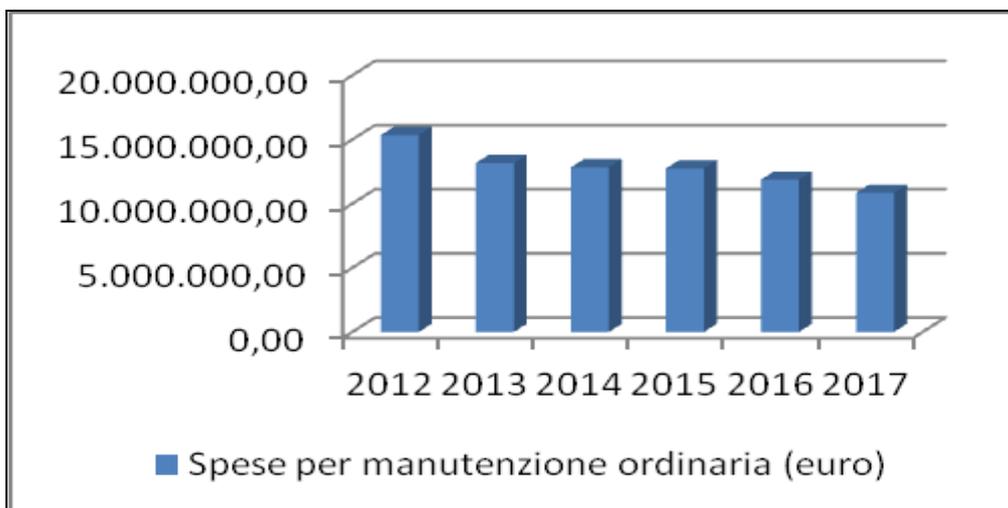


Grafico 44: Spesa di manutenzione ordinaria (euro) delle strade di proprietà comunale



5 - LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

Il Decreto Legislativo **175/2016** «*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*» (di seguito TUSP), costituisce il nuovo Testo Unico in materia di Società a partecipazione pubblica e dispone che le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Conseguentemente, ai sensi dell'articolo 24 del TUSP, il Comune di Genova ha effettuato una ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data del **23 settembre 2016**, individuando quelle che dovevano essere oggetto del piano di riordino (delibera del Consiglio Comunale **61/2017** e **73/2017**) tenuto conto di quelle già oggetto delle seguenti operazioni societarie avvenute nel periodo 2016/2017:

- a) alienazione della partecipazione di GENOVA PARCHEGGI Spa in CAR SHARING Srl (100%) a GUIDAMI Srl facente parte del Gruppo ACI;
- b) cancellazione dal registro delle imprese di RI.GENOVA Srl per avvenuta scissione in SPIM Spa e IRE Spa (74,71%) ;
- c) cancellazione dal registro delle imprese della società STL Srl (17,95%);
- d) messa in liquidazione dell'AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE Spa (26,29%);
- e) messa in liquidazione di FIERA DI GENOVA Spa (35,17%);
- f) vendita della partecipazione in METROWEB GENOVA Spa (15%) da parte di ASTER Spa;
- g) messa in liquidazione del CONSORZIO MOVICOM Srl (partecipata allo 0,1% da AMT Spa).

Contenuto del piano di riordino

GRUPPO SPIM: Per quanto riguarda le società del Gruppo, il piano prevedeva i seguenti indirizzi:

- 1) **NUOVA FOCE Srl:** valorizzazione della partecipazione societaria, nell'ambito del progetto del nuovo *waterfront* del centro e del levante, attraverso la cessione della società e/o l'apertura del capitale sociale a soggetti terzi, prevedendo che, in caso di mancato interesse, ne fosse avviata la liquidazione ovvero fosse adottata altra politica di riassetto patrimoniale;
- 2) **TONO Srl:** verifica dell'esistenza di condizioni idonee ad un'operazione di fusione per incorporazione in SPIM Spa, tenuto conto dell'esigenza di un più ampio progetto di ottimizzazione e razionalizzazione della gestione del patrimonio abitativo comunale che includa anche gli immobili di edilizia residenziale pubblica.

In considerazione di quanto rappresentato dall'azienda nella relazione di cui all'articolo 6 - *comma 2* - del TUSP, all'organo di amministrazione era stata demandata la presentazione, entro il **30 novembre 2017**, di un piano di risanamento (articolo 14 - *comma 2* - del TUSP) comprensivo altresì di una valutazione degli oneri e degli impatti fiscali a carico del socio Comune a fronte di un eventuale percorso di liquidazione del Gruppo, rilevato che il momento congiunturale sfavorevole aveva fatto emergere nel tempo alcune criticità fra le quali si erano registrate tre aree di crisi aziendali evidenziate dalle risultanze contabili:

- a) perdita strutturale della gestione operativa;
- b) rallentamento dell'attività di vendita immobiliare;
- c) problematicità legate a NUOVA FOCE Srl.

GRUPPO AMIU:

Sono stati impartiti agli Organi amministrativi della società capogruppo alcuni ulteriori indirizzi per l'attuazione delle misure di razionalizzazione, quali:

- 1) annullamento delle azioni proprie detenute in portafoglio;
- 2) trasferimento al socio Comune di Genova della partecipazione detenuta in SVILUPPO GENOVA (2,5%);
- 3) provvedere alla fusione per incorporazione in AMIU Spa di ISAB Srl (100% AMIU Spa) e CERJAC Scpa (100% AMIU Spa);
- 4) eventuale alienazione della partecipazione di AMIU Spa in VEGA Srl (35% AMIU Spa) nel caso non fosse posta in liquidazione e cessione della quota di partecipazione in ECOLEGNO Srl (51% AMIU Spa) e REFRI Srl (6,12% AMIU Spa).

Inoltre, è stata revocata la liquidazione di QUATTRO ERRE Spa nella logica del mantenimento in capo ad AMIU Spa di una società che possa essere utilizzata come veicolo per una *partnership* nello sviluppo impiantistico e nelle nuove attività connesse alla raccolta differenziata.

AMT Spa/ATP Spa: l'opportunità rappresentata dall'istituzione del nuovo bacino ottimale metropolitano per il trasporto pubblico locale (Legge **33/2013** «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*» e successive modificazioni ed integrazioni) ha consentito di avviare, di concerto con la Città Metropolitana, le azioni propedeutiche ad un'operazione di concentrazione industriale (fusione per incorporazione) tra i soggetti economici AMT Spa e ATP Spa, finalizzata alla gestione integrata del trasporto pubblico sul bacino metropolitano genovese. Inoltre, ad AMT Spa è stato indicato di dismettere la partecipazione in ATC ESERCIZIO Srl (10% AMT Spa).

FSU Srl: il piano prevedeva il completamento delle verifiche tecniche e fiscali per l'avvio di una scissione non proporzionale asimmetrica di FSU Srl, mantenendo in capo all'Ente la partecipazione totalitaria nella medesima.

In coerenza con quanto deliberato nel piano di riordino, le principali operazioni societarie effettuate nel corso dell'anno 2017 sono state:

ATP Spa: sono proseguite le azioni propedeutiche alla concentrazione industriale tra AMT Spa ed ATP Spa, approvando le linee di indirizzo per ottenere il contratto di servizio del trasporto pubblico locale sul bacino unico metropolitano genovese secondo il modello dell'*in-house providing* in capo ad un unico gestore pubblico (delibera di Consiglio Comunale **62/2017**) e il progetto di fusione per incorporazione di ATP Spa in AMT Spa (delibera di Consiglio Comunale **79/2017**).

FSU Srl: la FINANZIARIA SVILUPPO UTILITIES Srl è stata autorizzata alla vendita delle azioni detenute in IREN Spa, non vincolate al sindacato di blocco e pertanto liberamente cedibili sul mercato azionario (delibera del Consiglio Comunale **72/2017**).

Con deliberazione di Consiglio Comunale **19/2018** è stato approvato il progetto di scissione non proporzionale asimmetrica con il mantenimento in capo alla Città di Genova del 100% di FSU Srl con contestuale approvazione dei patti parasociali tra FCT Spa e NUOVA FSU Srl, che consentono la prosecuzione dell'esercizio congiunto dei poteri di voto e di indicazione dei candidati alle cariche sociali di IREN Spa.

AMIU Spa: ricostituite le condizioni di continuità aziendale della società per garantire il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti della Città di Genova cercando di contenere gli aumenti tariffari per gli anni futuri, sono state attivate azioni di sostegno agli investimenti strutturali necessari alla chiusura del lotto 1 e 2 della discarica di Scarpino, contestualmente all'approvazione di un nuovo piano di rientro del credito di AMIU Spa verso il Comune di Genova. Per quanto riguarda la strategia d'intervento, è stato deciso di attivare un tavolo tecnico con Regione e Città Metropolitana per avviare una verifica delle attività e prescrizioni relative alla chiusura e gestione post operativa dei lotti 1 e 2 della discarica di Scarpino.

RICAPITALIZZAZIONE BAGNI MARINA GENOVESE Srl: la società, a causa della perdita dell'esercizio chiuso al **31 dicembre 2016**, si trovava nelle condizioni di cui all'articolo 2482 *ter* del Codice Civile, ossia al di sotto del minimo legale che se non ricostituito avrebbe comportato lo scioglimento della società (articolo 2484 del Codice Civile). Con Delibera di Consiglio Comunale **44/2017**, è stata disposta la riduzione del capitale sociale di BAGNI MARINA GENOVESE Srl e la sua contestuale ricostituzione al minimo legale ai sensi dell'articolo 2482 *ter* del Codice Civile sulla base di un piano di recupero dell'equilibrio strutturale nel triennio 2017/2019.

ASTER Spa - Vendita METROWEB GENOVA Spa: in esito all'istruttoria effettuata da ASTER Spa, come prescrittore nel 2016 dal Comune di Genova (Delibera di Giunta Comunale **313/2016**), è emersa la *convenienza economica dell'operazione, con particolare riferimento alla congruità del prezzo di vendita* e pertanto ASTER Spa è stata autorizzata alla vendita della partecipazione azionaria detenuta (15%) in

METROWEB GENOVA Spa (Delibera di Consiglio Comunale **22/2017**). La vendita è stata perfezionata in data **27 marzo 2017**.

LIGURIA DIGITALE Scpa: il Comune di Genova nel 2014 aveva aderito a LIGURIA DIGITALE Scpa condividendo i contenuti dello Statuto e dei Patti parasociali al fine di operare con la società mediante affidamenti diretti secondo la formula del controllo analogo congiunto. Considerato che la Giunta Regionale della Liguria, nel 2017 aveva disposto la trasformazione della società in società per azioni, è stato approvato un nuovo schema di patto necessario per operare nell'ambito del regime del controllo analogo secondo il modello dell'*in-house providing* con affidamenti diretti (delibera di Consiglio Comunale **71/2017**).

AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE Spa: è stato approvato il bilancio finale di liquidazione ed il piano di riparto della società (delibera di Giunta Comunale **311/2017**). La cancellazione della società dal registro delle Imprese è avvenuta il **29 dicembre 2017**.